



Documento Unico di Programmazione

2026/2028



Sommario

PREMESSA	1
Sezione Strategica (SeS)	3
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	4
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	9
1.2 - Politiche di mandato	9
1.3 - Indirizzi generali di programmazione	10
2 - Programmazione Nazionale	11
2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano	11
2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali	11
2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica	12
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	14
3.1 - Analisi della situazione demografica	14
3.2 - Analisi della situazione socio economica	18
3.3 - Analisi della situazione territoriale	20
3.4 - Analisi delle strutture	21
3.5 - Analisi delle risorse umane	22
3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali	29
Servizi gestiti in forma diretta	30
Servizi gestiti in forma associata	30
Servizi affidati ad altri soggetti	31
4 - Indirizzi generali in materia di:	34
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	34
4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi	37
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	39
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	39
4.5 - Necessità finanziarie e strutturali	42
4.6 - Gestione del patrimonio	43
4.7 - Indebitamento	44
4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	46
5 - Rispetto termini di pagamento	47
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	49
6.1 - Equilibri di bilancio	49
6.2 - Debiti fuori bilancio	50
6.3 - Ripiano ulteriori disavanzi	50
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione	53
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	54

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	75
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	79
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	81
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	86
MISSIONE 07 - Turismo	88
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	89
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	95
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	97
MISSIONE 11 - Soccorso civile	98
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99
MISSIONE 13 - Tutela della salute	102
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	103
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	107
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	107
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	108
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	109
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	109
MISSIONE 50 - Debito pubblico	109
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	109
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	109
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	112
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	113
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	115
1.1 - Componenti del GAP	115
1.2 - Esclusioni dal GAP	115
1.3 - Bilancio Consolidato	116
2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	117
2.1 - Entrate di parte corrente	117
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti	123
Titolo III: Entrate extratributarie	124
2.2 - Entrate di parte capitale	125
Titolo IV: Entrate in conto capitale	126
Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie	129
Titolo VI – Accensione di prestiti	130
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	131
2.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	132
TASI	132
TARI	132
IMU	133

Addizionale comunale IRPEF	133
Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	135
Canone unico	136
2.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	137
2.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni	138
2.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	139
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	139
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	157
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	160
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	166
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	169
Missione 7 - Turismo	172
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	173
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	178
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	186
Missione 11 - Soccorso civile	189
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	191
Missione 13 - Tutela della salute	200
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	202
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	206
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	208
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	210
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	211
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	213
Missione 50 - Debito pubblico	217
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	220
Missione 99 - Servizi per conto terzi	222
3 - Programmazione in materia di lavori pubblici	224
4 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	225
5 - La gestione del Patrimonio	225
6 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	226

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Nella premessa del Documento Unico Programmatico della precedente annata 2025/2027 ci eravamo impegnati in uno studio approfondito e in un'analisi responsabile della situazione nella quale ci trovavamo, volti soprattutto all'ottimizzazione delle risorse economiche ed umane. La macchina burocratica degli enti pubblici è piuttosto lenta, specie nelle situazioni in cui bisogna implementare dei cambiamenti. Tante azioni di risparmio ed economia sono state realizzate grazie alle importanti collaborazioni con realtà del territorio, altre sono ancora in fase di attuazione.

Lo scorso anno avevamo, già, anticipato che sarebbero stati *anni di scelte e forse anche di scelte difficili*; non potevamo essere più sinceri. La messa in liquidazione, obbligata, della società partecipata Molinella Futura è stata la primissima di queste difficili. La normativa non lasciava

altro spazio di manovra: dopo tre bilanci consecutivi in perdita le società devono essere messe in liquidazione, Molinella Futura avrebbe invece presentato il quarto bilancio negativo. Non c'erano alternative, anzi era cosa che si sarebbe dovuta fare ancora nel 2023.

Ad oggi è chiaro che le ripercussioni ricadono indubbiamente sull'Ente, e in maniera importante. L'Amministrazione, socio unico e garante della società Molinella Futura, ha dovuto ovviamente tenere conto di questa evoluzione nel proprio rendiconto 2024. L'esercizio si è concluso con un disavanzo di amministrazione di € -1.643.490,78 pari al valore restante delle immobilizzazioni che Molinella Futura ha realizzato per l'Ente e che questo avrebbe dovuto riconoscergli negli anni a venire ma a causa della messa in liquidazione si trova di conseguenza a versarli anticipatamente. Le azioni più importanti di risparmio saranno da mettere in atto nel biennio che andiamo ad affrontare per ripianare il disavanzo.

A latere di tutto ciò, permangono i progetti PNRR da portare a conclusione entro la prima metà del 2026 e il programma elettorale da adattare e sviluppare in sinergia con le problematiche e le necessità quotidiane dell'Ente.

Com'è stato finora, anche per gli anni a venire il nostro impegno sarà focalizzato sul portare a termine i progetti in essere, rispondere alle necessità del territorio e attuare il programma di mandato nel rispetto della *conditio sine qua non* del risparmio di bilancio e osservanza del piano di rientro.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

Il programma elettorale della nuova Giunta, insediata in data 11/06/2024, ha come parola d'ordine il verbo **AGIRE** e si basa su 8 pilastri tematici principali:

- **Autosostentamento Energetico;**
- **Salute e Welfare;**
- **Comunicazione;**
- **Decoro Urbano;**
- **Urbanistica e Trasporti;**
- **Sport per Tutti;**
- **Scuola e Cultura;**
- **Agricoltura.**

1. AUTOSOSTENTAMENTO ENERGETICO

La sostenibilità è una delle parole chiave del nostro impegno politico; ne eravamo convinti prima, ma ancora di più lo siamo adesso che abbiamo preso coscienza della situazione reale.

Il primo campo di attuazione di questo principio è indubbiamente quello energetico: stiamo valutando le operazioni da mettere in atto per entrare in una **CER** - comunità energetica rinnovabile. Una rete che vede partecipi sia privati che aziende ed in cui si produce e ci si scambia energia.

Entro la fine del mandato, l'obiettivo è quello di installare pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici di proprietà del Comune di Molinella in cui non sono ancora presenti e contribuire così alla sostenibilità ed indipendenza energetica dell'Ente, nell'ottica di migliorarne anche quelle economiche.

2. SALUTE e WELFARE

Servizi e welfare sono alla base di ogni comunità che ben funzioni e non lascia indietro le esigenze di nessuno.

Tra gli obiettivi che ci siamo dati in campagna elettorale c'era la realizzazione di un **ospedale di prossimità**: una struttura di degenza sanitaria che fornisca servizi medici e assistenza infermieristica nel breve e medio periodo ai pazienti fragili e che faciliti la transizione tra il ricovero ospedaliero e la degenza domiciliare. L'obiettivo del mandato sarà quello di trovare giusta commistione tra la Casa di Comunità, in via di realizzazione da parte dell'AUSL, e l'Ospedale di Prossimità. Ovviamente, previo confronto con ASL e Distretto Pianura EST.

Come Amministrazione riteniamo essenziale porre un'attenzione particolare alle situazioni di fragilità. È così che nel corso del mandato vogliamo redigere un **piano di primo soccorso per le emergenze di povertà** per dare il sostegno iniziale a situazioni di emergenza legate alla povertà. È importante creare una rete che coinvolga anche le altre realtà presenti sul territorio, oltre a

quella comunale, che possa fornire servizi e beni di base di prima necessità nel momento subito successivo al verificarsi dell'emergenza. Essenziale sarà indubbiamente trovare una struttura temporanea di primissima accoglienza per le persone e famiglie in difficoltà

Il tutto parte dalla sensibilizzazione della comunità intera a sostegno di queste realtà più fragili. Sarà nostra intenzione quindi introdurre contestualmente uno **sportello di supporto psicologico**.

Le statistiche parlano chiaro, la popolazione italiana sta invecchiando e questa tendenza non andrà certamente a migliorare. Il nostro obiettivo durante questo mandato è arrivare quanto meno ad uno **studio di soluzioni socio-abitative per anziani ancora autosufficienti**. Una sorta di coabitazione con servizi, spazi individuali e comuni per favorire la socialità.

È inoltre un nostro obiettivo di mandato, compatibilmente con le possibilità di bilancio e in sinergia con il Distretto Pianura EST, realizzare un **Centro diurno per Anziani**. Per le persone di questa fascia d'età ancora autonome e che vogliono restare presso il loro domicilio, sarebbe una soluzione per una migliore qualità della vita e per proporre attività in grado di mantenere il miglior stato mentale e psicologico. Non sarebbe da trascurare inoltre l'aiuto che tale soluzione offrirebbe ai parenti impegnati (spesso con fatica e sacrificio) ad accudire i loro congiunti anziani.

Nella stessa ottica di aggregazione delle persone anziane, la nostra volontà è quella di **individuare** – idealmente nei territori delle frazioni – **degli spazi in cui le persone possano incontrarsi, dialogare, sviluppare progetti e attività in un senso di comunità**. Magari creando anche progetti e laboratori che mettono in comunicazione anziani e bambini, ragazzi, e che vadano a far rivivere e conservare un patrimonio di conoscenze e competenze preziosi.

Non dimentichiamo inoltre una delle più grandi risorse che ancora possiede il nostro Comune: **la casa di riposo Nevio Fabbri**. Come gruppo consiliare di opposizione ci siamo più volte detti contrari alla cessione della gestione ASP, alla luce anche della situazione economica in cui giace e all'enorme quantità di risorse che richiede annualmente al Comune. Abbiamo iniziato l'iter burocratico per affidare la gestione della CRA in project financing con l'obiettivo comune di modernizzare e manutenere gli immobili, aumentare i posti letto e garantire un rapporto costo/servizio più adeguato agli ospiti.

Anche i giovani – nella società attuale – necessitano di sostegno nella loro realizzazione. Il Comune possiede molti **appartamenti** ad oggi sfitti, vogliamo renderli **fruibili ai giovani molinellesi con affitti calmierati** per permettere loro di uscire dal nucleo familiare e iniziare a fare le proprie esperienze. Una soluzione transitoria che può indubbiamente rappresentare una rampa di lancio.

Le occasioni di aggregazione e condivisione sono il modo migliore per creare uno spirito comune all'interno della popolazione. È così che vediamo gli **orti sociali**. Piccoli orti messi a disposizione dei privati che ne fanno richiesta. Un'occasione anche per riqualificare aree ad oggi prive di finalità precisa.

3. COMUNICAZIONE

Un'amministrazione che ascolta è un'amministrazione più efficiente. Riteniamo importantissimo ritrovare momenti e luoghi che facilitino il contatto tra amministrazione e cittadino.

Obiettivo del mandato è quello di ricostituire le **consulte di frazione**; organo composto dai rappresentanti delle comunità locali e da un rappresentante del Consiglio Comunale con l'intento di riservare un momento per l'espressione delle problematiche e delle necessità degli abitanti più lontani dal centro del paese.

L'**accesso ai servizi** del Comune è stato implementato con una mattinata di ingresso senza appuntamento, sia presso gli uffici che per un incontro col Sindaco. È in fase di implementazione anche l'accesso digitale alla modulistica e la possibilità di concludere pratiche digitalmente.

Promotore della comunicazione e realizzazione di eventi sul territorio è indubbiamente la **Proloco**. Ad oggi principalmente braccio operativo dell'Ente; il nostro obiettivo di mandato è farla diventare un vero e proprio **centro di servizi** a supporto delle realtà culturali e sportive esistenti e di chiunque sia desideroso di organizzare attività sul nostro territorio, in cui sarà possibile trovare aiuto nella compilazione degli adempimenti burocratici e nell'adempimento degli oneri richiesti.

4. DECORO URBANO

La manutenzione del territorio è un punto oneroso e che richiede una costante attenzione. Durante il nostro mandato abbiamo intenzione di impostare un **preciso piano di manutenzione** del verde. Cercheremo, inoltre, fondi e finanziamenti per la pianificazione della manutenzione nel lungo periodo di strade e immobili. Al fine soprattutto di prevenire il verificarsi di situazioni di emergenza.

Il verde è la prima immagine che vede chiunque visiti il nostro paese; è per questo che crediamo che i **parchi pubblici** necessitano di un'attenzione maggiore. Questi anni ci vedranno impegnati nell'implementazione della sicurezza tramite l'aumento dell'illuminazione e l'uso di telecamere. Ma anche con la riqualificazione dei parchi per bambini tramite l'adozione di nuove strutture, dove mancanti, e la sostituzione di quelle danneggiate con altrettante più solide. Procederemo inoltre con la messa in sicurezza dei campi da basket all'aperto che si trovano in prossimità delle strade.

Ulteriore obiettivo del nostro mandato è individuare uno spazio sicuro e aperto dove i ragazzi possono fare due tiri a canestro, a calcio o a pallavolo, senza forzatamente dover accedere ad una struttura regolamentata da orari e turni.

5. URBANISTICA E TRASPORTI

Gli eventi atmosferici straordinari che si sono verificati sul territorio molinellese negli ultimi anni hanno evidenziato la necessità di **creare solide vie di comunicazione** con il resto del territorio provinciale, e di rafforzare quelle già esistenti. Consci del numero di competenze esterne che

vertono su questo argomento, ci stiamo impegnando quotidianamente nell'esercitare pressioni ai vertici al fine di rivedere e implementare i collegamenti da e per Molinella.

Contestualmente sarà per noi importantissimo studiare **nuove vie di accesso più agili** che colleghino le nostre aree artigianali e industriali con i principali snodi di comunicazione. Non possiamo dimenticarci che la forza motrice del nostro territorio è indubbiamente il secondo settore e che, nonostante le difficoltà evidenti date dalla lontananza dai principali snodi viari, le nostre aree artigianali e industriali rappresentano un fiore all'occhiello per il territorio.

Con l'obiettivo di dare sbocco alla crescita artigianale e industriale, il 2026 sarà l'anno in cui verrà concluso l'iter di redazione del PUG. Sarà così possibile aggiornare **le percentuali di edificabilità** delle zone industriali.

Sarà nostra premura alimentare la progettazione e la **realizzazione delle piste ciclabili** di collegamento con le frazioni, sfruttando anche progetti esterni quali quello della città metropolitana, Bicipolitana rete ciclabile Bologna Metropolitana e la linea #9 che arriva fino a Molinella.

Sempre nell'ottica di migliorare la comunicazione con le frazioni, stiamo studiando la creazione di un **servizio di navetta per collegare le frazioni** al Comune nelle fasce orarie più strategiche così da poter permettere a tutti di usufruire dei servizi che sono principalmente svolti a Molinella.

6. SPORT PER TUTTI

Abbiamo intrapreso un'importante collaborazione con le società sportive del territorio per affidare la gestione dei principali impianti sportivi quali campo da calcio e palestra scolastica e palazzetto dello sport.

È in fase di completamento il progetto del nuovo centro sportivo, i cui lavori finanziati tramite PNRR dovranno concludersi entro la prima metà del 2026. Successivamente faremo un bando per affidare il completamento delle opere finanziate dalle economie di progetto, e serviranno a concludere quei lavori base a rendere fruibile il centro.

Con grande nostro rammarico, la situazione di bilancio illustrata nella premessa ha portato ad uno stop forzato dell'attività della piscina. L'obiettivo di mandato è quello di stilare un progetto di riqualificazione dell'impianto per candidarlo al primo bando utile e riaprirlo quanto prima possibile.

7. SCUOLA E CULTURA

È nostra intenzione mantenere gli alti standard forniti fino ad oggi, con grande investimento di risorse economiche e umane. Intendiamo inoltre collaborare costantemente con l'Istituzione Scolastica per la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, all'educazione civica, collaborando e promuovendo momenti, attività, progetti indirizzati in tal senso.

Sempre più genitori necessitano un luogo sicuro per il **post scuola** dei loro ragazzi, sarebbe utile avere un servizio mensa e doposcuola scolastico per compiti e gioco, a prezzi contenuti. Sono sempre più le situazioni di fragilità e disagio familiare, per cui i ragazzi necessiterebbero di maggior cura e di una giornata scandita da ritmi e attività regolari, educative e ludiche, adatte alla loro età.

I ragazzi universitari sentono la necessità di avere una **sala studio** con banchi attrezzati e rete internet, magari in locali di proprietà del Comune che rispondano alle nuove esigenze degli studenti. È importante, allo stesso tempo migliorare anche l'accesso alla biblioteca.

L'integrazione è uno dei pilastri fondamentali della nostra società e il primo strumento attraverso la quale la si mette in atto è il parlare la stessa lingua. Intendiamo istituire, in collaborazione con l'Istituto Scolastico, **corsi di alfabetizzazione per le donne straniere** per avvicinarle sempre più anche alle realtà quotidiane dei loro figli.

8. AGRICOLTURA

Le aziende agricole producono maggiormente rifiuti plastici (sacchi e sacconi per concimi e teli di pacciamatura), contenitori di fitofarmaci e oli motore esausti che al momento devono smaltire in altri Comuni, previo accreditamento; oppure tramite un servizio di ritiro a domicilio, o mediante l'organizzazione di un'area ecologica temporanea. Tutto ciò comporta oneri economici e di tempo facilmente evitabili tramite una gestione centralizzata della questione. Noi intendiamo ripristinare un servizio gratuito già esistente per le aziende agricole con terreni nel Comune di Molinella che consente di poter effettuare un **corretto e comodo smaltimento dei rifiuti**, a beneficio di tutta la comunità.

Al vaglio durante questo mandato c'è la realizzazione di un **impianto di valorizzazione degli scarti di potatura e sfalci del verde pubblico e privato** del territorio di Molinella e limitrofi, tramite la trasformazione degli scarti in compost, rivendibile sul mercato come substrato per giardinaggio e come ammendante organico per terreni agricoli, o in cippato di legno usabile come combustibile riciclato. La realizzazione permetterebbe di fornire al cittadino una gestione rapida degli scarti del verde e di generare profitto da questa per le casse comunali.

Le aziende agricole che richiedono prestiti di conduzione in regime dei minimi con contributo della Regione Emilia-Romagna possono usufruire di un ulteriore contributo a fondo perduto. In passato, dal Comune veniva riconosciuto 1 punto in percentuale per ammortizzare le spese relative agli interessi passivi. Nel Comune di Molinella ci sono quasi 60 az. Agricole che richiedono questo tipo di prestito e, dato il delicato momento di difficoltà che questo settore sta attraversando, con un aiuto di ridotta entità per il bilancio comunale si potrebbe al contrario incentivare molto il settore primario che è base fondamentale per il nostro territorio. Studieremo quindi come istituire un fondo per l'erogazione di un **contributo per l'abbattimento degli interessi passivi** a sostegno delle aziende agricole del territorio.

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato

Il rendiconto di gestione del 2024 si è chiuso con un disavanzo di €-1.643.490,78. Per ripianarlo, la legge prevede l'attivazione dell'art. 163 del TUEL quindi la redazione di un piano di rientro sviluppato nei tre anni successivi. Questo influenza in maniera sensibile e totalizzante quelle che saranno le prossime scelte nel corso del mandato. Considerando già il 2025 come il primo anno di risparmio, il piano stilato ed approvato in Consiglio Comunale prevede il rientro di € 514.360,21 per l'anno 2025; € 660.000 per l'anno 2026 e € 469.130,57 per l'anno 2027.

Nei prossimi due anni l'Ente dovrà compiere altre importanti azioni di risparmio e dover trovare maggiori entrate. Per il 2025 abbiamo finalizzato la concessione per la gestione degli impianti alle società sportive e siamo stati costretti a mettere in pausa l'attività della piscina; dal prossimo anno sicuramente, nell'ottica di trovare maggiori entrate, verranno inseriti i passi carrabili adeguandoli alle tariffe applicate sul territorio della Città Metropolitana. Infine, è al vaglio la modalità migliore per incrementare la riscossione dei debiti pregressi, anche con l'implementazione dei nuovi strumenti messi a disposizione dal D.LGS n. 36/2023.

La restante quota maggioritaria del risparmio sarà da ricavare dalla gestione oculata delle risorse: la riesamina dei contratti d'appalto in scadenza, il cui rinnovo avrà come obiettivo congiunto la riduzione del costo del servizio ed un ulteriore risparmio collaterale dettato dalla rimodulazione delle risorse interne, ed un'importante riduzione dei costi delle utenze. L'obiettivo è attivarsi il prima possibile con l'iscrizione alla CER e, contestualmente, cercare i fondi o i finanziatori per installare i pannelli fotovoltaici sugli immobili comunali.

1.2 - Politiche di mandato

Le parole chiave che caratterizzeranno le prossime scelte politiche del nostro mandato saranno indubbiamente: *efficientamento e riqualificazione*. Delle risorse, dei servizi, dei progetti, dei beni, degli immobili.

Come già anticipato in questo documento ci stiamo adoperando per incrementare l'efficienza dei contratti di appalto che abbiamo in scadenza. Stiamo, inoltre, lavorando ad un piano di efficientamento delle risorse energetiche per gli edifici comunali e delle risorse umane per quanto riguarda l'organigramma dell'Ente.

Stiamo portando avanti i progetti PNRR già in fase di realizzazione e, una volta terminati i lavori, abbiamo già individuato le modalità e le risorse con cui andare a completare le opere che necessitano di ulteriori interventi per essere fruibili.

Allo stesso modo abbiamo completato la ricognizione degli immobili di proprietà dell'Ente e siamo in costante contatto con ACER e la Regione Emilia-Romagna per partecipare ai bandi di riqualificazione del patrimonio. Molinella possiede un numero significativo di immobili iscritti a patrimonio che fino ad oggi non sono stati sfruttati al meglio. L'obiettivo di mandato rimane ben saldo: riqualificare e mettere a disposizione della cittadinanza la totalità del patrimonio comunale.

1.3 - Indirizzi generali di programmazione

Tra le parole chiave che caratterizzeranno i prossimi cinque anni non ci sarà solo l'efficientamento. Indirizzo generale che seguirà la programmazione è anche sostenibilità: di bilancio, energetica, del patrimonio.

Sostenibilità di bilancio significa che per questo e per quelli futuri sarà necessario operare scelte che soddisfino l'equo rapporto tra entrate ed uscite. L'obiettivo è superare i due anni restanti per ripianare il disavanzo di amministrazione trovando nuove fonti di risparmio. Queste stesse fonti poi saranno quelle che, a partire dal 2028, daranno - invece che risparmio - nuovi fondi e maggiori possibilità di spesa e investimento nel bilancio. L'obiettivo è ricreare un bilancio solido che dia stabili margini di manovra e sostenibilità alle scelte dell'Ente.

Collegati a doppio mandato alla sostenibilità del bilancio, ci sono l'efficientamento e la sostenibilità energetica. Una parte importante delle spese che sostiene il Comune è relativa alle spese energetiche: il nostro obiettivo è portare il più possibile vicino allo zero il capitolo di spesa relativo alle uscite energetiche. Nel corso di questo primo anno di mandato siamo stati contattati da numerose CER; l'entrare a far parte di una Comunità Energetica Rinnovabile è finalizzato proprio a far diventare sistematico il risparmio energetico ed aprire una nuova fonte di entrata certa per l'Ente.

Infine, riteniamo sia assolutamente necessario innovare il patrimonio del paese ma le nuove costruzioni non possono però sostituirsi a edifici già esistenti senza un piano preciso di riutilizzo di quelli che andrebbero dismessi. Essere sostenibili vuole dire soprattutto mantenere, valorizzare e ridare nuova vita a quanto già creato. Dobbiamo sostenere il nostro Paese e non vogliamo in alcun modo ritrovarci scheletri di edifici vuoti e inutilizzati nel nostro territorio. L'innovazione del patrimonio deve andare di pari passo con la sua valorizzazione e sostenibilità.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025. La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziarie da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio dell'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanso nel 2028. Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C (2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

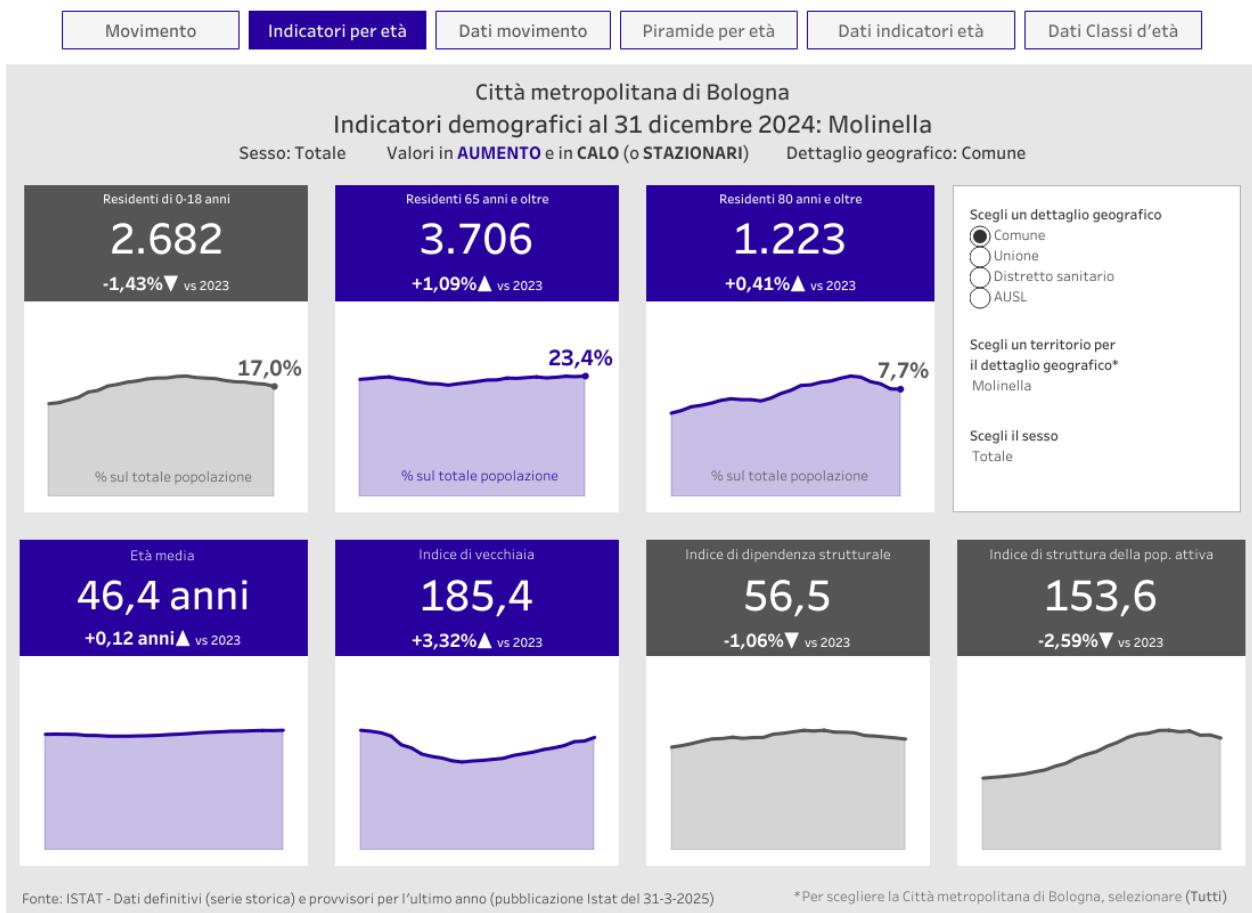
3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	15805
di cui: maschi	8058
femmine	7747
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	651
In età scuola obbligo (6/14 anni)	1348
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2374
In età adulta (30/64 anni)	7726
Oltre 65 anni	3706
nuclei familiari	7133
comunità/convivenze	20
istituite	15
abitate	
Popolazione residente al 01/01/2024	15709
Nati nell'anno	107
Deceduti nell'anno	165
Saldo naturale	-58
Immigrati nell'anno	632
Emigrati nell'anno	478
saldo migratorio	+154

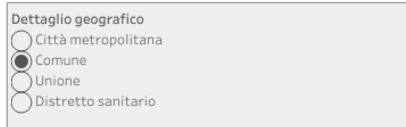
Popolazione residente dell'ultimo quinquennio (al 31/12)

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
15648	15630	15668	15709	15805

Di seguito si riportano alcuni grafici contenenti informazioni utili alla conoscenza del territorio riferite alla popolazione molinellese. (fonte: Atlante Statistico Metropolitano – CMBO)



Città metropolitana di Bologna
Studio sulla popolazione residente - Anno 2024
Comune: **Molinella**



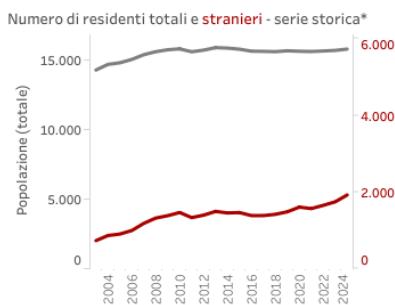
Territorio
Molinella



Al 31 Dicembre **2024** il numero di **residenti** è pari a **15.805** persone di cui **7.747** maschi e **8.058** femmine. Rispetto all'inizio dell'anno tale numero è aumentato del **+0,61%**, ovvero **+96** residenti.

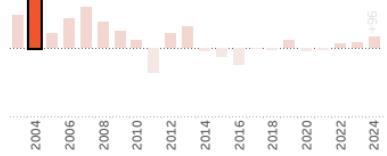
Hanno cittadinanza straniera **1.923** residenti, pari al **12,2%** del totale (inferiore a quello metropolitano, uguale a 12.3%), 922 maschi e 1.001 femmine.

	Italiani	Stranieri	Totale	% residenti italiani e stranieri
Pop. al 1° Gennaio	13.965	1.744	15.709	
Pop. al 31 Dicembre	13.882	1.923	15.805	
Variazione nell'anno	-83	+179	+96	
				87,8% 12,2%



Nel periodo in esame il numero di **residenti** ha conosciuto una variazione media annua** del **+0,48%** (+72 all'anno), con delle differenze all'interno del periodo: nel periodo 2003-2013 il numero di residenti è variato in media del +1,07% (+161 residenti all'anno), mentre nel periodo 2013-2024 del -0,06% (-9 residenti all'anno). L'ultimo anno conferma l'andamento positivo di crescita .

Variazione del numero di residenti nel corso dell'anno



Il grafico a barre mette in evidenza le variazioni della popolazione rispetto all'anno precedente:
- il colore **scuro** si riferisce a variazioni positive, legate alla **crescita della popolazione**;
- il colore **chiaro** si riferisce ad annate con variazioni negative, legate ad un **calo della popolazione** residente rispetto all'inizio dell'anno.

* Il 2011 è un anno censuario, pertanto la popolazione risente della contrazione dovuta alle mancate risposte, recuperate successivamente con le verifiche anagrafiche.

** Il tasso medio di variazione è calcolato secondo la seguente formula: $vz = \left[\sqrt[n-1]{(xn/x_1)} - 1 \right] * 100$

Fonte: ISTAT - Bilancio demografico (modello P2 e P3) - Dati definitivi (serie storica) e provvisori per l'ultimo anno (pubblicazione istat del 31-3-2025)

Principali indicatori dei titoli di studio, anno 2022

Molinella

Città metropolitana di Bologna



Scegli il dettaglio geografico

- Comune
- Unione
- Distretto sanitario
- AUSL

Scegli il territorio

Molinella

Fonte: Istat - Censimento permanente

Residenti (+9 anni) con diploma

5.630 (38,59%)

+1,88%▲

Residenti (25-49) con titolo universitario

942 (20,34%)

+6,80%▲

Residenti (+ 25 anni) senza titolo

268 (2,22%)

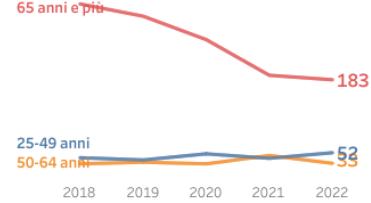
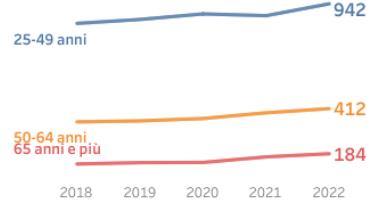
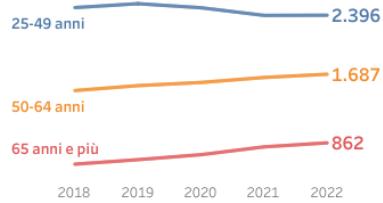
-4,29%▼

Femmine
Maschi

2.806

Femmine
Maschi

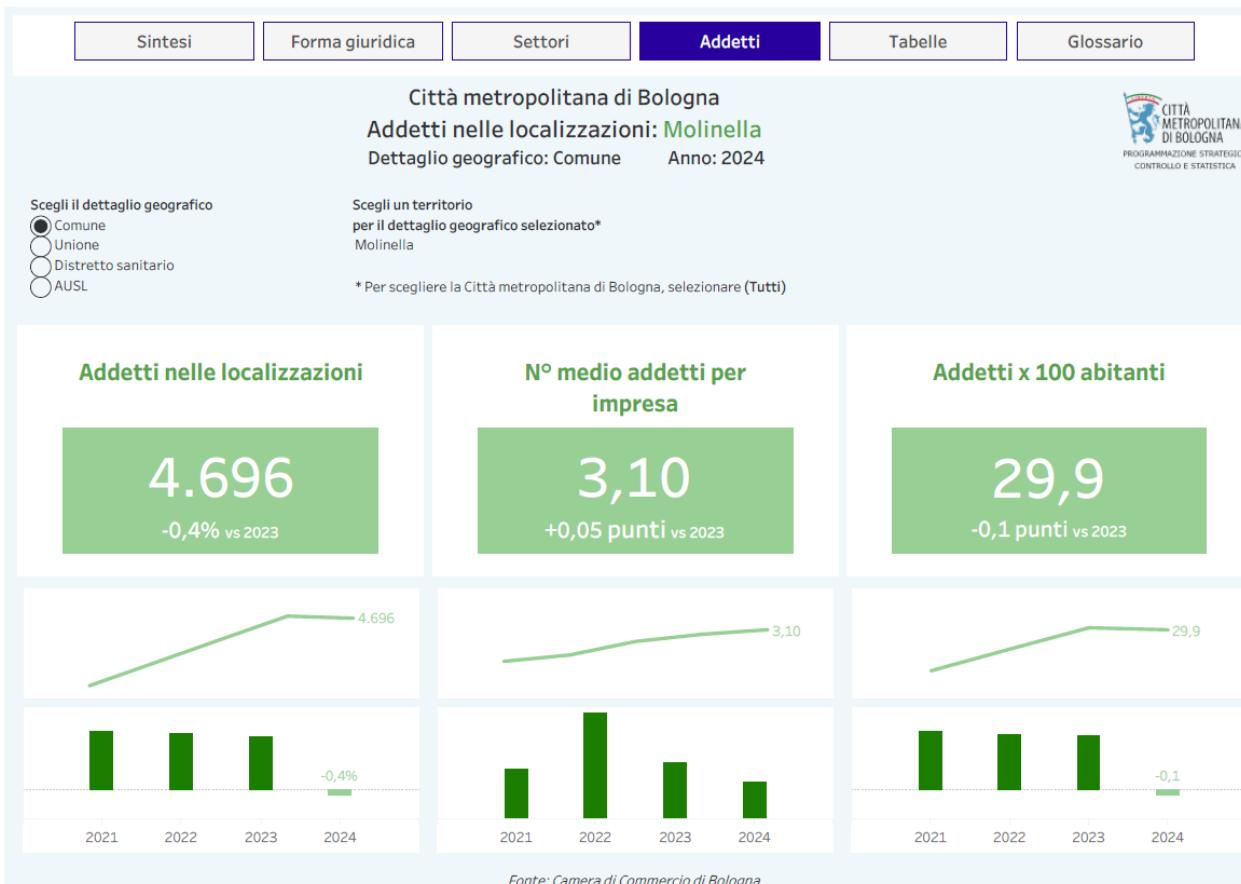
561



3.2 - Analisi della situazione socio economica

Settore	Sedi Anno 2023	Sedi Anno 2024
Agricoltura, silvicoltura, pesca	230	219
Estrazioni di minerali da cave e miniere	0	0
Attività manifatturiere	140	133
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie	2	2
Costruzioni	278	265
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	242	236
Trasporto e magazzinaggio	73	70
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	57	58
Servizi di informazione e comunicazione	19	19
Attività finanziarie e assicurative	19	19
Attività immobiliari	56	58
Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	43	45
Istruzione	3	4
Sanità e assistenza sociale	8	9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	18
Altre attività di servizi	52	54
Imprese non classificate	0	0
TOTALE	1269	1236

Di seguito si riportano i dati riferiti al trend degli addetti delle imprese del territorio del Comune di Molinella. (fonte: Atlante Statistico Metropolitano – CMBO)



3.3 - Analisi della situazione territoriale

Comune di Molinella					
Superficie in kmq	127,87 km ²				
Risorse idriche	2				
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	108
Vicinali Km		Autostrade Km		Itinerari Ciclopedonali Km	7
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
PSC (Variante 2017) approvata con Delibera di C.C. n. 13/2018; Carta Unica del territorio/Tavola dei Vincoli approvata con Delibera di C.C. n. 13/2018; RUE (Variante 4) approvata con Delibera di C.C. n. 14/2018;					

3.4 - Analisi delle strutture

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n</i>	1	1	1	1
Scuole materne	<i>n</i>	5	5	5	5
Scuole elementari	<i>n</i>	4	4	4	4
Scuole medie	<i>n</i>	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	1	1	1	1
Farmacie Comunali	<i>n</i>	2	2	2	2
Rete fognaria in					
Bianca	<i>Km</i>	21	21	21	21
Nera	<i>Km</i>	47	47	47	47
Mista	<i>Km</i>	50	50	50	50
Esistenza depuratore	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto	<i>Km</i>	175	175	175	175
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	71	71	71	71
	<i>hq</i>	92.66	92.66	92.66	92.66
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	830	830	830	830
Rete gas	<i>Km</i>	146	146	146	146
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	<i>n</i>	135.536,27	135.536,27	135.536,27	135.536,27
Industriale	<i>n</i>				
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	<i>n</i>	4	4	4	4
Veicoli	<i>n</i>	6	6	6	6

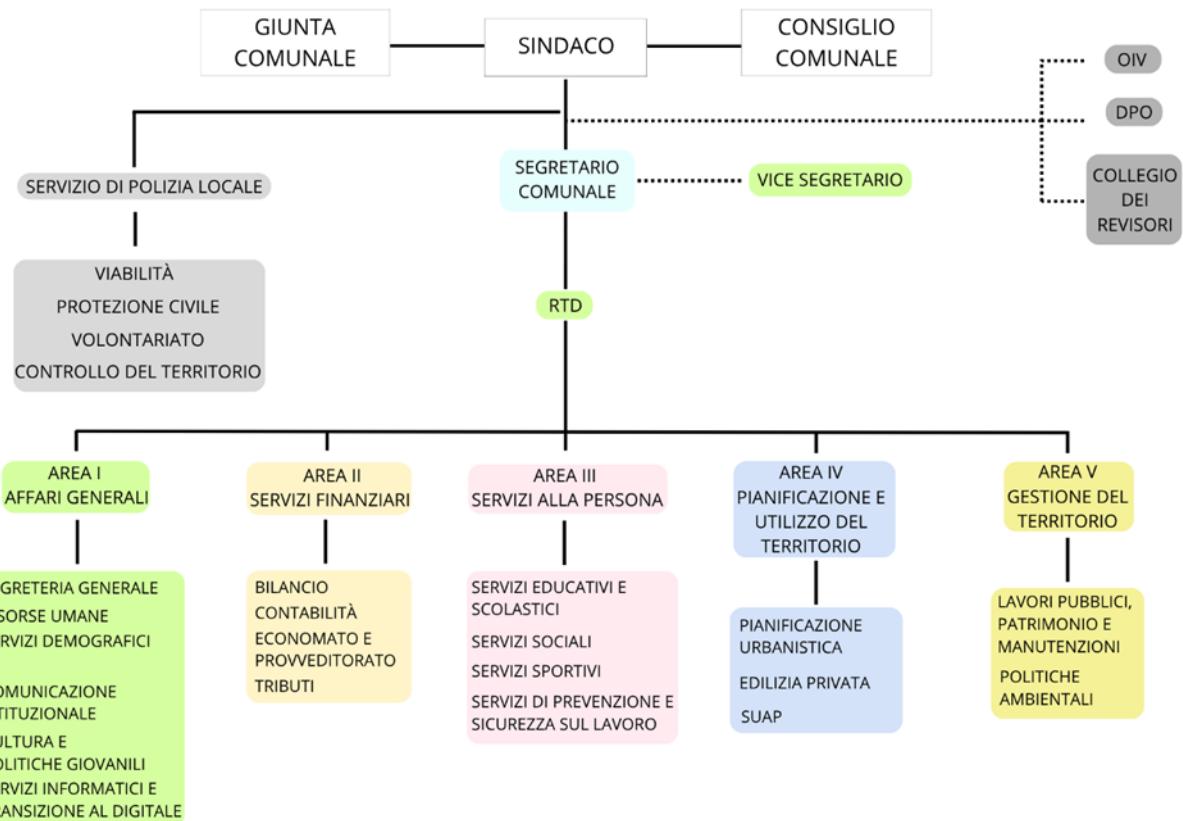
Centro elaborazione dati	<i>n</i>				
Personal computer	<i>n</i>	83	118	118	118
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>				

3.5 - Analisi delle risorse umane

L'Amministrazione del Comune di Molinella, al 31/12/2024, conta su 83 dipendenti di ruolo.

L'Art. 8 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" al comma 1 stabilisce che il modello organizzativo dell'Ente è approvato dalla Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi del Consiglio, e al comma 2 individua l'Area quale struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente, che raggruppa funzionalmente più unità organizzative settoriali e servizi. È compito pertanto della Giunta, sulla base dei predetti parametri/criteri generali, approvare un nuovo Schema Organizzativo Generale che individui, all'interno delle nuove Aree, i relativi Servizi e Funzioni a ciascuna assegnati e le linee di collegamento funzionali tra la struttura politica e quella gestionale.

In proposito con Delibera GC n. 36/2025 del 16/04/2025, è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Comune di Molinella dal 01/05/2025.



Di seguito si riportano le tabelle relative all'analisi dell'andamento storico cessazioni / assunzioni nell'ultimo quinquennio, dati relativi ai dipendenti in servizio alla data del 31/12 e evoluzione della spesa di personale.

Il personale in servizio al 31/12/2024 presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (ex cat. A)	1		1
Area degli Operatori Esperti (ex cat. B1 e ex cat B3)	21	10	11
Area degli Istruttori (ex cat. C)	38	12	26
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (ex cat. D)	23	6	17
Dirigenti (compresi 110 c1)	0	0	0
TOTALE	83	28	55

Il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 1999 e integrato con le seguenti delibere:

- Integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 226/1999;
- Modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 71/2001;
- Integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 124/2002;
- Integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 255/2002;
- Modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 34/2008;
- Modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 121/2017.

A partire dal 1° aprile 2023 l'ordinamento professionale del personale del Comparto Funzioni Locali è disciplinato principalmente dal Titolo III del CCNL 16/11/2022 che articola il sistema di classificazione in quattro aree, corrispondenti a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori (ex cat.A)
- Area degli Operatori Esperti (ex Cat.B)
- Area degli Istruttori (ex Cat.C)
- Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Cat.D)

Il Comune di Molinella ha preso atto dell'entrata in vigore del nuovo sistema professionale con Deliberazione di Giunta n. 35 del 24/03/2023, con cui sono stati approvati i nuovi profili professionali.

Analisi andamento cessazioni ultimo quinquennio

AREA EX CAT	2020	2021	2022	2023	2024
Funzionario	1	1	3	2	2
Istruttore		1	3	3	2
Operatore Esperto	2	7	1	18	1
Operatore					
Tot Cessazioni	3	9	7	23	4

Analisi andamento assunzioni ultimo quinquennio (t. indeterminato)

AREA EX CAT	2020	2021	2022	2023	2024
Funzionario		4	2	1	4
Istruttore		4	5	3	
Operatore Esperto		5	7		2
Operatore					
Tot Assunzioni	0	13	14	4	6

Dipendenti al 31/12/2024 suddivisi per Area

AREE	operatori	operatori esperti	istruttori	Funz. Elev. Qual.	TOT
Area 1 - Servizi Affari Generali		2	11	4	17
Area 2 - Servizi Finanziari e Attività sul Territorio		6	6	7	19
Area 3 - Servizi alla Persona	1	13	9	6	29
Area 4 - Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP	0	0	2	4	6
Servizio di Polizia Locale		0	10	2	12
TOTALE	1	21	38	23	83

Ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento

ETA' / CAT.	UOMINI					DONNE				
	<31	31-40	41-50	51-60	>60	<31	31-40	41-50	51-60	>60
Funzionario	2		0	3	1	1	3	5	6	1
Istruttore	2		4	4	2		1	5	16	4
Operatore Esperto			4	4	2		1	1	4	5
Operatore									1	
TOTALE	4	0	8	11	5	1	5	11	27	10
IN %	5%	0%	10%	13%	6%	1%	6%	13%	33%	12%

Posizioni di responsabilità (EQ) remunerate non dirigenziali, ripartite per genere

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
Tipo Posizione di responsabilità	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
P.O. Area 1° Servizi Affari Generali			1	20%	1	20%
P.O. Area 2° Servizi Finanziari e Attività sul Territorio	1	20%			1	20%
P.O. Area 3° Servizi alla Persona	1	20%			1	20%
P.O. Area 4° Pianificazione urbanistica, Edilizia Privata e SUAP			1	20%	1	20%
P.O. Polizia Locale	1	20%			1	20%
Total personale	3		2		5	
% sul personale complessivo		60%		40%		100,00%

Personale non dirigenziale suddiviso per sesso e titolo di studio conseguito

Titolo di studio	UOMINI	DONNE
	Valori assoluti	Valori assoluti
Inferiore al Diploma superiore	3	7
Diploma di scuola superiore	17	30
Laurea breve	1	1
Laurea magistrale	7	17
Master di I livello		
Master di II livello		
Dottorato di ricerca		
Total personale	28	55

Personale a tempo indeterminato - anno 2024 per missione (al 31/12/2024)

MISSIONE	Area operatori (ex cat.A)	Area Operatori esperti (ex cat. B)	Area Istruttori (ex cat. C)	Area Funzionari EQ (ex cat. D)
M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		10	13	13
M 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			8	2
M 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		5	1	1
M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI			3	
M 09 Sviluppo Sostenibile e Tutela Territorio Ambiente			1	1
M 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	1	8	8	5
M 14 Sviluppo Economico e Competitività			2	1
TOTALE				
83	1	23	36	23

L'evoluzione della spesa

SPESE RETRIBUZIONI LORDE esclusi oneri e Irap (Fonte: conto annuale del personale, tab. 12 e 13)					
PERSONALE AL 31/12	2020	2021	2022	2023	2024
Alta specializzazione fuori D.O. ex art 110 comma 1 tuel				44.68 5,00	13.857,00
FUNZIONARI EQ ex cat. D	527.7 85,00	515.8 08,00	691.8 45,00	568.6 84,00	702.184,00
ISTRUTTORI ex cat. C	1.058.083,00	1.066.019,00	1.118.218,00	1.135.032,00	1.102.920,00
OPERATORI ESPERTI ex cat.B	935.4 12,00	939.5 77,00	950.8 76,00	598.1 31,00	517.902,00
OPERATORI ex cat. A	16.37 6,00	16.39 5,00	17.57 5,00	17.37 6,00	17.734,00
art.90 / tempo det.	15.00 0,00	15.15 4,00	16.31 6,00	18.50 0,00	8.488,00
TOTALE	2.552.656,00	2.552.953,00	2.794.830,00	2.382.408,00	2.363.085,00

SPESE DI PERSONALE				
AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	Anno 2024 (consuntivo)
3.094.498,96 €	3.069.501,97 €	3.065.103,61 €	3.076.368,18 €	2.731.765,86 €

3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il Comune di Molinella ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs. 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante;

l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs. 267/00 - TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano, di seguito, i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	SETTORE
Manutenzione verde pubblico	Agricoltura e ambiente
Manutenzione strade comunali	Infrastrutture e lavori pubblici
Manutenzione edifici comunali	Patrimonio

Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Farmacie comunali	Sanitario	S.F.E.R.A. S.r.l
Impianti sportivi - Stadio Comunale	Sport	U.S. Reno
Impianti sportivi - Palestra palazzetto	Sport	Molinella Pallacanestro
Trasporto scolastico	Trasporti	La Valle Trasporti S.r.l.
Refezione scolastica	Servizi alla persona	Camst Soc. Coop s.r.l.
Asilo nido	Servizio socio-educativo	Consorzio RES Soc. Coop. Sociale
Teatri	Spettacolo	Giostra film S.r.l.
Scuola di Musica	Cultura	Banda filarmonica Città di Molinella A.P.S.
CRA	Socio-sanitario	ASP e Società Dolce

Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
distribuzione dell'energia elettrica	Servizi ambientali	e-distribuzione
distribuzione del gas naturale	Servizi ambientali	Hera S.p.a.
servizio idrico integrato	Servizi ambientali	Hera S.p.a.
gestione dei rifiuti urbani	Servizi ambientali	Hera S.p.a.
pubblica illuminazione	Servizi ambientali	Hera luce S.r.l.

L'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata/non è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un 'mercato reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più

connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguitamento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del D.lgs. 201/22 l'Ente ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

TIPOLOGIA SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	DI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE	NON DI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE
Farmacie comunali	X	
Impianti sportivi - Stadio Comunale	X	
Impianti sportivi - Palestra palazzetto	X	
Trasporto scolastico	X	
Refezione scolastica	X	
Asilo nido	X	
Teatri	X	
Scuola di Musica	X	
CRA	X	
Manutenzione del verde pubblico		X
Manutenzione edifici		X

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

SERVIZI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE AFFIDATI ALL'ESTERNO	SOGGETTO IN HOUSE	SOGGETTO TERZO
Farmacie comunali		X
Impianti sportivi - Stadio Comunale		X
Impianti sportivi - Palestra palazzetto		X
Trasporto scolastico		X
Refezione scolastica	X	
Asilo nido	X	X
Teatri		X
Scuola di Musica		X
CRA		X

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	4.592.585,37 €	375.649,47 €	125.649,47 €

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	153.745,95 €	70.000,00 €	70.000,00 €	293.745,95 €
2 - Giustizia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.985.744,62 €	253.000,00 €	3.000,00 €	2.241.744,62 €
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.858.632,66 €	0,00 €	0,00 €	1.858.632,66 €
7 - Turismo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	550.807,75 €	52.649,47 €	52.649,47 €	656.106,69 €

11 - Soccorso civile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.654,39 €	0,00 €	0,00 €	43.654,39 €
13 - Tutela della salute	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19 - Relazioni internazionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20 - Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
50 - Debito pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
99 - Servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimenti	4.592.585,37 €	375.649,47 €	125.649,47 €	5.093.884,31 €

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
FINANZ. OO.UU.	0,00	0,00	0,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALIENAZIONE AZIONI	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da sanzioni C.D.S.	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da Imposta di Soggiorno	0,00	0,00	0,00
ALTRO	266.000,00	365.000,00	115.000,00
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	289.000,00	388.000,00	138.000,00

ALTRE RISORSE	2026	2027	2028
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE	2.728.151,18	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00
MUTUI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRE RISORSE	2.748.151,18	0,00	0,00

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	3.037.151,18	388.000,00	138.000,00
----------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Di seguito, viene presentato l'elenco dei principali investimenti attualmente in fase di realizzazione, per i quali vengono indicati il CUP, la descrizione dell'opera, lo stato di avanzamento e l'importo del quadro economico."

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Opere non PNRR

L'implementazione delle opere di seguito dettagliate soggiace al riconoscimento ed alla erogazione di diverse tipologie di contributi e, pertanto, l'attività dell'Amministrazione, pur nelle more della gravità burocratica del percorso, è tesa al compimento delle suddette.

Il seguente prospetto illustra i dettagli delle opere non PNRR susepine:

CUP	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE	IMPORTO GIÀ LIQUIDATO	IMPORTO DA LIQUIDARE
C97H23001010005	manutenzione straordinaria Via Camerone	2025	83.000,00	6.052,18	76.947,82
C97H25000450001	manutenzione straordinaria Via Argentana	2025	150.000,00		150.000,00
C97H23001000005	manutenzione Ponte sull'Idice	2024	300.000,00	192.302,28	107.697,72
C99J20000590001	manutenzione straordinaria ponti comunali	2022	330.000,00	26.221,25	303.778,75

Opere PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (noto a tutti con il suo acronimo PNRR), è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU) e definitivamente approvato il 13 luglio 2021. La finalità del Piano era quella di rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e a favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali. L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di Esecuzione (CID) che modifica

la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, il nuovo PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi. Il PNRR originario era strutturato su 6 Missioni, a loro volta articolate in 16 Componenti concernenti 43 ambiti di intervento e prevedeva di destinare almeno il 40% delle risorse complessive ai territori del Mezzogiorno. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevedeva che il 37% delle risorse fosse indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25% alla transizione digitale. Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU. Nel nuovo Piano risultano 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7. La revisione del PNRR ha comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Il seguente prospetto illustra i dettagli relativi ai 3 progetti del Comune di Molinella, finanziati con risorse PNRR, alla data di predisposizione del presente documento.

CUP	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE	IMPORTO GIÀ LIQUIDATO	IMPORTO DA LIQUIDARE
C99J21019480001	Rigenerazione urbana degli impianti sportivi all'aperto Centro di Molinella e Via Spadona	2022	€ 3.750.000,00	€ 347.791,62	€ 2.604.900,15
C91B21008090006	Nuova costruzione di Scuola dell'Infanzia Viviani (3-6 anni)	2023	€ 3.221.395,00 di cui: - € 1.621.395,00 di contributo ministeriale - € 1.600.000,00 fondi propri	€ 570.846,57	€ 2.650.548,43
C97H21001740001	FabLab "Memorino Messoli" di Marmorta Realizzazione di centro polifunzionale per i servizi alla famiglia	2022	€ 172.576,80	€ 164.983,31	€ 7.593,49

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere orientate a garantire l'invarianza del gettito delle entrate tributarie/tariffarie, potenziando l'attività di recupero dell'evasione, l'ampliamento della base imponibile e il miglioramento del grado di riscossione.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A “Nota metodologica comuni” e nell'Allegato B “Nota metodologica province e città metropolitane”**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”,

un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026: € 82.363,00
- Es. 2027: € 82.363,00
- Es. 2028: € 82.363,00
- Es. 2029: € 139.384,00

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Gestione del patrimonio

L'Amministrazione intende gestire il patrimonio dell'Ente attraverso la manutenzione del patrimonio edilizio comunale, attività intesa come strategica per garantire la sicurezza, l'efficienza energetica e la piena fruibilità degli immobili destinati a funzioni pubbliche, educative, culturali e sociali.

Nello specifico tale attività si sostanzia nel monitoraggio e controllo dello stato conservativo del patrimonio, al fine di implementare le attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, oltre che nell'adeguamento alle linee di indirizzo previste dalle normative in materia di sicurezza, risparmio energetico, tutela ambientale e comfort dell'utenza.

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.7 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	657.360,58 €
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	16.673.026,05 €

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	14.559.549,22 €	13.661.550,82 €	15.112.731,60 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	937.594,77 €	148.811,08 €	1.090.636,03 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	39.596,37 €	8,14 €	0,00 €
Totale fine anno	13.661.550,82 €	15.112.731,60 €	14.022.095,57 €
Nr. Abitanti al 31/12	15729	15719	15805
Debito medio per abitante	868,56 €	961,43 €	887,19 €

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	654.351,49 €	631.181,60 €	613.343,53 €
Quota capitale	501.309,14 €	362.118,74 €	355.771,15 €

In materia di indebitamento, l'indirizzo strategico per la durata del mandato, prevede azioni di riduzione del livello di indebitamento.

A tal fine, considerato il livello attuale di indebitamento e di rigidità della spesa corrente, già gravata da oneri per il rimborso del debito, l'Ente non procederà a contrarre nuovo debito, riducendo, attraverso il rimborso delle quote annuali, il valore complessivo del debito sia in termini assoluti che in termini di rapporto debito/popolazione.

Azioni di gestione attiva del debito

In merito alla gestione degli strumenti di indebitamento già in essere, nel corso del mandato verranno poste in essere azioni al fine di ridurre l'onere a carico del bilancio dell'Ente, derivante dai mutui già contratti.

In particolare, dovranno essere attentamente valutate tutte le possibili proposte di rinegoziazione, analizzandone il valore attuale e prospettico, l'impatto e la sostenibilità di bilancio.

L'ente ha ritenuto quindi opportuno, in coerenza con quanto previsto dalla circolare 1309/2025 della CDP relativa alle operazioni di rinegoziazione dei mutui in essere, di aderire alla procedura al fine di conseguire una riduzione degli oneri annuali del debito e un miglioramento degli equilibri di bilancio per il triennio 2026/2028.

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente ha previsto le misure necessarie alla rinegoziazione dei mutui in quanto rappresenta uno strumento utile per contenere la rigidità della spesa corrente connessa al servizio del debito, liberando risorse da destinare al riequilibrio strutturale del bilancio del Comune nel triennio 2026/2028.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore;
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti;
- Ridurre il flusso di cassa in uscita per i pagamenti dei mutui precedentemente contratti, grazie alla rinegoziazione attuata nell'anno 2025;
- Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione delle entrate, come ad esempio avviare azioni di recupero evasione;

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	€ 343.928,74
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	€ 0,00
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	€ 0,00

Il Tempo Medio di Pagamento (TMP): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	41,7 gg.	55,35 gg.	50,35 gg.

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	- 5,03 gg.	0,04 gg.	- 2,2 gg.

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs. 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.080.829,24 €	1.335.275,42 €	1.737.181,41 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	664.075,40 €	754.918,52 €	1.355.026,23 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	704.719,40 €	26.157,99 €	-496.729,20 €

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

6.3 - Ripiano ulteriori disavanzi

Si elencano come segue le diverse tipologie di disavanzo, singolarmente derivanti da:

- passaggio del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità con il metodo semplificato al metodo ordinario (in 15 anni a partire dal 2021);
- contabilizzazione del Fondo Anticipazione di liquidità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;
- mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte Costituzionale e di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, come previsto dall'art. 1 comma 876 della L 160/2019 (in tre anni);
- disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 118/2011);
- stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1.000 (art. 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018; in 5 anni);

- disavanzo ordinario di amministrazione art. 188 del D. lgs. 267/2000 (max 3 anni ma non oltre la durata della consiliatura);
- piano di riequilibrio economico-finanziario (da 4 a 20 anni)

L'ente ha previsto il ripiano del disavanzo in 3 anni con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/08/2025 come segue:

Tipologia di disavanzo	Composizione del disavanzo	RECUPERO DEL DISAVANZO			
		Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
DISAVANZO AL 31/12/2024 (ultimo rendiconto approvato) di cui:	1.643.490,78 €				
Da riaccertamento straordinario residui					
Da passaggio calcolo FCDE da metodo semplificato a metodo ordinario					
Da Fondo Anticipi Liquidità (FAL)					
Da mancato trasf. Di somme dovute da altri livelli di governo a seguito sentenze					
Da disavanzo tecnico					
Da stralcio cartelle esattoriali inferiori a 1.000 euro					
Da Piano di riequilibrio economico finanziario					
Da disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	1.643.490,78 €	€ 297.491,48	660.000,00 €	685.999,30 €	

Con Delibera di Consiglio del 27/11/2025, a seguito della rinegoziazione dei mutui, è stato rimodulato il piano di rientro del Disavanzo di Amministrazione nel seguente modo:

Tipologia di disavanzo	Composizione del disavanzo	RECUPERO DEL DISAVANZO			
		Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
DISAVANZO AL 31/12/2024 (ultimo rendiconto approvato) di cui:	1.643.490,78 €				
Da riaccertamento straordinario residui					
Da passaggio calcolo FCDE da metodo semplificato a metodo ordinario					
Da Fondo Anticipi Liquidità (FAL)					
Da mancato trasf. Di somme dovute da altri livelli di governo a seguito sentenze					
Da disavanzo tecnico					
Da stralcio cartelle esattoriali inferiori a 1.000 euro					
Da Piano di riequilibrio economico finanziario					
Da disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	1.643.490,78 €	€ 514.360,21	660.000,00 €	469.130,57 €	

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali

Nel mandato 2024/2029 l'Amministrazione Comunale persegue, con impegno, il fine di una gestione efficiente delle risorse pubbliche e della promozione della trasparenza e responsabilità nell'uso dei fondi comunali. In tale contesto, si evidenzia un'importante iniziativa di responsabilità e attenzione al bilancio comunale, con alcuni consiglieri di maggioranza che hanno rinunciato ai gettoni di presenza alle sedute del Consiglio, destinando tali risorse a favore del bilancio comunale.

Questa scelta rappresenta un **segno concreto di partecipazione responsabile e di contenimento della spesa corrente**, coerente con le politiche di sostenibilità finanziaria e con gli obiettivi di efficienza gestionale dell'Ente. L'adozione di misure di questo tipo contribuisce a rafforzare la fiducia dei cittadini nell'operato dell'Amministrazione e a sostenere interventi prioritari per la comunità locale.

La gestione del personale: il contesto

Le politiche di gestione delle risorse umane si confermano come pilastro fondamentale per raggiungere gli obiettivi di programmazione politica e amministrativa. L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrata al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determinano se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Nello specifico il Comune di Molinella si colloca nella prima fascia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, risulta pertanto rientrare tra gli enti virtuosi in cui può essere possibile incrementare, a fronte della sostenibilità di bilancio, il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni di personale 2026/2028, si renderà necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze dell'Ente e, dall'altro, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali con un'attenzione particolare all'evoluzione del contesto normativo di riferimento.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale, presentando come limite univoco e non mutevole, il dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite purché il Comune, assumendo a tempo indeterminato, rimanga all'interno della soglia di virtuosità. Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente al salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018. Inoltre, il "Decreto PA" 25/2025, convertito in legge 69/2025, ha previsto la possibilità di incrementare il fondo risorse decentrate dal 2025. Tale incremento ha natura discrezionale ed è in deroga al limite 2016 al trattamento accessorio, fissato dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017.

Le assunzioni di personale e la programmazione

L'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. La riforma all'Art. 6 del D.lgs. n° 165/2001 apportata dal D. Lgs. N° 75/2017, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno del personale delle P.P.A.A. legata al concetto di "dotazione organica" quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento. L'Art. 33, comma 2, del Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) convertito con modificazioni dalla Legge n°58 del 28.6.2019, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. L'applicazione della norma e la decorrenza del nuovo sistema sono state demandate all'emanaione di un decreto ministeriale. È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, il D.P.C.M 17. 3. 2020 "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni",

attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 34/2019, finalizzato all'individuazione dei valori soglia differenziati per fascia demografica, le cui disposizioni si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20/04/2020. È stata poi diffusa l'attesa circolare ministeriale del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 dell'11 settembre 2020, con le indicazioni operative sull'applicazione del nuovo sistema delle assunzioni.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Il valore soglia di massima spesa, individuato per la classe demografica in cui si colloca il Comune di Molinella (da 10.000 a 59.999 abitanti) è fissato nella misura del 27% (popolazione al 31.12.2024: n. 15.849 abitanti). Sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2022-2024 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2025, il Comune di Molinella si trova in una situazione di virtuosità, avendo un rapporto percentuale tra spesa e entrate pari al 22,69%, che consentirebbe, in via ipotetica, una maggior spesa aggiuntiva di € 768.369,36 e pertanto, per l'anno 2025, vi è un margine di incremento massimo teorico pari a €. 660.323,81 e pertanto il limite di spesa da applicare nell'anno 2025 è pari a €. 4.140.859,28.

Tale valore è comunque da contemperare al rispetto Art. 76 comma 4 D.L. n. 112/2008 e s.m.i., che stabilisce quale vincolo principale e determinante per le assunzioni a qualsiasi titolo, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (legge n° 208/2015 art. 1 comma 710 e ss.).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O)

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata. Il Piano "sostituisce":

- il **Piano della Performance**, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il **POLA** e il **Piano della formazione** attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito di impiego e alla progressione di carriera del personale;

- il **Piano delle azioni positive**, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il **Piano triennale del fabbisogno del personale** che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il **Piano anticorruzione (PTPCT)** necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Formazione del personale

La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento. Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa e investimento, nonché al rafforzamento di professionalità e competenze. Obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Assicurare la programmazione e la pianificazione delle attività formative rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del servizio personale affinché sia garantita la disponibilità di risorse professionali qualificate ed aggiornate.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 (in continuità con le precedenti Direttive del 23 marzo 2023, in materia di formazione e del 28 novembre 2023, in materia di leadership e valutazione della performance individuale), **introduce importanti elementi di innovazione, ponendo la “dimensione del valore” al centro delle politiche di formazione delle amministrazioni pubbliche:**

- **valore per le persone.** La formazione costituisce un attivatore di competenze fondamentale per le persone, per lavorare in modo più efficace e consapevole, per conseguire più elevati livelli di performance, ma anche per cogliere opportunità di crescita, di mobilità e di carriera.
- **valore per le amministrazioni.** La formazione delle persone che lavorano nella pubblica amministrazione rappresenta un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa. Non deve solo fornire alle persone le conoscenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, ma deve anche sviluppare una piena consapevolezza del ruolo da loro svolto sia all'interno sia all'esterno del contesto organizzativo dell'amministrazione.

- **valore per cittadini e imprese.** La formazione del personale costituisce, nella prospettiva del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, una delle determinanti della creazione di valore pubblico.

In questa prospettiva, **la promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente, che deve assicurare la partecipazione attiva delle persone gestite ai percorsi formativi**, in modo da garantire il conseguimento di un numero minimo di ore di formazione pro-capite annue, che a partire dal 2025 dovrà essere **non inferiore alle 40 ore**.

L'aumento dell'obiettivo formativo individuale (40 ore/anno) intende rafforzare sia l'orientamento dei dipendenti allo sviluppo delle competenze, essenziale per affrontare i processi di innovazione (dovere di formarsi), sia le politiche formative delle singole amministrazioni, che devono rendere pienamente esigibile il "diritto" alla formazione dei propri dipendenti.

L'aumento dell'obiettivo formativo individuale annuo risponde, inoltre, alla necessità di sostenere la crescita delle persone durante l'intero percorso lavorativo per tutta la sua durata (life-long learning); in fase di reclutamento (formazione iniziale); nei casi in cui il dipendente venga adibito a nuove funzioni o mansioni; nelle progressioni professionali e ai fini dell'attivazione delle c.d. "elevate professionalità"; in concomitanza con l'adozione di processi di innovazione che impattano su strumenti, metodologie e procedure di lavoro.

Al fine di sostenere le amministrazioni nel rafforzamento delle politiche e degli investimenti in materia di formazione del proprio personale, la nuova Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione:

- definisce i framework delle **cinque aree di competenza trasversali**, comuni cioè ai dipendenti di tutte le amministrazioni:
 - le competenze di leadership e le soft skill;
 - le competenze a sostegno di una consapevole attuazione delle transizioni digitale, amministrativa ed ecologica;
 - le competenze relative ai valori e ai principi che contraddistinguono il sistema culturale di pubbliche amministrazioni moderne improntate all'inclusione, all'etica, all'integrità, alla sicurezza e alla trasparenza.
- rafforza il sistema dell'offerta pubblica, a partire dall'arricchimento dei percorsi formativi sulle cinque aree di competenza trasversali fruibili gratuitamente attraverso la piattaforma **"Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni"**, che costituisce l'entry point del sistema formativo pubblico. La formazione erogata su Syllabus, inoltre, può essere integrata in programmi di formazione proposti dalla SNA e da Formez PA;
- finanzia, attraverso le risorse del PNRR, percorsi formativi specifici connessi a finalità strategiche precise delle singole amministrazioni, e/o relativi a particolari figure o famiglie professionali (progetto "PerForma PA");

- promuove l'iscrizione a condizioni agevolate dei propri dipendenti ad una ricca offerta formativa, che comprende corsi di laurea triennali e specialistici, master di I e di II livello delle Università aderenti all'iniziativa "PA 110 e lode".

L'Ente intende proseguire il potenziamento delle attività di formazione, non esclusivamente mirata all'ambito delle rispettive specifiche competenze tecniche, ma anche su materie di interesse condiviso e trasversale e utilizzando, se del caso, modalità webinar, comprese possibilità formative offerte dal PNRR.

Il Comune di Molinella, con delibera di Giunta n. 86/2023, ha aderito al progetto promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Syllabus". Il programma mira a fornire ai dipendenti pubblici (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese. Tra gli obiettivi individuati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato attivato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione il Piano Strategico "Riformare la PA", con l'obiettivo di portare innovazione all'interno degli enti, attraverso l'investimento in capacità e competenze dei dipendenti pubblici ed una formazione per la pubblica amministrazione costante.

Il catalogo della formazione – che viene progressivamente implementato - prevede moduli formativi mirati su uno specifico livello di padronanza (base, intermedio e avanzato) su transizione digitale (competenze digitali per la PA, cybersicurezza, IA), transizione ecologica, transizione amministrativa (nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023) e principi e valori della P.A (parità di genere, cultura del rispetto).

Pari opportunità e benessere lavorativo

Raggiungere la parità di genere, combattere ogni forma di discriminazione, eliminare ogni forma di molestia e di violenza di genere nella sfera pubblica e privata, favorire tutte le forme di inclusione e garantire il riconoscimento dei diritti umani sono obiettivi posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e recepiti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Le azioni positive sono misure che hanno la finalità di promuovere le pari opportunità e sanare ogni altro tipo di discriminazione negli ambiti di lavoro, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale si individuano 4 principali direttive:

- conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- benessere organizzativo;
- formazione e aggiornamento;
- parità, parità di genere e pari opportunità.

Gli obiettivi in cui si declinano, mediante misure specifiche per eliminare le forme di discriminazione eventualmente rilevate ed eventuali fattori che ostacolano le pari opportunità, sono volti a garantire:

- pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità;
- promozione di benessere organizzativo e migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata;
- promozione all'interno dell'amministrazione della cultura di genere e del rispetto del principio di non discriminazione.

Il Comune di Molinella si impegna nella promozione e diffusione, all'interno dell'Amministrazione, della CULTURA DEL “RISPETTO” finalizzata al superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme e allo sviluppo di una cultura organizzativa volta a radicare il rispetto della dignità della persona.

Il Comune prosegue il proprio impegno nel benessere organizzativo delle persone.

Come è noto, Le Pubbliche Amministrazioni devono predisporre il Piano delle Azioni Positive ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006, al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Il mancato rispetto dell'obbligo è sanzionato, in base all'art. 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con l'impossibilità di assumere nuovo personale per le Amministrazioni che non vi provvedano. A partire dall'anno 2022, il Piano delle Azioni Positive rappresenta una sezione specifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), la cui predisposizione è prevista dall'art. 6 del Decreto legge 80/2021 per il “rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Il Piano delle Azioni Positive viene approvato a seguito della condivisione della proposta degli obiettivi del Piano con CUG, Organismi di rappresentanza dei lavoratori e Consigliera di Parità competente territorialmente. In data 6 ottobre 2022 i ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità hanno approvato le nuove linee guida per la parità di genere nella PA, che sono state elaborate in linea con i contenuti dell'articolo 5 del decreto-legge 36/2022 (PNRR 2).

In data 29/11/2023 è stata emanata la Direttiva Funzione Pubblica in materia di "riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme"

Le linee guida ispireranno il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2026-2028, che sarà approvato con il PIAO 2026-2028, entro il 31/01/2026.

Privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ha introdotto la nuova figura del RESPONSABILE DEI DATI PERSONALI (RDP). Il predetto Regolamento prevede l'obbligo, per il titolare o il responsabile del trattamento, di designare il RPD quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico. Le disposizioni prevedono inoltre che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3).

Il Comune di Molinella, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 26.01.2024 ha designato Studio Paci e c. S.r.l., quale nuovo Responsabile dei dati personali (RPD) del Comune di Molinella. Come previsto dall'Art. 37 comma 7 del Regolamento, la nomina e i dati di contatto del RPD, sono stati comunicati al Garante per la protezione dei dati personali tramite apposita procedura online: la comunicazione di completamento e relativo allegato ricevuto via PEC dal Garante è stato acquisito con prot. n° 2635 del 31.01.2024.

L'ente ha provveduto all'implementazione delle misure minime di sicurezza. Infatti, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 134/2019, sono stati approvati il Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, nel quale vengono declinati ruoli e compiti delle figure coinvolte nelle attività di trattamento dei dati personali, e il Modello di gestione incidenti di sicurezza, al fine di minimizzare la compromissione dei dati dell'Ente in caso di incidente, la comprensione dei meccanismi di attacco e delle modalità utilizzate per la gestione dell'incidente, volto a prevenire/gestire il rischio di utilizzi impropri delle strumentazioni e delle banche dati.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 96/2023 è stato approvato il nuovo Registro dei trattamenti ai sensi dell'art.30 GDPR 679/2016, che viene monitorato e integrato ogni qualvolta risulti opportuno e necessario per la migliore tutela delle persone fisiche in ragione del trattamento dei loro dati. Con delibera 10/GC/2024 è stato aggiornato il registro attività di trattamento art.30 GDPR.

Il Comune di Molinella, pertanto, ha completato operativamente l'adeguamento privacy e prosegue le attività periodiche di audit in collaborazione con il DPO al fine di monitorare puntualmente l'efficacia delle misure adottate".

Comunicazione istituzionale

Nel triennio 2026–2028, l'Amministrazione comunale intende rafforzare le attività di comunicazione istituzionale come strumento strategico per migliorare la trasparenza, l'informazione ai cittadini e la partecipazione alla vita pubblica. In tale contesto, è stato adottato il nuovo sito internet istituzionale, finanziato con i fondi PNRR della PA Digitale 2026 nell'ambito della misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e completamente rinnovato nella grafica e nei contenuti con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi dettati dalle Linee Guida AgID per

i siti della PA, con standard web di usabilità e di design condivisi da tutta la Pubblica Amministrazione.

Il nuovo sito internet rappresenta uno strumento centrale per la diffusione tempestiva delle informazioni istituzionali, per la consultazione di atti e servizi online, per l'informazione su eventi e iniziative del Comune e per facilitare l'interazione con cittadini, imprese e associazioni.

Particolare attenzione sarà data allo strumento della newsletter e all'APP Municipium, piattaforma digitale multicanale integrata con il sito internet, per tenere sempre informati e aggiornati i cittadini.

Servizi Informatici

Nel triennio 2026–2028, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel percorso di **innovazione tecnologica e trasformazione digitale**, rafforzando il ruolo dei **Servizi informatici** come infrastruttura strategica a supporto dell'efficienza amministrativa, della semplificazione dei procedimenti e della qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese.

Particolare attenzione sarà rivolta all'**ottimizzazione delle risorse finanziarie**, mediante l'utilizzo delle **economie derivanti dalle misure PNRR digitali**, reinvestite per il potenziamento dei servizi informatici e delle infrastrutture tecnologiche, con l'obiettivo di **incrementare l'efficienza dei processi, ridurre l'uso della carta e migliorare l'accessibilità dei servizi online** per cittadini e imprese.

Gli interventi programmati mirano a garantire **continuità operativa, sicurezza informatica, interoperabilità dei sistemi e digitalizzazione dei processi interni**, in coerenza con le linee guida dell'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)** e con il **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**.

Particolare attenzione sarà rivolta all'integrazione dei sistemi gestionali, al potenziamento dei servizi online accessibili tramite SPID e CIE, e alla migrazione verso infrastrutture cloud certificate, come previsto dal programma nazionale **“PA Digitale 2026”** finanziato con fondi PNRR.

Linee di intervento principali:

- **Digitalizzazione e interoperabilità dei servizi comunali:**
 - Proseguimento della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei flussi documentali (protocollo, determina, delibere, atti).
 - Integrazione delle piattaforme informatiche comunali con i sistemi nazionali: **SPID, CIE, PagoPA, ANPR, App IO, PND (Piattaforma Notifiche Digitali)**, ANPR; ANSC, SUAP-SUE
 - Sviluppo e potenziamento dei servizi online per cittadini e imprese.
- **Sicurezza informatica e protezione dei dati: miglioramento della sicurezza informatica (cybersecurity) e della protezione dei dati**, nel rispetto delle misure previste dal GDPR.
- **Transizione al cloud e infrastrutture tecnologiche**

- Migrazione progressiva dei servizi comunali verso infrastrutture **cloud** sicure e certificate.
- Adeguamento della rete comunale e potenziamento della connettività tra sedi.
- Manutenzione e aggiornamento del parco hardware e software.

Transizione al digitale

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dai rispettivi dirigenti e responsabili.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza si pone in stretta correlazione con la semplificazione e la digitalizzazione e l'informatizzazione.

L'art. 17 del Codice dell'Amministrazione digitale, nel testo vigente, rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie" disciplina la figura del "Responsabile della transizione digitale".

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 10/04/2024 le funzioni di cui all'art. 17 del CAD sono state assegnate all'area 1^a Servizi Affari Generali.

Con decreto sindacale Prot. n.8867/2024 del 11/04/2024, in data 11/04/2024 è stato nominato responsabile per la transizione al digitale del Comune di Molinella, la dott.ssa Alessia Triolo, Dirigente Area 1^a Servizi Affari Generali, con importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi

Il nominativo del suddetto Responsabile è stato comunicato al fine dell'inserimento nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni

(<https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/elenco-unita-organizzative/7532/ente/scheda-unita-organizzativa/VQOPTR>).

Con il PIAO 2026/2028 sarà aggiornato il Piano Triennale per la transizione al digitale. Esso rappresenta uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale. Il piano riprenderà il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2024-2026 - aggiornamento 2026. Nella seguente tabella sono riassunti i principi guida, con i relativi riferimenti normativi:

Principi guida	Definizioni	Riferimenti normativi
1. Digitale e mobile come prima opzione (<i>digital & mobile first</i>)	Le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la "riorganizzazione strutturale e gestionale" dell'ente ed anche con una "costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi"	Art.3-bis Legge 241/1990 Art.1 c.1 lett. a) D.Lgs. 165/2001 Art.15 CAD Art.1 c.1 lett. b) Legge 124/2015 Art.6 c.1 DL 80/2021
2. cloud come prima opzione (<i>cloud first</i>)	Le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano prioritariamente il paradigma <i>cloud</i> e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi <i>cloud</i> qualificati secondo i criteri fissati da ACN anche nel quadro del SPC	Art.33-septies Legge 179/2012 Art. 73 CAD
3. interoperabile <i>by design e by default</i> (<i>API-first</i>)	I servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni <i>e-service</i> , a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API	Art.43 c.2 dPR 445/2000 Art.2 c.1 lett.c) D.lgs. 165/2001 Art.50 c2, art.50-ter e art.64-bis c.1-bis CAD
4. accesso esclusivo mediante identità digitale (<i>digital identity only</i>)	Le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa	Art.64 CAD Art. 24, c.4, DL 76/2020 Regolamento EU 2014/910 "eIDAS"
5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (<i>user-centric</i>)	Le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo	Legge 4/2004 Art.2 c.1, art.7 e art.53 CAD Art.8 c.1 lettera c) e lett.e), ed art.14 c.4-bis D.lgs. 150/2009
6. dati pubblici un bene comune (<i>open data by design e by default</i>)	Il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile	Art.50 c.1 e c.2-bis, art.50-quater e art.52 c.2 CAD D.lgs. 36/2006 Art.24-quater c.2 DL90/2014

7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (<i>data protection by design e by default</i>)	I servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali	Regolamento EU 2016/679 “GDPR” DL 65/2018 “NIS” DL 105/2019 “PNSC” DL 82/2021 “ACN”
8. <i>once only</i> e concepito come transfrontaliero	Le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti	Art.43, art.59, art.64 e art.72 DPR 445/2000 Art.15 c.3, art.41, art.50 c.2 e c.2-ter, e art.60 CAD Regolamento EU 2018/1724 “single digital gateway” Com.EU (2017) 134 “EIF”
9. apertura come prima opzione (openness)	Le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di <i>lock-in</i> nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di <i>software</i> con codice aperto o di e-service e, nel caso di <i>software</i> sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche	Art.9, art.17 c.1 ed art.68- 69 CAD Art.1 c.1 D.lgs. 33/2013 Art.30 D.lgs. 36/2023
10. sostenibilità digitale	Le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione	Art.15 c.2-bis CAD Art.21 D.lgs. 36/2023 Regolamento EU 2020/852 “principio DNSH”
11. sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione	I processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici.	Art.5, 117 e 118 Costituzione Art.14 CAD

Il Comune di Molinella protagonista della Transizione al Digitale – PA DIGITALE 2026 (aggiornamento al 31.10.2025)

Nel quadro della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 del PNRR, il Comune di Molinella ha partecipato a diversi avvisi pubblici promossi dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, finalizzati a sostenere il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Le progettualità attivate riguardano **l’abilitazione al cloud, l’integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), il miglioramento dell’esperienza del cittadino nei servizi online, l’adozione delle piattaforme APP IO e PagoPA, l’adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC), la Piattaforma Notifiche Digitali, e la digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP e SUE.**

Complessivamente, l’Ente risulta assegnatario di finanziamenti per circa € 289.000,00, con interventi in diversi stadi di avanzamento (dalla contrattualizzazione alla fase di liquidazione). Tali iniziative contribuiscono in modo significativo alla modernizzazione dei sistemi informativi comunali, alla piena interoperabilità con le piattaforme nazionali e al potenziamento dei servizi digitali rivolti a cittadini e imprese.

L’attuazione dei bandi PNRR digitali rappresenta una leva strategica per l’innovazione dell’Ente e per il raggiungimento degli **obiettivi di semplificazione amministrativa, efficienza organizzativa e miglior accessibilità dei servizi pubblici.**

	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO E CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	STATO AVANZAMENTO
1	M1C1 INV. 1.2	Avviso Ministero per l’innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 25/07/2022 (scad. 28/10/2022)	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI C91C22001370006	101.208,00	Asseverato – In fase di liquidazione
2	M1C1 INV. 1.3.1	Avviso Ministero per l’innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 20/10/2022 (scad. 19/05/2023)	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI C51F22010350006	20.344,00	Liquidato
3	M1C1 INV. 1.3.1	Avviso Ministero per l’innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 30/05/2025 (scad. 30/09/2025)	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ANNCSU C51J25000270006	9.506,14	Contrattualizzato
4	M1C1 INV. 1.4.1	Avviso Ministero per l’innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 19/09/2022 (scad. 04/11/2022)	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI C91F22003980006	51.654,00	Liquidato
5	M1C1 INV. 1.4.3	Avviso Ministero per	SERVIZI E	9.947,00	Contrattualizzato

		I'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 30/05/2025 (scad. 29/08/2025)	CITTADINANZA DIGITALE "ADOZIONE APP IO". C91F25000010006		
6	M1C1 INV. 1.4.3	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 24/06/2024 (scad. 28/02/2025)	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" C91F25000060006	41.993,00	Contrattualizzato
7	M1C1 INV. 1.4.4	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 23/07/2024 (scad. 24/11/2024)	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) C51F24007880006	8.979,20	Asseverato - in fase di liquidazione
8	M1C1 INV. 1.4.5	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 12/09/22 (scad. 11/11/22)	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI C91F22004240006	32.589,00	Contrattualizzato
9	M1C1 INV. 2.2.3	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 10/07/2024 (scad. 25/09/2024)	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) C91F24000270006	5.286,27	Contrattualizzato
10	M1C1 INV. 2.2.3	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 04/02/2025 (scad. 28/03/2025)	DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" ENTI TERZI C91F25000390006	3.956,47	Contrattualizzato
11	M1C1 INV. 2.2.3	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 22/10/2025 (scad. 14/10/2025)	DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PER L' ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE PIATTAFORME SUE C51F25002070006	2.535,00	Candidato – in attesa di decreto finanziamento

L'Ente intende partecipare all'**Avviso pubblico “Risorse in Comune”**, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” (Sub-investimento 2.3.2). L'iniziativa, finanziata con 100 milioni di euro, è rivolta ai Comuni tra 5.000 e 25.000 abitanti e mira a sostenere progetti di trasformazione digitale, organizzativa e amministrativa, con l'obiettivo di rafforzare la capacità operativa e tecnologica delle amministrazioni locali.

In particolare, il bando si sviluppa su tre direttive:

- Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro
- Sviluppo digitale e nuove tecnologie
- Valorizzazione del capitale umano

Convenzione CN-ER Community Network Emilia-Romagna

L'Ente ha aderito al Protocollo Regionale, per la cooperazione applicativa informatica tra gli Enti della CN-ER Community Network Emilia-Romagna.

La Regione E.R. e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'articolo 5 della L.R. E.R.13/2015, il 13 gennaio 2016 hanno sottoscritto un'intesa generale quadro, atta a valorizzare le peculiarità dell'area metropolitana bolognese, e la Regione ha in particolare ritenuto di attribuire alla Città metropolitana un ruolo di guida e traino nell'ambito delle politiche di egovernment rispetto a tutti gli enti del suo territorio favorendo la semplificazione, l'accessibilità e l'omogeneizzazione di regole, prassi e procedure anche uniformando in modo progressivo gli strumenti informatici utilizzati;

In base alla "Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna Anni 2013-2018 ", cui il Comune di Molinella ha aderito, dal 1.1.2016 è operativo il conferimento a Lepida S.p.A. della gestione del "data center" comunale che ospita gli applicativi degli Enti (c.d. hosting) sia su piattaforma dedicata, sia su piattaforma virtuale, e fornisce servizi quali backup da remoto, disaster recovery, e consulenza tecnologica per adeguare ed ottimizzare i sistemi.

Il Piano strategico metropolitano, approvato il 31 luglio 2018, prevede che la Città metropolitana consolida e sviluppi le forme di gestione associata delle funzioni comunali in generale, ed in particolare lo svolgimento sinergico delle attività legate all'impiego delle nuove tecnologie nell'azione amministrativa, rafforzando gli strumenti organizzativi esistenti quali appunto l'Ufficio federato.

Al fine di partecipare direttamente al piano di e-government metropolitano, con Delibera n° 154/GC/2019 è stato approvato l'accordo attuativo di collaborazione fra città metropolitana, unioni e comuni non associati per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo delle politiche di e-government nonché l'erogazione dei servizi di ict (information and communication technology).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20/2024 e delibera di Giunta Comunale n. 62/2024 è stata approvata la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida SPA, con scadenza al 2029.

Le dotazioni strumentali

Le dotazioni strumentali informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune di Molinella sono attualmente, composte da:

SISTEMA INFORMATICO ANNO 2025	QUANTITA'
PERSONAL COMPUTERS	71
STAMPANTI	49
SCANNER	3
PLOTTER	1
FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE	10
CENTRALINO VOIP	1
SERVER SEDE	3
SERVER LEPIDA	13
NAS	2
PC PORTATILI	12
MASTERIZZATORI ESTERNI	1

Per l'esercizio 2026, si prevedono variazioni in aumento delle dotazioni mediante utilizzo di Economie del PNRR digitale, destinate ad acquisto hardware.

Il Comune di Molinella dispone di n. 18 linee telefoniche utilizzate nella sede comunale e negli uffici esterni. I costi della telefonia fissa si sono considerevolmente ridotti a seguito dell'utilizzo della rete regionale "LEPIDA", che assicura agli Enti interessati i servizi di telefonia e trasmissione dati in modalità VoIP su sedi di PAL.

Il servizio di telefonia mobile è attualmente assicurato con contratto sottoscritto con il gestore TIM, quale individuato a seguito di gara da parte di Intercent-ER. È costantemente monitorato il corretto utilizzo delle utenze assegnate.

Razionalizzazione stampanti

Con Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 02/12/2024 sono state approvate misure urgenti per il contenimento dei consumi energetici e sulle spese di funzionamento dell'Ente, al fine di procedere con una spending review. Nell'ottica di ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza, è stato avviato un processo di razionalizzazione del parco stampanti. Tale processo prevede che, di norma, nel corso dell'anno, non verranno più acquistati toner per le stampanti da tavolo

personal, salvo alcune eccezioni (attività di ricevimento al pubblico, stampante protezione civile COC, stampanti ministeriali, ...)

Le stampanti rimanenti, una volta esaurite le scorte di toner, verranno progressivamente dismesse. L'obiettivo è convergere tutte le attività di stampa esclusivamente sui fotocopiatori multifunzione già in dotazione, i quali sono dotati di un'apposita funzione di "stampa riservata".

Questa funzionalità consente di trattenere le stampe sul dispositivo e di rilasciarle solo attraverso l'inserimento di un codice utente personale, garantendo maggiore sicurezza e controllo delle stampe.

Processo di aggiornamento al sistema operativo Windows 11 e sostituzione dei pc non compatibili

Per garantire l'allineamento con le più recenti tecnologie e standard di sicurezza, è stato definito un processo per l'aggiornamento e la gestione dei PC aziendali in relazione al sistema operativo Windows 11. Tale processo comporta:

- **Aggiornamento dei PC Compatibili:** tutti i PC che soddisfano i requisiti minimi hardware e software per l'installazione di Windows 11 verranno aggiornati al nuovo sistema operativo. Questo processo avverrà in fasi, con l'obiettivo di minimizzare l'interruzione delle attività lavorative.
- **Dismissione dei PC Non Compatibili:** i PC che non risultano compatibili con Windows 11, e che quindi non possono essere aggiornati, verranno progressivamente dismessi. La dismissione avverrà nel rispetto delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti elettronici e di protezione dei dati.

I PC dismessi verranno sostituiti con nuove apparecchiature dotate di tecnologia all'avanguardia, pienamente compatibili con il sistema operativo Windows 11. Questi nuovi dispositivi garantiranno prestazioni ottimali, maggiore sicurezza e una migliore esperienza utente, contribuendo a un ambiente di lavoro più efficiente e produttivo.

L'Amministrazione valuterà la possibilità di donare i pc dismessi a realtà del territorio.

Migrazione fileserver su sistema Cloud Google Drive

Con l'obiettivo di ottenere maggiori vantaggi nella gestione e condivisione dei documenti, la migrazione dell'archivio informatico del Comune verso la piattaforma **Google Drive** consente di migliorare l'accessibilità ai dati da qualsiasi luogo e dispositivo, favorendo la collaborazione in tempo reale tra gli uffici e il personale autorizzato. Tale scelta risponde anche all'esigenza di razionalizzare i costi di gestione dei server Lepida e di valorizzare le licenze Google Workspace già in uso presso l'Ente, ottimizzandone le funzionalità e le potenzialità operative.

L'adozione di una soluzione cloud contribuisce inoltre a ridurre i costi complessivi di manutenzione delle infrastrutture locali, garantendo un elevato livello di sicurezza grazie ai backup automatici, al controllo centralizzato degli accessi e alla scalabilità del servizio.

L'attività prevede il trasferimento dei dati e dei documenti attualmente conservati sul **server Lepida** verso l'ambiente **Google Drive**, attraverso una serie di fasi operative: analisi e classificazione dei file, definizione di una struttura organizzata di cartelle condivise, configurazione dei permessi di accesso per utenti e gruppi e, infine, migrazione sicura e controllata di tutti i contenuti nel nuovo sistema cloud.

Sostituzione del Sistema Active Directory con Google GCPW

Nell'ottica di una più efficiente gestione delle postazioni di lavoro e delle identità digitali, si intende procedere con la sostituzione del sistema **Active Directory di Windows** con **Google GCPW (Google Credential Provider for Windows)**, integrato nella piattaforma **Google Workspace**. Questa scelta consente di **semplificare l'amministrazione degli account utente**, favorendo un accesso unificato ai servizi Google e alle risorse aziendali, e di **razionalizzare i costi di gestione** legati ai server e alle licenze del dominio Windows, già in parte sostituiti dalle funzionalità cloud di Google.

L'adozione di GCPW permette inoltre di **incrementare la sicurezza informatica** tramite l'autenticazione centralizzata, la gestione remota dei dispositivi e il rispetto delle policy definite dall'amministratore di sistema. L'attività prevede la configurazione dei dispositivi aziendali con il nuovo sistema di autenticazione Google, la migrazione graduale degli utenti dal dominio Windows al dominio Google Workspace e la definizione di criteri di accesso e sicurezza coerenti con le linee guida dell'Ente.

Implementazione della Strategia di Backup 3-2-1

Nel quadro delle attività di ammodernamento e digitalizzazione dell'infrastruttura comunale, l'Ente prevede di adottare una **strategia di backup 3-2-1**, che assicuri la presenza di tre copie dei dati su due supporti differenti, con almeno una copia conservata in un sito remoto. Il progetto prevede che i dati archiviati sulla piattaforma **Google Drive** vengano periodicamente **replicati su un NAS locale** configurato in ambiente **air-gap**, così da mantenere una copia fisicamente isolata e protetta da eventuali compromissioni della rete. Una **terza copia di sicurezza** sarà inoltre collocata su **cloud S3 Cubbit**, infrastruttura **certificata ACN**, conforme agli standard di sicurezza e protezione dei dati stabiliti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

L'attuazione di tale strategia consentirà di **incrementare la resilienza informatica dell'Ente**, garantendo **continuità operativa, sicurezza dei dati sensibili e rapidità di ripristino** in caso di guasti, incidenti o attacchi informatici, in coerenza con le linee guida nazionali in materia di sicurezza digitale nella Pubblica Amministrazione.

Gestione documentale

L'ente provvede alla fascicolazione informatica dei documenti. Tutti i documenti sono formati in originale con mezzi informatici, alcuni richiedono la sottoscrizione tramite firma digitale.

A seguito delle ultime revisioni organizzative e del passaggio al nuovo gestionale in CLOUD, il Comune ha adottato il nuovo Manuale di gestione documentale con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 27/06/2025.

Accessibilità digitale

La Legge n. 4/2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", interviene a tutela del diritto di accesso delle persone con disabilità ai servizi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione con lo scopo, in applicazione del principio costituzionale di egualanza, di abbattere le "barriere" che limitano l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione e alla partecipazione democratica, per una migliore qualità della vita.

Per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Il Comune di Molinella si impegna a rendere il proprio sito web accessibile, conformemente al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio.

A tal fine, l'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare gli obiettivi di accessibilità del proprio sito web.

L'Amministrazione comunale adotta gli accorgimenti necessari a rendere il proprio sito istituzionale, quanto più possibile, conforme ai principi generali per l'accessibilità previsti dall'art. 3-bis della suddetta Legge e alle prescrizioni delle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID.

Il sito, interamente gestito con il Content Management System (CMS) Municipium, è accessibile a tutti gli utenti indipendentemente dalla piattaforma (smartphone e tablet compresi) o dal browser usato perché il codice che lo sostiene è compatibile con le specifiche tecniche WCAG 2.1.

La dichiarazione di accessibilità è stata aggiornata il 07/10/2025 a seguito di una revisione del sito web (<https://form.agid.gov.it/view/5c20ddc0-a359-11f0-b432-1ba9efbdc654>).

Ogni anno, entro il 31 marzo, con deliberazione di Giunta comunale vengono approvati gli obiettivi di accessibilità.

Servizi Demografici

Nel triennio 2026–2028, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel percorso di innovazione e digitalizzazione dei servizi demografici, consolidando l'integrazione con le piattaforme nazionali ANPR, CIE e ANSC, in coerenza con le linee guida del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

L'obiettivo principale è garantire la completezza, l'affidabilità e la sicurezza dei dati anagrafici e territoriali, nonché assicurare ai cittadini servizi digitali più accessibili, efficienti e trasparenti.

- A tal fine, saranno sviluppate azioni di miglioramento organizzativo, aggiornamento tecnologico e formazione del personale addetto ai servizi demografici.

Linee di intervento principale:

- **ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**
 - Aggiornamento e manutenzione costante della banca dati comunale in coerenza con gli standard nazionali.
 - Integrazione delle procedure interne con ANPR per la gestione digitale di certificati, cambi di residenza e consultazioni anagrafiche.
 - Implementazione dei nuovi servizi online per i cittadini (certificazioni digitali, autocertificazioni, accesso via SPID/CIE).
 - Partecipazione ai progetti di interoperabilità con altre banche dati pubbliche (es. ANSC).
- **CIE – Carta d'Identità Elettronica**
 - Potenziamento del servizio di rilascio della CIE, con riduzione dei tempi di attesa e ampliamento degli orari di sportello.
 - Promozione dell'utilizzo della CIE come strumento di identità digitale per l'accesso ai servizi online comunali e nazionali.
 - Aggiornamento e manutenzione delle postazioni CIE, con eventuale adeguamento hardware/software secondo le direttive ministeriali.
 - Formazione del personale sull'uso delle nuove funzionalità del sistema di emissione.

A partire dal 3 agosto 2026 la carta di identità cartacea non sarà più valida sul territorio nazionale e per viaggiare all'estero, indipendentemente dalla data di scadenza del documento. Il Comune di Molinella prosegue nella campagna di promozione del rilascio delle nuove carte di identità elettroniche (C.I.E.).

- **ANSC:** Il comune di Molinella ha aderito all'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (ANSC).

L'Archivio, di competenza del Ministero dell'interno e sviluppato da Sogei con il coordinamento del Dipartimento per la trasformazione digitale, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione. Grazie alla sua introduzione, si supera

definitivamente la gestione su supporto cartaceo degli atti, fino ad oggi conservati in archivi fisici spesso frammentati e vulnerabili. Il sistema dialoga inoltre in modo diretto con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), consentendo l'aggiornamento automatico dei dati e lo scambio immediato di informazioni tra amministrazioni

Gli atti di stato civile sono formati e archiviati digitalmente in un unico sistema centrale gestito dal Ministero. Gli ufficiali di stato civile possono consultarli e rilasciare certificazioni direttamente online, mentre i cittadini possono firmare digitalmente gli atti tramite CIE o SPID. A breve, i certificati saranno ottenibili direttamente dal portale ANPR, senza necessità di recarsi allo sportello comunale.

L'Ente, con Delibera di Giunta comunale n. 119 del 09/10/2024, ha aderito all'avviso PNRR - NEXT GENERATION EU - Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024), pubblicato tramite la piattaforma PADigitale2026. Al Comune di Molinella è stato assegnato un contributo di € 8.979,20.

Toponomastica

In attuazione dell'Avviso del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 30/05/2025, l'Ente ha aderito alla misura relativa alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati – ANNCSU, finalizzata al miglioramento dell'interoperabilità dei dati e dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione, al fine di permettere a tutti i Comuni italiani di poter conferire i dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza.

Il progetto prevede un finanziamento di € 9.506,14 e risulta contrattualizzato. Le attività andranno realizzate entro la scadenza fissata per il 30.01.2026. Tale intervento contribuisce al percorso di digitalizzazione dell'Ente, favorendo l'efficienza amministrativa e l'accessibilità dei servizi per cittadini e imprese, in coerenza con gli obiettivi del PNRR – Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”.

Servizio Elettorale

Ricompilazione liste elettorali uniche

Con Legge n. 72 del 15/05/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 5, 8 e 16 del d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, finalizzate alla eliminazione della distinzione degli elettori per genere nelle liste elettorali generali e, conseguentemente, in quelle sezionali.

La ricompilazione delle liste elettorali è stata effettuata dalla responsabile del Servizio elettorale nel luglio 2025, tra la chiusura della revisione semestrale e l'apertura della revisione dinamica.

Prosegue l'attività dell'ufficio per la certificazione corretta, eliminando di fatto l'indicazione "maschile o femminile" dalle tessere elettorali, compresa la risultanza per le donne coniugate o vedova, dell'indicazione del cognome del marito, come previsto dalla norma sopracitata.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l’ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Perseverare sul fronte della Sicurezza Urbana con l’esecuzione del “Progetto Sicurezza”, mediante costante pattugliamento del territorio con servizi diurni, serali e festivi anche allo scopo di prevenire reati predatori quali furti in appartamento, truffe e fenomeni di microcriminalità, nonché contrasto al degrado urbano.

Il controllo del territorio è attività strettamente connessa alla disponibilità di organico e alla formazione del personale. In merito al primo aspetto si denuncia da tempo una condizione di sofferenza che a partire dall’anno in corso si sta acuendo tanto da rappresentare potenzialmente un danno per il conseguimento degli standard qualitativi e quantitativi in tutti i settori di riferimento della Polizia Locale. A gennaio si è registrata la rinuncia al ruolo di due operatori assunti ad agosto del 2024, mentre ad agosto un altro operatore ha terminato il rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età. Queste circostanze hanno riportato l’organico in parametri numerici che rendono complessa, se non impossibile, la conferma degli obiettivi previsti per l’anno 2024. In seguito a questa sofferenza di organico si è deciso di informare formalmente la Giunta Comunale sia sulla condizione di criticità che sulla riparametrazione dei valori-obiettivo per l’Area della Polizia Locale.

Prosegue regolarmente il Progetto “NOI SICURI” per il rilevamento delle infrazioni alla velocità per veicoli circolanti nelle principali reti viarie del territorio in entrambe le direzioni di marcia mirato mantenere i livelli di bassa incidentalità conseguiti nel corso dell’ultimo quinquennio. Questa attività di controllo a decorrere dal 12 giugno del 2024 ha subito una decisa flessione dovuta all’emanazione delle nuove disposizioni del Decreto Interministeriale del 27 maggio che vieta la modalità di esecuzione di servizi di rilevamento della velocità con la contestazione differita, consentendo solo la modalità presidiata. Questo ha comportato una diminuzione sul numero dei verbali del 90%. A ciò si aggiunga la pervicace posizione giurisprudenziale dell’Alta Corte che impone il requisito della “omologazione” degli apparecchi e non la semplice “approvazione”. Ciò sostanzialmente conduce ad una totale preclusione all’impiego della strumentazione con pericolo di incorrere in contenziosi con il Giudice di Pace che potrebbero anche vedere reiteratamente l’Ente condannato alle spese di soccombenza e legali di controparte. Per questa ragione si è rimodulata la strategia mediante l’intensificazione, sempre tenuto conto delle disponibilità di personale, delle postazioni di controllo analogiche sul territorio, senza il supporto della strumentazione che, comunque, è stata regolarmente inserita nel censimento ministeriale.

Continua, incessante ed in modo efficace l’attività di controllo ai veicoli circolanti su strada, in particolare di quelli non revisionati e privi di copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi, tramite l’attrezzatura in dotazione alla P.M. denominata NEW SCT e Targasystem.

Mantenuti i servizi di prossimità al cittadino mediante i servizi di controllo appiedato nel centro storico mediante servizi mirati di “quartiere”, con la finalità di mantenere la soglia della sicurezza percepita e la percezione di una maggiore presenza della Polizia Locale sempre nell’ottica auspicata dalla legge regionale secondo il consolidato principio di “comunità” in rafforzamento del principio di “prossimità”. Anche questa strategia ha sofferto nel corso del 2025 e continua a soffrire le sostanziali carenze di organico, con una necessaria rimodulazione del numero dei servizi.

In questo contesto di riferimento prosegue senza soluzione di continuità il progetto “L’Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale: sempre più vicina alla gente”, mediante la sosta di mezzi della P.L. in giornate prefissate della settimana in alcuni punti strategici del capoluogo ma anche nelle frazioni del territorio. Recentemente questo servizio non può più essere svolto con l’ausilio della “stazione mobile” a causa di un’avarìa dovuta all’età del mezzo che prevede una spesa che in questo momento si sta cercando di evitare all’Ente. L’obiettivo rimane comunque quello di garantire la nostra presenza nelle frazioni al fine di rafforzare la percezione del presidio della Polizia Locale e agevolare la presentazione di istanze e segnalazioni inerenti a motivi di turbativa della tranquillità pubblica, eventuali anomalie del territorio, rilascio di certificati anagrafici ecc., favorendo lo scambio comunicativo con fasce di utenza normalmente non realizzabili mediante i canali convenzionali (anziani, persone prive di mezzi di spostamento, ecc....) diffondendo la cultura della collaborazione e della partecipazione alle strategie di sicurezza urbana attraverso un contatto diretto ed immediato con i cittadini. Va comunque evidenziato che questa strategia ha visto il coinvolgimento sempre più intenso da parte degli Assistenti Civici, il cui numero e formazione si sta consolidando su valori di rendimento di ottimistica previsione.

Ancora alta la soglia di attenzione nella vigilanza e repressione delle truffe perpetrata mediante le più disparate strategie, specialmente nei confronti delle fasce più deboli (anziani) fenomeno in costante evoluzione, sia nei numeri che nelle modalità e che espone in modo abietto fasce deboli della società.

Consueta attenzione nel territorio al fine del controllo della corretta conduzione dei cani con particolare riferimento alla raccolta degli escrementi e alla corretta identificazione del proprietario tramite installazione microchip, anche mediante l’impiego della figura dell’assistente civico, che ha stabilizzato la propria attività nel corso dell’ultimo triennio 2022/2024; coinvolte anche le GEV e le guardie zoofile. Vigilanza sul malgoverno degli animali e restituzione ai legittimi proprietari di cani smarriti. Elevata l’attenzione e il controllo su segnalazione di maltrattamenti animali con relative sanzioni anche penali.

Prosegue la consueta collaborazione con S.U.A.P. Ufficio Tecnico, ma anche economato e ragioneria per controlli alle attività produttive presenti sul territorio, rilascio autorizzazioni alle attività di nuova apertura, mercato settimanale e spettacoli viaggianti, occupazioni di suolo pubblico, notifica delle cartelle esattoriali più delicate, ma anche con il S.U.E. per il controllo della normativa edilizia, specialmente per quanto riguarda le competenze penali.

Proseguo del controllo al corretto conferimento dei rifiuti urbani secondo la nuova gestione con tessera magnetica e relativo accertamento delle violazioni al fine della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell’ambiente ed all’educazione della popolazione al corretto smaltimento dei medesimi, grazie soprattutto al ricorso agli assistenti civici e alle GEV, con il compito di segnalare le situazioni maggiormente degne di nota al fine di prevedere le successive

fasi di accertamento e sanzione da parte della Polizia Locale. È in previsione l'acquisizione di dotazioni di videosorveglianza finalizzate alla vigilanza e repressione del fenomeno di abbandono indiscriminato dei rifiuti.

Continua assiduo il controllo della regolarità documentale e relativa permanenza in Italia di cittadini comunitari ed extracomunitari a seguito di comunicazione di cessione di fabbricato, presentate all'ufficio Urp e anche in sinergia con l'anagrafe.

È stata conservata la collaborazione con la Questura di Bologna, Ufficio Immigrazione, per il controllo ed il monitoraggio dei flussi di immigrazione sospetta al fine di prevenire e contrastare specifiche condotte illecite.

Collaborazione con Ufficio Tributi per notifiche di avvisi di pagamento relativi a Canone Occupazione Suolo Pubblico persone fisiche o giuridiche risultate irreperibili/non rintracciabili al fine del recupero di tributi non corrisposti.

Prosegue l'attività di tutela degli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale per prevenire eventuali atti predatori, di vandalismo o danneggiamento, tutela di edifici e manufatti di carattere monumentale, istituzionale e di carattere storico paesaggistico ecc. mediante assiduo impiego di sistema di videosorveglianza sul territorio comunale comprensivo di una rete di telecamere per la lettura targhe posizionate nelle strade principali di accesso al territorio Comunale, ampliabile nelle frazioni, per consentire la verifica della circolazione dei veicoli in completa regolarità (assicurati, revisionati, ecc.). È stato ammodernato e potenziato nel corso del 2024 l'impianto di videosorveglianza installato nelle pertinenze dell'edificio comunale.

Tale servizio di videosorveglianza è costantemente monitorato da operatori di PM dalla centrale operativa presso il Comando di Polizia Municipale.

Non hanno subito un calo le attività di esecuzione delle Ordinanze del Sindaco relative a Trattamenti Sanitari Obbligatori consistenti nel ricovero coattivo di persone che necessitano di cure mediche psichiche immediate di concerto con operatori sanitari, per cui si prevede una stabilizzazione sugli stessi margini statistici dei fenomeni citati nel corso degli anni in avvenire.

Sono in corso di stabilizzazione e potenziamento tecnologico i servizi di polizia stradale avviati già nel dicembre del 2023, in particolare per quanto riguarda l'infortunistica ed il rilievo degli incidenti stradali in accordo con le altre forze di polizia del territorio per una gestione ottimale e razionale degli eventi critici sul territorio. Si rimarca l'efficacia dell'innovativo software per la gestione della centrale operativa e dell'infortunistica stradale denominato "VERBATEL". Tale strumento ha già consentito di incrementare l'efficienza e l'efficacia delle procedure operative e gestionali del comando nel 2024 e ne sarà implementata la funzionalità e l'efficacia per gli anni a venire.

Prosegue decisamente con profitto il servizio specialistico di videosorveglianza mobile mediante "drone" con finalità primarie di antidegrado, prevenzione/repressione fenomeni criminosi, monitoraggio di aree criminogene, controllo del territorio in relazione alle esigenze di protezione civile (argini, corsi fluviali, ecc....), rilievo incidenti stradali, monitoraggio di edifici e manufatti pubblici a grandi altezze con riprese video di alta qualità. Dotazione, a tal fine, oltre che della strumentazione e del software necessario, anche di personale qualificato, abilitato e

correttamente registrato all'Ente Nazionale di Aviazione Civile. In particolare, si va rafforzando l'adozione di tale strategia in due settori di rilevante importanza per l'Amministrazione, ossia il contrasto all'abusivismo edilizio e il monitoraggio del territorio in ottica di protezione civile. Il personale designato, tre operatori, ha rinnovato il proprio attestato UAS conseguendo le abilitazioni necessarie ENAC.

Prosegue incessante, con servizi necessariamente numericamente contratti rispetto agli anni precedenti, anche l'attività di controllo del traffico pesante mediante la nuova strumentazione "Tachopolice", che consente anche la redazione in automatico di verbalizzazioni piuttosto complesse e di rilevante importanza nel complesso settore dell'autotrasporto.

Sempre efficace e produttiva la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico per l'esecuzione del progetto di educazione stradale che questo Comando conduce ormai, con successo e profitto, da alcuni anni, coinvolgendo operatori espressamente formati e preparati sulla materia, svolgendo lezioni sia in aula che all'aperto su strada agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori.

Il 2024 è stato caratterizzato da un'importante innovazione tecnologica grazie alla realizzazione di una moderna Centrale Radio Operativa che consente finalmente l'uso di apparati radio GPS di ultimissima generazione Tetra R3 sia veicolari che portatili, in grado di garantire comunicazioni in tutto il territorio regionale. Il costo di tale intervento è stato finanziato al 90% dalla Regione Emilia Romagna.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e riezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Con riferimento alla presente Missione, l'ente, nel corso del periodo in questione in merito a mense, edilizia scolastica e interventi per la scolarità, intende:

- Mantenere la centralizzazione della cucina presso il plesso della Scuola dell'Infanzia Viviani per l'anno in corso con la possibilità di spostarla presso la Casa di Riposo Nevio Fabbri al momento della dismissione dell'edificio del Viviani. Il servizio di produzione dei pasti per le scuole dell'infanzia e primarie di Molinella e Frazioni è stato definito negli ultimi giorni di ottobre, mediante l'atto di indirizzo della Giunta Comunale, aderendo alla convenzione Intercenter-ER dal mese di gennaio 2026 con condizione inderogabile per l'Amministrazione di mantenere la produzione sul territorio.
- Creare un polo di eccellenza 0-3 presso il Nido Cip&Ciop con preparazione dei pasti in loco.
- Creare un polo 0-6 presso l'edificio della Scuola dell'Infanzia di Selva Malvezzi con istituzione di un P.G.E. (piccolo gruppo educativo) che affiancherà il servizio statale della Scuola dell'Infanzia. Il progetto presentato dall'Amministrazione e dalla Pedagogista è stato recentemente approvato dalla Regione.
- Analizzare attentamente la situazione di ogni plesso, all'interno della visione complessiva delle strutture esistenti sul territorio comunale, per verificarne la reale condizione strutturale e numerica tenendo conto delle attuali reali possibilità dell'Ente.
- Completare la costruzione della nuova scuola "Viviani" entro i termini previsti dal PNRR, al fine di potenziare l'offerta formativa e accogliere un numero maggiore di bambini.
- Subordinare interventi a favore di Scuole Paritarie e per Borse di Studio alle possibilità di bilancio.
- Organizzare, a partire dal mese di novembre 2025, attività di psicomotricità relazionale con genitori e bambini presso il FabLab della Scuola dell'Infanzia di Marmorta. Questi incontri fanno parte di un progetto a sostegno della genitorialità e riguardano la fascia d'età 24-36.
- Organizzare, a partire dal mese di novembre 2025, una serie di incontri intitolati "La bottega dei salti" per bambini fino ai 24 mesi insieme ai genitori, presso il Nido Cip&Ciop.
- Procede con l'appalto di tutto il trasporto scolastico attraverso l'adesione alla gara in fase di preparazione sulla piattaforma Intercenter-ER con decorrenza dall'anno scolastico 2026/2027 per la durata di n. 5 anni;
- Proseguire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità- in crescita in base al numero e alla complessità e quindi delle ore richieste - secondo la massima capacità economica possibile, proporzionale la situazione del bilancio del 2025, valutando l'eventuale ampliamento delle ore di sostegno in base alle possibilità di bilancio.

Alfabetizzazione

“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo” parole del premio Nobel Malala Yousafzai, gravemente ferita da ragazza perché difendeva il diritto all’istruzione femminile nel regime talebano in Pakistan. Questo è ciò che è necessario e in cui crediamo per costruire il futuro. Noi viviamo in un Paese libero ma dobbiamo favorire in ogni modo l’accesso all’istruzione e ai servizi legati alla scuola e l’Amministrazione metterà a disposizione tutte le risorse disponibili per sostenerlo.

Il cospicuo numero di stranieri presenti sul territorio, richiede una importante azione di alfabetizzazione di italiano L2, che favorisca l’inclusione e la comunicazione. Lo scorso anno erano stati attivati corsi di livello A2 da una Cooperativa, mentre 3 volontarie avevano gestito i corsi anche presso le frazioni. Attualmente siamo stati informati che la Cooperativa non effettuerà Corsi; bisogna perciò contare solo sull’importante disponibilità delle volontarie per attivare attivato il corso di alfabetizzazione per le donne straniere, che potranno così partecipare e seguire più da vicino il percorso scolastico e l’integrazione dei propri figli nella realtà del paese.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La nostra responsabilità è quella di analizzare la situazione esistente, razionalizzare le risorse e dare la priorità ad azioni che già hanno avuto un riscontro positivo sul territorio, tentando anche di percorrere nuove strade per raggiungere la cittadinanza.

Come si potrà leggere di seguito, la priorità è stata la continuazione dell'attività del cinema-teatro "Massarenti", oltre che quella della Scuola di Musica "Adriano Banchieri".

Si intende mantenere e vitalizzare i rapporti con le realtà culturali e soprattutto gli artisti locali, che sono una ricchezza inestimabile, da valorizzare ulteriormente. La storia, i personaggi, gli angoli di Molinella costituiscono cardini su cui costruire attività di vario genere. La cultura a tutto tondo coinvolge le attività della biblioteca, della scuola, ha connessioni con varie manifestazioni sul territorio. Ed essendo stata conferita all'Assessore di riferimento la delega alla Gentilezza, sarà proprio questa la modalità che pervaderà ogni singola azione e contatto.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Rivedere le attuali modalità di sostegno al Cinema Teatro Massarenti, attivando il "Mecenatismo Culturale" in modo da coinvolgere la cittadinanza nel sostegno alla cultura, cercando come obiettivo di crescere e innovarsi.
- Mantenere vivo il sostegno al Cinema Teatro Massarenti e alla Scuola di Musica "Adriano Banchieri", optando anche per strumenti innovativi.

CINEMA TEATRO MASSARENTI

Il Cinema Teatro Massarenti di Molinella è un centro di produzione e fruizione di cultura e arte, destinato ad accogliere prove e rappresentazioni cinematografiche, di prosa, musicali, di canto, di danza, di varietà, nonché convegni, conferenze, congressi di interesse sociale e culturale.

Considerati i positivi risultati della stagione teatrale e cinematografica 2024-2025 presso il cinema teatro Massarenti, l'Amministrazione ha intenzione di proporre alla cittadinanza la stessa offerta culturale, e ha affidato la gestione della stessa a Giostra Film S.r.l., che già in passato ha svolto il servizio egregiamente, proponendo un cartellone vario e di successo.

La nuova stagione è ripartita a ottobre 2025 e si protrarrà fino a primavera 2026.

Nella passata stagione culturale, ci sono state interessanti e costruttive collaborazioni con la Scuole del territorio, dove tramite spettacoli e proiezioni sono state affrontate varie tematiche di attualità anche legate agli aspetti delle realtà giovanili, e in questa stagione si vorrebbe continuare la collaborazione con nuove proposte adatte alle varie fasce d'età.

Altresì, si cercherà di proporre iniziative ad hoc riguardanti alcune ricorrenze civili ormai consolidate, come la giornata contro la violenza sulle donne, la giornata della Memoria e la giornata del Ricordo, oltre a conferenze su temi quali la sicurezza, la salute e la legalità tenuti da esperti, senza tralasciare iniziative di intrattenimento legate ai vari periodi dell'anno come la festa di Halloween o di Carnevale.

Inoltre, per la stagione 2025-2026 è stato introdotto un importante strumento: quello del **mecenatismo culturale**, come da articolo 100, comma 2, lettera m, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Tale strumento, a cui l'Amministrazione comunale ha aderito con Delibera di Giunta n.107 del 15/10/2025, permetterà alle imprese del territorio di avere un ruolo attivo nel sostegno alla stagione culturale, che potrà essere così più ricca e innovativa. Le erogazioni liberali ricevute saranno a sostegno della stagione cinematografica e teatrale.

SCUOLA DI MUSICA “ADRIANO BANCHIERI”

L'Istituto musicale "Adriano Banchieri", promosso dall'Amministrazione comunale, in oltre trent'anni di attività ha avvicinato centinaia di bambini, ragazzi e adulti al mondo della musica. Questo promuove e diffonde la formazione musicale dei cittadini fin dalla prima infanzia, attraverso un'opera di avviamento alla musica e di comprensione ed interpretazione della produzione artistica in campo musicale.

L'Istituto realizza corsi di istruzione nelle specifiche discipline musicali, assume funzioni di promozione, di coordinamento e di supporto delle attività dei gruppi e delle aggregazioni giovanili in campo musicale e collabora con le Istituzioni scolastiche e con Istituzioni ed associazioni culturali e sociali.

Propone collaborazioni con Istituzioni e associazioni musicali di carattere nazionale e internazionale ai fini di un coordinamento delle proprie attività con quelle di altre organizzazioni scolastiche e culturali e per favorire lo scambio e la ricerca nell'ambito della didattica musicale.

Mediante lo strumento della coprogettazione previsto dal Codice del Terzo Settore, la gestione e la direzione della scuola di Musica "Adriano Banchieri" sono state affidate alla Banda Filarmonica Città di Molinella APS, per il periodo dal 02/09/2024 al 01/09/2027.

La scuola Banchieri, negli anni passati, ha dimostrato di essere una realtà di ottimo livello offrendo agli utenti un'ampia varietà di corsi musicali, iniziative e progetti formativi e una gestione generale della scuola efficiente. La scuola è cresciuta nel tempo sia per numero di studenti che per livello

qualitativo. Le numerose attività trasversali, lodevolmente create dagli organizzatori per rafforzare il senso di appartenenza, hanno contribuito a creare un gruppo sempre più coeso. Anche per l’anno scolastico 2025/2026 l’associazione procederà con lo stesso impegno, garantendo il medesimo livello di offerta musicale ed organizzativo.

BIBLIOTECA COMUNALE “SEVERINO FERRARI”

La Biblioteca comunale, oltre ad offrire il servizio di prestito libri *in loco*, partecipa attivamente al Prestito Intersistemico Circolante (PIC) che interessa quasi tutte le biblioteche dell’Area Metropolitana di Bologna e dell’Università degli Studi di Bologna. Tale servizio consente, a richiesta esplicita degli utenti, la circolazione potenziale di tutti i libri presenti in tutte le biblioteche afferenti e, in tal modo, agevola la valorizzazione dell’intero patrimonio documentale metropolitano.

Fino al 31.12.2029 è vigente la Convenzione Quadro tra l’Unione Reno Galliera, l’Unione Terre di Pianura e i Comuni di Budrio, Castenaso e Molinella, per la promozione e la realizzazione di percorsi e progetti culturali nell’ambito del Distretto culturale Pianura Est.

È stato altresì sottoscritto un Protocollo operativo per i servizi bibliotecari distrettuali con cui sono stati fissati obiettivi da perseguire, quali l’adesione del Polo Unificato Bolognese del Servizio bibliotecario nazionale (Polo SBN UBO), attraverso la convenzione firmata dal Comune di Bologna per tutta l’Area metropolitana; l’adesione e il rilancio del progetto nazionale di promozione della lettura rivolto ai piccolissimi, il programma Nati per Leggere (NpL), e, più in generale, l’ottimizzazione e l’armonizzazione degli standard di servizio delle biblioteche, sia ricercando una maggiore omogeneizzazione delle risorse messe a disposizione, sia attraverso l’acquisto condiviso e congiunto di beni, servizi e documenti. A tal fine, gli Enti aderenti si impegnano a stanziare annualmente sul proprio bilancio pluriennale un budget proporzionale alla popolazione residente, come indicato dagli standard regionali.

Durante l'estate del 2025 si è avviata una collaborazione con il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est: un'operatrice del centro ha condotto un ciclo di quattro incontri pratici con le neo mamme residenti sul tema del massaggio infantile. Gli incontri sono stati ospitati dalla Biblioteca di Molinella.

Durante gli ultimi mesi del 2025 la collaborazione tra le biblioteche del Distretto culturale Pianura Est ha portato alla realizzazione di una serie di eventi inerenti all’argomento del cambiamento climatico; la rassegna è stata denominata “*Clima Comune*”, una quarantina di appuntamenti che hanno coinvolto un gran numero di bambini, ragazzi e utenti più adulti. In particolare presso la Biblioteca di Molinella sono stati realizzati quattro incontri che hanno dato particolare rilievo agli aspetti locali del fenomeno, coinvolgendo autori ed esperti del territorio.

Inoltre le biblioteche del Distretto culturale Pianura Est hanno avviato un'ulteriore campagna di reclutamento di volontari per il progetto Nati per Leggere (NpL); i nuovi volontari saranno opportunamente formati da professionisti esperti NpL ed andranno ad aggiungersi ai volontari già esistenti. Il loro compito consisterà nell'affiancare le attività che si svolgono già in biblioteca, ampliando il raggio d'azione all'intero territorio comunale, concentrando le azioni divulgative nei centri vaccinali e nelle sale d'aspetto dei medici pediatri.

Tra novembre e dicembre del 2025 in biblioteca si è tenuto un gruppo/laboratorio di lettura a cura dell'Istituto delle Scienze Neurologiche del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna-AUSL di Bologna nell'ambito del *Progetto Recovery College* (un nuovo percorso per il benessere delle persone). Continua poi la gestione e l'implementazione del nuovo sito internet dedicato alle Biblioteche del Distretto culturale Pianura Est (*BiBest*) tramite l'apporto costante di contenuti da parte di tutti i bibliotecari e le bibliotecarie.

Alla luce di quanto detto finora, è possibile affermare che la Biblioteca comunale “*Severino Ferrari*” svolge, quindi, una molteplicità di attività che la rendono un vero e proprio **centro culturale polifunzionale**.

Si organizzano attività di promozione della lettura rivolta alle varie fasce di età e tipologie di utenza:

- le attività svolte in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Molinella (laboratori di promozione della biblioteca e della lettura con gli alunni delle classi di prima e di quarta elementare (scuola primaria), campionato di lettura con le classi di seconda media (secondaria di primo grado), incontri tematici con altre classi dell'IC., proposte di lettura alle sezioni della Scuola dell'Infanzia, ecc.);
- le attività di “*Nati per Leggere*” con il coordinamento delle volontarie NpL;
- le attività di promozione alla lettura da parte delle lettrici volontarie della Biblioteca di Molinella;
- incontri con gli autori locali e nazionali;
- incontri in collaborazione con istituti scolastici e associazioni del territorio su giornate e temi di particolare interesse.

Inoltre, grazie al convenzionamento con altri Enti Pubblici, Istituti Scolastici e Università, la Biblioteca Comunale è sede di tirocini formativi, project work universitari e percorsi di alternanza scuola lavoro (PCTO), e tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo.

Con Delibera di Giunta n. 102 del 08/10/2025, il Comune di Molinella ha aderito al contributo di cui all'art. 1 del d.m. 272 del 05.08.2025 *"Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "misure urgenti in materia di cultura" convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16"*.

Il contributo sarà utilizzato per l'acquisto di libri, anche in formato digitale.

UNIVERSITA' PRIMO LEVI

Il Comune di Molinella ha iniziato un'importante collaborazione con l'Università Primo Levi per l'educazione permanente per gli adulti e per la loro promozione sociale e culturale.

Grazie all'accordo, da gennaio 2026 partiranno alcuni corsi, aperti a tutti e relativi ai più diversi argomenti. Si terranno presso la Biblioteca Comunale, nel tardo pomeriggio così da permettere la più ampia partecipazione.

Questa sarà un'ottima occasione di arricchimento culturale per la nostra comunità, senza doversi spostare verso i centri più grandi e lontani.

PRO LOCO

Con delibera di Giunta n. 111/2025, l'Amministrazione comunale ha approvato lo schema di convenzione con la Pro Loco di Molinella per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del territorio per il periodo 17 ottobre 2025 – 31 dicembre 2029.

In tale ambito, la Pro Loco si occupa delle seguenti manifestazioni e attività:

- Carnevale di Molinella;
- Festa d'estate;
- Halloween
- Eventi periodo natalizio;
- Eventi/Iniziative da definirsi annualmente con l'Amministrazione comunale e/o le associazioni del territorio che risultino di rilevante importanza per la cittadinanza.

Molto apprezzata è l'iniziativa **“Selva in Jazz”** che si svolge nel mese di luglio: rassegna musicale, gratuita e aperta al pubblico, che ospita alcuni dei gruppi musicali più interessanti del panorama jazz e swing italiano e che si svolge nella suggestiva cornice della piazza del borgo quattrocentesco di Selva Malvezzi.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Molinella offre numerose possibilità di corsi sportivi e musicali, di ottima qualità. Si intendono rafforzare i rapporti con le società e le associazioni che li gestiscono, in sinergia con le scuole del territorio, la parrocchia, in modo da creare una rete di cui un numero sempre più ampio di ragazzi entri a far parte.

In sinergia con l'Assessore alla Gentilezza, si continua ad operare sulla comunicazione, corretta, empatica, mai ostile che deve passare attraverso tutte quelle figure a contatto coi ragazzi. Le dinamiche giovanili stanno evolvendo ad una velocità impressionante e purtroppo, come anche i continui fatti di cronaca ci stanno raccontando, in modo violento e distruttivo. L'impegno dell'Amministrazione e di tutta la collettività deve essere quello di far luce sulle zone d'ombra in cui crescono quei ragazzi che vivono momenti di noia o disagio ma che non sono attratti dalle proposte sportive o musicali e parrocchiali. Lì probabilmente troverebbero una risposta all'insoddisfazione, ma è da loro che deve venire la richiesta. Solo il dialogo con i ragazzi, fuori e dentro le scuole, per il paese, ci dirà quali sono le loro idee, per trovare quale potrebbe essere il punto di aggancio da cui partire. Importanti saranno, nel rispetto delle risorse disponibili, anche momenti di formazione dedicati agli adulti.

Le risorse del bilancio sono, come ormai noto, molto ridotte. Per l'annata 2025 si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione con le società sportive più strutturate per la concessione in convenzione della gestione degli impianti (stadio, palestra scolastica e palazzetto dello sport), che si intende portare avanti anche nelle prossime annualità.

È stata presa la difficile scelta di non proseguire con le attività della piscina comunale. Le difficoltà di bilancio non permettono, purtroppo, di investire risorse in una struttura che presenta criticità di efficienza energetica, perdita di acqua dalle vasche e impianti di filtrazione e ricircolo obsoleti e non più capaci di mantenere i minimi standard di sicurezza per la salute. Per non parlare poi degli altri lavori manutenzione straordinaria alla copertura e agli interni.

Una scelta che ha sicuramente avuto grosse ripercussioni sullo sport molinellese, ma che non durerà per sempre. L'obiettivo prioritario è stilare un progetto che tenga conto di quanto detto sopra e che sia candidabile a tutti i possibili livelli di finanziamento per restituire a Molinella una piscina degna del fiore all'occhiello che sempre è stata.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo, intende:

- Proseguire "Lo Sport molinellese oltre la crisi" anche nel 2026.
- Proseguire con il progetto "Bravi e scuola e nello Sport".

- Proseguire con le convenzioni di concessione di gestione degli impianti sportivi: stadio, palestra scolastica e palazzetto dello sport, campo di calcetto di Alberino.
- Mantenere la gestione diretta della palestra di Via Andrea Costa.
- Realizzare la riqualificazione impianti mediante forme di partenariato Pubblico/Privato (Es. Project Financing).
- Realizzare il progetto di ristrutturazione della piscina comunale e candidarlo ai bandi disponibili ai fini della riapertura dell'impianto.
- Completamento del progetto di riqualificazione urbana PNRR: la riqualificazione del parco adiacente il Municipio prevede la realizzazione di nuovi percorsi pedonali ed una suddivisione del parco in aree tematiche, mentre la nuova costruzione del complesso sportivo Montanari, presso la Via Andrea Costa, angolo Via Spadona, permetterà invece di dotare il Comune di un nuovo spazio polivalente.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Sviluppare una politica mirata a un riposizionamento dell'offerta turistica del nostro paese lavorando su due direttive: dal lato della domanda occorre sviluppare e incentivare la creazione di servizi che possano attrarre turisti, mentre dal lato dell'offerta è importante attirare un turismo che apprezzi il territorio, lo rispetti e porti risorse economiche.
- Mettere in rete gli attrattori culturali presenti sul territorio e le bellezze naturalistiche. Il Comune ha la fortuna di avere l'importante Borgo di Selva Malvezzi, borgo originale del 1400, ed essere circondato da piste ciclabili e ciclovie di rilevante interesse regionale.
- Lavorare sui tavoli regionali per implementare il collegamento con le ciclovie delle antiche paludi bolognesi e del ciclo fluviale di raccordo ciclabile per il Po di Primaro.
- Intensificare le collaborazioni per la promozione di percorsi esperienziali agro-turistici ed enogastronomici.
- Lavorare con i paesi limitrofi a vocazione turistica per siglare protocolli d'intesa.
- Pianificare annualmente gli eventi, attraverso il coinvolgimento delle associazioni, degli imprenditori del settore, degli operatori turistici e della comunità esistenti come la Pro-Loco e le diverse associazioni per valorizzare le feste patronali e tradizionali

È indispensabile rendere la città un contenitore esteticamente attraente per favorire il commercio e a rinforzare il senso di appartenenza e identità e la civile convivenza. Naturalmente tutto questo sarà possibile solo grazie alla partecipazione dei cittadini che dovranno sentirsi parte attiva di tale visione della città.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Urbanistica e assetto del territorio

L'attività in oggetto concerne l'amministrazione, la gestione operativa e il funzionamento di tutte le attività e i servizi essenziali relativi all'Urbanistica e alla Programmazione dell'Assetto Territoriale nel suo complesso.

Comprende le spese per l'elaborazione, l'adozione, l'attuazione e l'amministrazione generale di strumenti di pianificazione fondamentali, incluse quelle relative all'applicazione e all'aggiornamento dei Regolamenti Edilizi e di ogni altra normativa tecnica e amministrativa di settore.

Comprende le spese per la pianificazione delle attività di pianificazione strategica volte alla creazione di nuove zone di insediamento o al ripristino e riqualificazione di aree esistenti, per la pianificazione dettagliata per il miglioramento e lo sviluppo integrato di strutture a beneficio della collettività (alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc.), per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione esecutiva e progettazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (strade, fognature, illuminazione, parcheggi, verde pubblico, ecc.).

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo dell'insieme degli elementi che contribuiscono alla funzionalità e all'estetica dello spazio pubblico.

Comprende anche le spese relative all'erogazione di contributi e incentivi economici a favore di cittadini, imprese e altri soggetti privati, destinati specificamente al consolidamento, alla messa in sicurezza e alla ristrutturazione di edifici e manufatti esistenti, al fine di garantire la protezione da eventi calamitosi e l'adeguamento sismico/idrogeologico.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello per l'edilizia residenziale incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione delle attività che l'Ente intende porre in essere sia in termini di gestione ordinaria che straordinaria/investimenti nell'ambito del programma.

Negli scorsi esercizi, l'Amministrazione ha compiuto un passaggio fondamentale nel processo di rinnovamento della pianificazione territoriale, finalizzando la prima fase di presentazione pubblica della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG). Questo ha costituito un primo e cruciale momento normativo e partecipativo, coinvolgendo attivamente la cittadinanza e i professionisti del settore.

Prospettive Future e Obiettivi Strategici:

Il percorso di adozione del PUG proseguirà intensamente nei prossimi anni attraverso le fasi di valutazione, recepimento delle osservazioni e finalizzazione tecnica, fino al conseguimento dell'approvazione definitiva.

Una volta operativo, il nuovo Strumento Urbanistico assumerà il ruolo di quadro normativo di riferimento, delineando le linee di indirizzo strategiche essenziali per il futuro sviluppo del territorio. Nello specifico, il PUG., in attuazione alla L.R. 24/2017 sarà orientato a:

- Rigenerazione Urbana: promuovere interventi mirati al recupero, riqualificazione e densificazione del patrimonio edilizio e delle aree già urbanizzate, in contrapposizione al consumo di nuovo suolo.
- Potenziamento Infrastrutturale: favorire lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture antropiche (reti di servizio, mobilità, edilizia pubblica) e la tutela delle infrastrutture naturali (aree verdi, corridoi ecologici).
- Valorizzazione del Patrimonio: mettere al centro la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale come ricchezze imprescindibili dell'ente e dei suoi cittadini.

Principi Guida e Conformità Normativa (L.R. 24/2017):

In piena attuazione della Legge Regionale 24/2017 (Disciplina della tutela e dell'uso del territorio), il PUG persegue una pluralità di obiettivi volti a:

- Attrattività e Vivibilità: Aumentare la qualità della vita (vivibilità) e l'attrattività del territorio per residenti e investitori, attraverso politiche incisive di rigenerazione urbana.
- Qualità Ambientale e Resilienza: migliorare la qualità complessiva dell'ambiente urbano ed extraurbano, incrementando la resilienza del territorio di fronte ai cambiamenti climatici e promuovendo la sicurezza sismica del costruito.
- -Servizi e Funzioni Strategiche: arricchire e diversificare i servizi e le funzioni strategiche offerte alla collettività.
- Consumo di Suolo a Saldo Zero: Introdurre e rendere operativo il principio fondamentale del consumo di suolo a saldo zero. Questo paradigma innovativo segna il definitivo superamento del tradizionale modello di sviluppo espansionistico, che ha storicamente comportato una significativa dispersione insediativa e l'eccessiva cementificazione del territorio libero.

Motivazione delle scelte:

- Coerenza programmatica regionale e Sostenibilità: assicurare la piena coerenza e allineamento delle direttive del Piano Urbanistico Generale con le Linee Programmatiche dell'Amministrazione Regionale, ponendo al centro il principio della sostenibilità ambientale, sociale ed economica come fondamento di ogni scelta di sviluppo.
- Tutela del suolo e qualità ecologica: adottare misure rigorose per la limitazione del consumo di nuovo suolo e per l'inversione di tendenza rispetto ai modelli espansivi pregressi. Si intende privilegiare strategicamente la riqualificazione del suolo non urbanizzato, riconoscendolo come un bene pubblico essenziale, capace di contribuire in modo determinante alla qualità ecologica e ambientale complessiva del territorio.

- Rinnovo urbano e sostenibilità integrata: promuovere interventi di rinnovo, rigenerazione e riqualificazione all'interno del territorio già edificato e urbanizzato, in un'ottica di sostenibilità multidimensionale che bilanci gli aspetti ambientali, la fattibilità economica e l'equità sociale.

Finalità da conseguire / Obiettivi annuali e pluriennali

- Approvazione del PUG: Portare a compimento la revisione e l'approvazione finale del Piano Urbanistico Generale (PUG), al fine di dare attuazione delle linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione.
- Sviluppo integrato e occupazionale: elaborare e implementare strategie di pianificazione che tengano conto delle esigenze di sviluppo futuro della città. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale e alla necessità di un sistema di trasporto integrato, intermodale e sostenibile.
- Cura e decoro urbano: promuovere attivamente la cura, la manutenzione puntuale e il decoro cittadino. Ciò sarà perseguito attraverso la programmazione e l'esecuzione di interventi mirati sulle aree urbane e sugli spazi pubblici, migliorandone la fruibilità e l'immagine complessiva.
- Mobilità sostenibile e reti ciclo-pedonali: proseguire con l'ampliamento e il potenziamento della rete di piste ciclo-pedonali. Questo obiettivo è strategico per incentivare la mobilità sostenibile come alternativa prioritaria all'uso dell'automobile privata, contribuendo alla riduzione delle emissioni e al miglioramento della salute pubblica.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

L'attività in esame concerne l'amministrazione, la gestione operativa e l'erogazione dei servizi relativi allo sviluppo, al sostegno e alla regolamentazione del settore abitativo.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Negli ultimi anni vi è stato un aumento del disagio abitativo, spesso causa iniziale di successive e differenti forme di fragilità sociale; pertanto, occorre dedicare un focus particolare all'edilizia residenziale pubblica nell'ottica di riqualificarla, rimodernarla e renderla fruibile ad un numero più ampio di destinatari.

Descrizione delle attività che l'Ente intende porre in essere sia in termini di gestione ordinaria che straordinaria/investimenti nell'ambito del programma.

- Continuare il rapporto sinergico creatosi con ACER per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), anche in funzione del Piano Case previsto dalla Regione Emilia-Romagna.
- Terminare la procedura di vendita, come previsto dalle Delibere di Consiglio Comunale n. 29/2025 e n.30/2025, di alloggi numero 6 alloggi ERP situati in condomini promiscui.
- Ristrutturare alloggi ERP ancora sfitti con i proventi delle vendite di cui al punto precedente, come già approvato dalla Conferenza Metropolitana con atto n. 8 Fasc. .15.02.01/3/2025 – I.P. 4663/2025.
- Proseguire con il progetto di mutazione degli immobili da ERP a ERS al fine di affittare con un canone calmierato gli immobili a soggetti che non possiedono i requisiti per entrare nelle graduatorie ERP ma necessitano ugualmente di alloggi, in quanto il libero mercato del Comune di Molinella è saturo.
- Iniziare la ristrutturazione di 7 immobili, inseriti nel patrimonio ERP appartenenti all'Ex Fondazione Valeriani, con eventuali proventi derivanti da fondi regionali e vendite del patrimonio comunale.
- Continuare la partecipazione attiva ai tavoli regionali per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP/ERS Dgr 1564 del 29/09/2025 al fine di candidare gli immobili del patrimonio aventi requisiti.
- Portare avanti la progettualità legata agli alloggi condivisi da persone non legate da vincoli di parentela. Questo progetto andrebbe a soddisfare le necessità di quella categoria di persone che presentano difficoltà economiche e fragilità psicofisiche e non sarebbero autonome individualmente ma il cui gruppo potrebbe rappresentare una situazione mutuo-aiuto.
- Individuare, tra gli alloggi ERP di proprietà del Comune, immobili da destinare alle donne vittime di violenza all'interno del Protocollo Donne Vittima di Violenza.

Nella fase di ristrutturazione degli immobili di cui sopra si intende:

- Promuovere azioni volte all'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di mettere a disposizione dei disabili alloggi più consoni alle loro problematiche, i disabili spesso non sono soggetti da assistere, ma cittadini da tutelare nei diritti;
- Favorire gli interventi di efficientamento energetico e sismico degli edifici di edilizia residenziale pubblica;

Motivazione delle scelte

Le attività proposte nascono dalla duplice esigenza di ottimizzare la gestione del patrimonio abitativo pubblico e rispondere in modo strutturale al crescente disagio abitativo che genera e acuisce forme di fragilità sociale.

L'inserimento di alloggi in condomini privati nel piano vendite ERP non è solo una misura gestionale, ma un meccanismo di autofinanziamento che garantisce immediati proventi da destinare interamente a prioritari interventi di ripristino, ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio esistente. Questa riqualificazione è essenziale, non solo per la sicurezza e l'efficienza degli edifici (manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e sismico), ma anche per offrire risposte abitative di qualità.

L'Ente intende, inoltre, agire in modo proattivo per contrastare il disagio abitativo attraverso un approccio inclusivo e diversificato. Si riconosce la necessità di rafforzare il sostegno al canone di locazione per le fasce più vulnerabili e di promuovere misure innovative di supporto temporaneo, inclusi l'aumento di alloggi per l'emergenza abitativa. Si punta a promuovere l'autonomia abitativa di giovani e giovani coppie tramite canoni calmierati o formule di auto-recupero, e si rafforzano le misure di tutela del diritto alla casa anche di fronte a crisi socio-economiche.

Infine, un'attenzione specifica è riservata all'abbattimento delle barriere architettoniche, e all'efficientamento energetico al fine di ridurre i consumi, decarbonizzare parte dell'edilizia esistente e quindi ridurre la povertà energetica delle categorie più fragili.

L'insieme di queste azioni garantisce un intervento completo che bilancia efficienza amministrativa, investimento nel patrimonio e inclusione sociale.

Finalità da conseguire/Obiettivi annuali e pluriennali

L'azione dell'Ente è orientata alla duplice finalità di razionalizzare la gestione del settore abitativo pubblico e di contrastare in maniera efficace il crescente disagio abitativo e le connesse forme di fragilità sociale, garantendo l'effettivo esercizio del diritto alla casa:

- Riqualificazione e Valorizzazione del Patrimonio ERP riportandolo a standard di decoro e sostenibilità.
- Sostenibilità Economico-Gestionale: l'attivazione di meccanismi di autofinanziamento tramite il piano vendite di alloggi non strategici.
- Inclusione e Autonomia Abitativa: Consolidare le misure di sostegno per coloro che hanno difficoltà con i canoni di mercato e promuovere l'indipendenza abitativa di giovani e giovani coppie, anche mediante la promozione di canoni calmierati e di investimenti di auto recupero.
- Accessibilità e Tutela dei Diritti: Garantire l'accessibilità universale del patrimonio eliminando le barriere architettoniche, al fine di offrire alloggi più consoni alle problematiche dei disabili e tutelarne i diritti.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente e nella documentazione agli atti.

Per quanto riguarda la ristrutturazione i fondi deriveranno dai proventi delle vendite ma anche dall'adesione ai progetti regionali finanziati coi fondi BEI.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Gestione del verde pubblico

L'Amministrazione comunale intende proseguire con l'internalizzazione del servizio di gestione del verde pubblico integrato da affidamenti a soggetti terzi, al fine di garantire una maggiore efficienza nella programmazione e nell'esecuzione degli interventi di manutenzione, decoro urbano e tutela del patrimonio arboreo.

L'obiettivo è assicurare un controllo diretto sulla qualità del servizio, una più rapida capacità di intervento e una riduzione dei costi complessivi sul medio periodo.

Per quanto riguarda il verde privato, si prevede un potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio, in particolare per quanto concerne la sicurezza e la manutenzione delle aree confinanti con il suolo pubblico.

Sarà inoltre avviata una convenzione con i volontari civici, finalizzata al coinvolgimento della cittadinanza nella cura e valorizzazione degli spazi verdi, nell'ottica della partecipazione attiva e della sussidiarietà orizzontale.

Gestione del servizio rifiuti

Prosegue il percorso di miglioramento del servizio di igiene urbana, con la sostituzione graduale dei cassonetti ormai obsoleti e l'introduzione di contenitori più funzionali e conformi alle nuove disposizioni in materia di raccolta differenziata.

L'obiettivo è incrementare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e migliorare il decoro urbano. Si sostanzia di fatto una transizione verso un modello di economia circolare, in cui la gestione dei rifiuti non sia più considerata solo come un costo, ma come un'opportunità di recupero di materiali e di riduzione degli sprechi.

Gestione integrata della risorsa idrica

Si intende aggiornare e integrare gli interventi relativi alla gestione della risorsa idrica, in collaborazione con il gestore del servizio idrico integrato, anche attraverso l'incentivazione della fattiva collaborazione da parte dei cittadini.

Le priorità riguardano il miglioramento delle reti di distribuzione e fognatura, la riduzione delle perdite idriche, oltre che la promozione dell'uso consapevole della risorsa acqua.

Lotta integrata alle zanzare

Si conferma l'adozione di un piano di lotta integrata alle zanzare, basato su azioni preventive e sostenibili, comprendenti interventi larvicidi mirati, monitoraggi e campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini per la corretta gestione delle aree private.

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

In ottemperanza a quanto disposto dal PAIR 2030 (Piano Aria Integrato Regionale), il piano strategico della Regione Emilia-Romagna per migliorare la qualità dell'aria e raggiungere gli obiettivi ambientali fissati dall'Unione Europea entro il 2030, l'Amministrazione sta implementando misure volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, in diversi ambiti di intervento, al fine di migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'Amministrazione prosegue l'attività di monitoraggio e controllo della rete viaria comunale.

La manutenzione delle strade comunali comprende tutte le attività necessarie per garantire la sicurezza, l'efficienza e la fruibilità della rete viaria di competenza del Comune. L'attività si sostanzia in due tipologie di intervento: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, attraverso l'utilizzo di fondi propri dell'Ente, oltre che di fondi derivanti da contributi regionali e ministeriali.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l’ente, nel corso del periodo di riferimento, intende promuovere un nuovo strumento da utilizzare nella prevenzione e gestione emergenze e allerte, mediante l’attivazione del modello di Comunicazione MAC (Municipium Alert Center) di Maggioli S.p.A. L’obiettivo che si persegue è quello di raggiungere ogni singolo cittadino con diverse modalità dagli sms, alle chiamate vocali su numeri fissi e mobili, o notifiche di allerta su smartphone APP Municipium, e-mail, allarmi “parlanti” in lingue diverse. Sarà uno strumento attivo 7 giorni su 7, 24h su 24, che consentirà di avvisare la popolazione in casi di emergenza di protezione civile o impiegabile per altri tipi di comunicazioni istituzionali.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Continuare la collaborazione con l'Unione Reno Galliera – Ufficio di Piano anche in funzione dell'organizzazione di specifici servizi quali l'aggancio scolastico, con l'impegno (ove possibile) di mettere a disposizione locali comunali.
- Potenziare l'attività dello Sportello sociale comunale mediante l'inserimento di nuovo personale, così da garantire una completa informazione ai cittadini in merito ai servizi comunali ed in generale alle attività di protezione sociale di derivazione governativa e regionale.

Interventi per la disabilità.

- Confermare la delega del Servizio disabili adulti all'Unione Reno Galliera.
- Gestire il servizio di trasporto delle persone con disabilità verso Centri diurni riabilitativi con i propri automezzi (nel corso del 2025 è stato acquistato un secondo automezzo attrezzato) e con l'apporto di associazioni di volontariato o del Privato Sociale per mezzo di apposite convenzioni e/o di volontari iscritti all'albo del volontariato civico.
- Avviare il servizio civile con decorrenza 2027, dando attuazione all'atto di indirizzo già approvato dalla Giunta comunale.
- Realizzare, nel triennio, un centro riabilitativo diurno presso l'ex ospedale, dopo l'attivazione della Casa di Comunità nella sua nuova collocazione. Ciò comporterà i necessari accordi con l'Azienda U.S.L. di Bologna ed il Distretto Pianura EST quali condizioni imprescindibili per la realizzazione del centro.
- Aumentare, compatibilmente con le esigenze di bilancio, l'impegno di spesa per il sostegno agli alunni con disabilità nelle scuole, anche in considerazione dell'aumento progressivo delle certificazioni di disabilità e delle richieste degli istituti scolastici per alunni con bisogni educativi speciali.
- Confermare il progetto di transizione al lavoro finanziato dalla RER così come per gli anni 2024 e 2025.

Politiche per la popolazione anziana.

- Affidare per mezzo di apposita concessione mista (servizio e lavori) la gestione complessiva della CRA Nevio Fabbri (Nucleo BC): in questo senso sarà avviata nel corso del 2026 apposita procedura di gara aperta e verrà revocato con decorrenza 1° gennaio 2027 il conferimento in essere all'A.S.P. Pianura EST.

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.

- Organizzare un servizio di emergenza abitativa con contestuale programma di reperimento di autonomia reddituale ed abitativa, in collaborazione con altri Comuni/Unioni del Distretto Pianura EST e con realtà del Terzo Settore; il progetto in questione abbraccia l'intero triennio del DUP.

Interventi per il diritto alla casa.

- Attuazione del programma triennale di alienazioni immobili in funzione del ripristino di alloggi ERP/ERS e conseguenti assegnazioni. In questo senso l'Amministrazione ha già ottenuto il nulla osta della Città Metropolitana.

Programmazione e Governo della rete dei servizi sociali e socio sanitari

- Confermare l'affidamento delle deleghe all'Unione Reno Galliera e i programmi dei Piani di Zona.

PARI OPPORTUNITÀ'

Da tempo il Comune di Molinella ha aderito all'Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività e interventi di accoglienza e ascolto, insieme a tutti i Comuni e Unioni di Comuni dell'area metropolitana. Il diritto alle pari opportunità dei cittadini deve essere effettivamente esercitato e riguardare tutti gli aspetti della vita: politico, economico, sociale e culturale. Il Comune rappresenta il livello di intervento più vicino alla cittadinanza e quindi quello più idoneo per promuovere una società più equa. L'Amministrazione intende contribuire alla costruzione di questo tipo di società nel contatto quotidiano inclusivo con gli abitanti e attraverso momenti, giornate e iniziative dedicate, oltre che con attività di cooperazione con le associazioni locali. Particolare attenzione sarà riservata al contrasto alla violenza sulle donne, che è solo l'ultimo terribile atto di comportamenti irrispettosi, generati da cattivi esempi, da mala educazione e comunicazione. Fondamentale sarà la sinergia con la scuola, ad ogni livello di istruzione, perché il rispetto di tutte le persone e dei ruoli, continui ad essere l'importante obiettivo comune.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Continuare la collaborazione con l'Unione Reno – Galliera anche per sviluppare progetti specifici come il servizio di aggancio scolastico con l'impegno di mettere a disposizione i locali.
- Continuare la condivisione della progettazione degli Spazi di Ascolto per Adolescenti e Preadolescenti promosso dall'Ufficio di Piano Pianura Est, considerando alcuni principi guida: accessibilità, inclusività e garanzia di riservatezza.
- Aderire con l'I.C. e il terzo settore al bando per "Scuole aperte metropolitane", a cura di Città metropolitana di Bologna, per sperimentare piani territoriali finalizzati ad ampliare il

“tempo scuola”, con una progettazione personalizzata su ogni Istituto scolastico e calibrata sui bisogni e gli obiettivi educativo - formativi di ogni studente/ssa

- Potenziare, se possibile, l'attività dello Sportello Sociale che funge da riferimento per i contributi governativi per la maternità e l'aiuto a famiglie meno abbienti per le spese delle utenze domestiche.
- Incrementare i posti del Nido nell'ottica di soddisfare il numero più alto possibile di richieste di iscrizione. Anche attraverso l'apertura del PGE presso il plesso di Selva Malvezzi.
- Mantenere e se possibile incrementare, in base alle risorse del bilancio, il numero di ore per il sostegno scolastico ad alunni con disabilità, cresciuto sia nel numero che nella complessità dei casi
- Implementare le attività svolte all'interno del FabLab di Marmorta
- Continuare la collaborazione con il progetto Transizioni dalla Scuola al Lavoro per Alunni con Disabilità offrendo gratuitamente gli spazi comunali per i laboratori.
- Implementare i progetti della Città Metropolitana per il rafforzamento della cultura digitale per le donne e il contrasto al digital gender gap.
- Diffondere buone pratiche per un'effettiva parità di genere. Anche collaborando con le aziende virtuose del territorio affinché si diffonda una reale cultura che si fondi sul rispetto e riconoscimento del proprio valore indipendentemente dal genere.
- Contribuire alla diffusione di buone pratiche di convivenza sociale e rispettosa dell'altro indipendentemente dal genere e dalla provenienza sociale e culturale tramite la disseminazione presso i commercianti locali di un decalogo, tradotto in più lingue, relativo ai comportamenti gentili e corretti nella giornata internazionale dedicata alla Gentilezza, il 13 novembre.
- Aderire al Protocollo Donne Vittime di Violenza ristrutturando e mettendo a disposizione un alloggio ERP di proprietà dell'Ente e ubicato sul territorio per le donne vittime di violenza.
- Mantenere alta l'attenzione su particolari argomenti inerenti soprattutto ai giovani, anche dando visibilità concreta, come già fatto con l'illuminazione del Cinema Teatro Massarenti nelle giornate nazionali dedicate ai DSA, ai Pans Pandas e ai bambini in guerra (Giornata della Meraviglia).
- Contrastare la discriminazione anche tramite la diffusione di locandine informative, tradotte in diverse lingue.
- Collocare una cassetta rosa dove poter inserire richieste di supporto in caso di violenza

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Avviare una programmazione d'intesa con l'Azienda USL di un piano di utilizzo dell'edificio che ospita l'ex Ospedale di Molinella.
- Giungere all'organizzazione di un Gruppo appartamento per persone con fragilità sociali e/o psichiche

Canile intercomunale

L'Amministrazione prosegue nella gestione del canile intercomunale, in collaborazione con gli altri enti aderenti, al fine di garantire un servizio efficiente e rispettoso del benessere animale. È prevista la prosecuzione delle attività di accoglienza, cura e adozione al fine di ridurre il randagismo.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il programma copre l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione, magazzinaggio delle merci e alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione ordinaria e straordinaria di mercati rionali, mercati settimanali, mercati contadini e fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni, prestiti agevolati o sussidi volti a sostenere l'intero settore della distribuzione commerciale e per la promozione di specifiche politiche e programmi commerciali strategici.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore. Sono inoltre comprese le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto generale alle attività commerciali e allo sviluppo organico del commercio.

Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione delle attività che l'Ente intende porre in essere sia in termini di gestione ordinaria che straordinaria/investimenti nell'ambito del programma.

- Riorganizzazione dell'Area Mercatale: Attuazione di un progetto di riorganizzazione organica dell'area mercatale del Capoluogo (Molinella), prevedendo la chiara distinzione e creazione di un'area dedicata specificamente al settore alimentare e una dedicata al settore non alimentare, al fine di ottimizzare la fruibilità e la sicurezza.
- Istituzione di un mercato contadino, un punto di incontro diretto e vitale tra i produttori agricoli locali e i consumatori. Questi mercati si distinguono dai supermercati tradizionali perché offrono prodotti venduti direttamente da chi li coltiva o alleva, spesso a km zero o comunque a filiera cortissima.

- Sviluppo del Commercio di Prossimità nelle Frazioni: Ricerca e implementazione di modalità innovative e sostenibili per offrire e sostenere servizi essenziali di commercio al dettaglio nelle frazioni, ad esempio commercio itinerante su posteggi isolati al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento e della carenza di servizi.
- Involgimento e Sostegno alla Rete Commerciale: Promozione e sostegno del protagonismo della rete dei commercianti locali attraverso una politica attiva di coinvolgimento strategico nelle principali manifestazioni, eventi culturali e iniziative che si tengono in prossimità dell'asse commerciale cittadino.

Motivazione delle Scelte:

L'azione amministrativa è motivata dalla necessità di sviluppare politiche attive e integrate per la promozione del commercio. L'obiettivo ultimo è la realizzazione di un contesto urbano dinamico, innovativo e attrattivo, orientato alla creazione di occupazione, alla capacità di attrarre nuove opportunità di crescita e al conseguimento di un benessere diffuso per la collettività.

Finalità da Conseguire / Obiettivi:

- Potenziamento Aree Commerciali e Decoro Urbano: Elaborazione e attuazione di politiche tese a favorire lo sviluppo commerciale, puntando sul potenziamento delle aree attrezzate e sul sensibile miglioramento dell'arredo e del decoro urbano nelle vie e nelle piazze a chiara vocazione commerciale.
- Riqualificazione Strutturale: Programmazione e realizzazione della riqualificazione strutturale e funzionale delle aree mercatali esistenti, migliorandone gli standard logistici e di sicurezza.
- Tutela e Collaborazione con i Consumatori: Promozione di iniziative mirate e finalizzate alla tutela, all'informazione e al beneficio diretto dei cittadini in qualità di consumatori, operando in stretta e continua collaborazione con le associazioni dei consumatori riconosciute.
- Introduzione mercato contadino, con vantaggi a livello di qualità e freschezza del cibo, al sostegno dell'economia locale e della biodiversità, alla riduzione dell'impatto ambientale e alla coesione sociale e culturale.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Reti e altri servizi

Il programma copre l'amministrazione, il funzionamento e il finanziamento di attività e interventi diretti al sostegno dei servizi di pubblica utilità e di altri settori economici non ricompresi negli specifici programmi precedenti.

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Descrizione delle attività che l'Ente intende porre in essere sia in termini di gestione ordinaria che straordinaria/investimenti nell'ambito del programma.

Il principale investimento programmato è il completamento della digitalizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

Tale obiettivo sarà conseguito attraverso un perentorio adeguamento tecnico-organizzativo che mira alla creazione di un Ecosistema Digitale degli Sportelli Unici. Questa piattaforma avanzata garantirà:

- Comunicazione Machine-to-Machine (M2M): Interoperabilità automatica tra i sistemi ICT dell'Ente e quelli di tutte le amministrazioni coinvolte nei procedimenti (Enti terzi).
- Efficientamento e Conformità: Miglioramento sostanziale dell'efficacia e della rapidità di attuazione dei procedimenti, assicurando la piena conformità alle nuove specifiche tecniche nazionali introdotte dal Decreto Interministeriale del 26 settembre 2023.

Motivazione delle Scelte Strategiche:

Le scelte sono finalizzate a consolidare una gestione dei procedimenti:

- Completamente digitale: Eliminazione dell'uso di documenti cartacei.
- Tempestiva: Riduzione drastica dei tempi di attesa e di risposta.
- Omogenea: Uniformità nell'applicazione delle procedure amministrative, a beneficio di tutti gli operatori.

Finalità e Obiettivi Strategici (Annuali e Pluriennali):

- Innovazione e Semplificazione Telematica: Creazione e attuazione di un progetto organico di semplificazione e innovazione telematica per la gestione di tutti i procedimenti amministrativi inerenti alle attività produttive e commerciali, interamente veicolati attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).
- Sostegno Attivo alle Imprese: Definizione di politiche mirate di sostegno alle imprese locali e in fase di insediamento, finalizzate alla stabilizzazione e alla crescita degli insediamenti

produttivi. Ciò sarà attuato principalmente mediante l'offerta continuativa di servizi amministrativi altamente efficienti, veloci e accessibili.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con riferimento alla Missione, l’ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Per il prossimo anno continueremo con un contributo al 70% per lo smaltimento dei rifiuti agricoli. L’obiettivo ultimo rimane però il ripristino del servizio gratuito di corretto e comodo smaltimento dei rifiuti quali rifiuti plastici (sacchi e sacconi per concimi e teli di pacciamatura), contenitori di fitofarmaci e oli motore esausti per le aziende agricole con terreni nel Comune di Molinella.
- Realizzare, in collaborazione con privati, un impianto di valorizzazione degli scarti di potatura e sfalci del verde pubblico e privato del territorio di Molinella e limitrofi, tramite la trasformazione degli scarti in compost (rivendibile sul mercato come substrato per giardinaggio e come ammendante organico per terreni agricoli) o in cippato di legno, che potrà essere utilizzato come combustibile riciclato in un contesto di centrali termiche.
- Studiare l’istituzione di un fondo per l’erogazione di un contributo per l’abbattimento degli interassi passivi a sostegno delle aziende agricole del territorio.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Rendere efficienti ed autonomi a livello energetico gli edifici di proprietà del Comune. Dove possibile, si intende infatti installare pannelli fotovoltaici per sgravare dei costi energetici l'ente e le strutture ad esso legate.
- L'Amministrazione sta prendendo contatti con diverse CER – la comunità energetica rinnovabile - al fine di individuare quella che al meglio soddisfa i bisogni del territorio e che abbia la possibilità di includere il numero più ampio possibile di impianti esistenti. La rete che vedrà partecipi sia i privati che le aziende che hanno installato i pannelli fotovoltaici, l'energia prodotta in eccesso verrà confluita in un unico punto individuato dalla CER. I guadagni verranno poi reinvestiti sul territorio.
- Si coglierà l'occasione per rendere Molinella più sostenibile.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende rispettare i vincoli economici e finanziari stabiliti dal nuovo quadro della governance economica europea.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.855.830,75 €	4.474.747,78 €	5.659.485,18 €	4.713.144,40 €	4.328.354,18 €	4.388.963,88 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	423.013,41 €	540.384,22 €	528.131,12 €	518.921,00 €	523.371,00 €	523.371,00 €
4	Istruzione e diritto allo studio	2.135.203,32 €	2.045.212,94 €	5.502.651,88 €	4.189.969,92 €	2.492.667,00 €	2.240.667,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	315.557,19 €	298.811,10 €	297.869,50 €	280.202,00 €	292.880,00 €	292.880,00 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	295.511,93 €	780.495,08 €	2.988.395,77 €	1.908.632,66 €	50.000,00 €	50.000,00 €
7	Turismo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	457.749,18 €	430.373,43 €	555.051,68 €	451.045,50 €	451.470,50 €	451.650,00 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.778.138,44 €	2.378.588,52 €	2.297.544,80 €	2.287.347,90 €	2.290.847,90 €	2.289.347,90 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.046.597,79 €	946.809,24 €	1.764.130,71 €	1.190.807,75 €	692.649,47 €	742.649,47 €
11	Soccorso civile	261.855,91 €	110.163,25 €	218.954,04 €	61.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.963.234,98 €	2.229.275,16 €	2.101.910,04 €	1.872.970,64 €	1.353.808,16 €	1.314.232,00 €
13	Tutela della salute	24.856,49 €	24.660,51 €	27.003,22 €	24.800,00 €	24.800,00 €	24.800,00 €
14	Sviluppo economico e competitività	119.840,61 €	132.602,95 €	182.304,20 €	179.195,00 €	185.472,00 €	185.472,00 €
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	234,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300,00 €	300,00 €
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	58,56 €	81.155,41 €	81.442,94 €	58.173,07 €	58.194,66 €	100,00 €
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	1.720.177,78 €	1.457.209,28 €	1.461.439,99 €	1.543.711,68 €
50	Debito pubblico	241.031,00 €	1.747.996,61 €	1.845.800,00 €	1.155.660,63 €	993.300,34 €	969.114,68 €
60	Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
99	Servizi per conto terzi	1.516.786,26 €	1.948.928,20 €	4.144.000,00 €	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione, approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare prima da parte della Giunta, e successivamente, entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

- 1. Parte 1:**
 - Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
 - Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
 - Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.
- 2. Parte 2:**
 - Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
 - Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il gruppo di amministrazione pubblica approvato e il perimetro di consolidamento con Delibera di Giunta n. 98 del 13/06/2025.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	C.F./P.IV	SEDE	% POSSESSO	DIRETTA/ INDIRETTA	INCLUSA NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	METODO DI CALCOLO
AZ. SPECIALE	ASP Pianura Est-Azienda pubblica servizi alla persona	03510961208	Via Gramsci n.28 - 40066 Pieve di Cento (BO)	4,4800%	DIRETTA	INCLUSA NEL PERIMETRO	PROPORZIONALE
ENTE DIRITTO PUBBLICO	ACER Bologna	00322270372	Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	1,3000%	DIRETTA	INCLUSA NEL PERIMETRO	PROPORZIONALE
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Secif SRL	01565360383	Via Vianelli 1, 44011 Argenta (FE)	6,2900%	INDIRETTA tramite Molinella Futura S.r.l. in liquidazione	INCLUSA NEL PERIMETRO	PROPORZIONALE
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Molinella Futura S.r.l. in liquidazione	02797611205	Via Andrea Costa N° 12/A 40062 Molinella (BO)	100,00%	DIRETTA	INCLUSA NEL PERIMETRO	INTEGRALE
SOCIETA'	HERA S.p.A.	04245520376	Via Carlo Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna	0.00045%	DIRETTA	ESCLUSA NEL PERIMETRO	
SOCIETA' CONSORTILE	Lepida S.c.p.A.	02770891204	Via della Liberazione 15, 40128 Bologna	0.0014%	DIRETTA	ESCLUSA NEL PERIMETRO	

2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

2.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.626.057,54 €	3.056.150,95 €	3.691.467,20 €	3.099.948,00 €	2.965.000,00 €	2.765.000,00 €
Imposta di soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Imposta municipale propria	3.407.117,86 €	3.514.360,62 €	3.755.000,00 €	3.796.000,00 €	3.650.000,00 €	3.550.000,00 €
Addizionale comunale IRPEF	2.016.235,01 €	2.122.450,84 €	1.850.000,00 €	2.050.000,00 €	2.050.000,00 €	2.050.000,00 €
Altre entrate di natura tributaria	10.267,44 €	3.779,41 €	12.520,00 €	1.200,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.776.432,80 €	1.817.489,86 €	1.754.613,21 €	1.754.613,21 €	1.754.613,21 €	1.754.613,21 €
TOTALE	9.836.110,65 €	10.514.231,68 €	11.063.600,41 €	10.701.761,21 €	10.420.713,21 €	10.120.713,21 €

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 11/12/2024 e successivamente con Deliberazione CC. n. 4 del 27/02/2025:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025	
A) Aliquota ordinaria, da applicarsi per tutte le fattispecie imponibili ad eccezione di quelle espressamente approvate	1,06%
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0.5%
Aliquota per terreni agricoli	0,95%
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Detrazione per l'abitazione principale	200,00 €

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende confermare le aliquote di cui sopra.

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/05/2025 in questo modo:

Aliquote per utenze domestiche

Occupanti	2025		2026	
	Quota fissa TARIFFE €/MQ.	Quota variabile TARIFFE PER NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa TARIFFE €/MQ.	Quota variabile TARIFFE PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,78128	65,89	0,78128	65,89
2	0,91801	157,28	0,91801	157,28
3	1,02543	203,51	1,02543	203,51
4	1,11333	250,80	1,11333	250,80
5	1,20122	332,74	1,20122	332,74
6	1,26959	391,08	1,26959	391,08

Aliquote per utenze non domestiche

Relativamente alle aliquote per utenze non domestiche si fa riferimento alla tabella approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/05/2025.

Per l'anno 2026 l'ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto alla data di stesura del bilancio di previsione non era disponibile il relativo bilancio di Arera, e quindi si procederà, con delibera di Consiglio nella seduta del 27/11/2025, ad una riconferma delle tariffe.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Le aliquote vigenti applicate, definite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 11/12/2024 sono le seguenti:

Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito da 15.000,00 a 50.000,01€	0,8%

L'Ente ha istituito il tributo con Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/02/2007

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende confermare l'aliquota approvata con Deliberazione di cui sopra.

Altre entrate tributarie

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

- Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
- Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Gli importi per il triennio 2026/2028 risultano stimati in:

Tipologia	Descrizione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	1.754.613,21 €	1.754.613,21 €	1.754.613,21 €

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.058.506,60 €	1.298.315,23 €	1.359.695,68 €	812.744,56 €	748.985,20 €	752.559,04 €
103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 €	0,00 €	1.400,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	1.058.506,60 €	1.298.315,23 €	1.361.095,68 €	812.744,56 €	748.985,20 €	752.559,04 €

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.198.253,61 €	3.535.313,52 €	3.657.249,63 €	3.309.275,36 €	3.199.575,36 €	3.097.575,36 €
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	394.128,70 €	681.277,53 €	720.000,00 €	514.300,00 €	364.300,00 €	364.300,00 €
300	Interessi attivi	26.961,50 €	121.080,46 €	41.394,45 €	8.002,00 €	8.002,00 €	8.002,00 €
400	Altre entrate da redditi da capitale	828,88 €	928,34 €	950,00 €	950,00 €	950,00 €	950,00 €
500	Rimborsi e altre entrate correnti	755.727,01 €	514.570,86 €	813.713,39 €	709.919,91 €	586.660,00 €	583.660,00 €
	TOTALE	4.375.899,70 €	4.853.170,71 €	5.233.307,47 €	4.542.447,27 €	4.159.487,36 €	4.054.487,36 €

2.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminando gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Accedere a finanziamenti per specifici progetti, quali contributi per efficientamento energetico di edifici comunali, riqualificazione patrimonio immobiliare pubblico e manutenzione viabilità comunale;
- Rendicontare l'avanzamento dell'esecuzione delle opere al fine di introitare i finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede principalmente interventi puntuali di nuova costruzione e interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edili in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate al finanziamento di spese di investimento per la messa in sicurezza della viabilità comunale ed alla manutenzione degli edifici afferenti al patrimonio quali scuole, palestre, ecc....

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Tributi in conto capitale	5.000,00 €	0,00 €	29.489,18 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
200	Contributi agli investimenti	635.742,98 €	1.227.723,18 €	5.225.724,99 €	2.748.151,18 €	0,00 €	0,00 €
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.554,11 €	2.508,23 €	28.000,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
500	Altre entrate in conto capitale	213.349,43 €	247.361,39 €	250.500,00 €	285.000,00 €	135.000,00 €	135.000,00 €
	TOTALE	860.646,52 €	1.477.592,80 €	5.533.714,17 €	3.037.151,18 €	388.000,00 €	138.000,00 €

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Sulla base del Piano triennale degli investimenti previsti e delle capacità di indebitamento, l'Ente nel corso del triennio 2026/2028 non prevede di assumere nuovi debiti.

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
	TOTALE	0,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €

2.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	3.056.150,95 €	2.175.983,00 €	71,20%	447.354,95 €
2023	2.626.057,54 €	2.134.134,60 €	81,27%	447.354,95 €
2022	2.332.108,94 €	1.952.519,43 €	83,72%	447.354,95 €

Dai dati rilevati dal Piano finanziario TARI per il triennio considerato, emerge che i costi ad oggi rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente, dato che non risulta ancora approvato il PEF 2026-2029. Di conseguenza, non risulta necessario apportare modifiche alle tariffe.

IMU

IMU	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	4	27/02/2025	Diretta	Diretta	

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Analizzando i dati del triennio, emerge che non vi è stato un aumento significativo del gettito fiscale. Questo può essere attribuito al fatto che non sono state apportate variazioni alle tariffe durante il periodo considerato.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	2.122.450,84 €	2.119.536,86 €	99,86%	0,00 €
2023	2.016.235,01 €	2.002.502,48 €	99,32%	0,00 €
2022	1.996.065,33 €	1.920.922,80 €	96,24%	0,00 €

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Analizzando i dati del triennio, emerge che non vi è stato un aumento significativo del gettito fiscale. Questo può essere attribuito al fatto che non sono state apportate variazioni alle tariffe durante il periodo considerato.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale

Servizi a domanda individuale	Proventi presunti 2026	Costi presunti 2026	Percentuale di copertura	Differenza
Mensa (Pasti a domicilio)	45.000,00 €	58.573,00 €	76,83 %	- 13.573,00 €
Asilo Nido	377.485,52 €	310.901,96 €	121,42 %	- 66.583,56 €
Servizi extrascolastici	978.000,00 €	1.673.938,70 €	58,43 %	- 695.938,70 €
Utilizzo sale	45.000,00 €	201.700,00 €	22,31 %	- 156.700,00 €
Totale	1.445.475,52 €	2.245.113,66 €	64,38 %	- 799.628,14
trasporto scolastico	55.000,00 €	287.400,00 €	19,11 %	- 232.844,00

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	Delibera numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	76	11/12/2024	Diretta	Diretta	

	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	2.266.227,91	1.577.981,93	69,63%	22.553,77
2023	3.198.253,61	2.240.690,47	70,06%	93.102,81
2022	4.009.332,91	3.207.856,03	80,01%	101.489,27

Analizzando i dati del triennio 2022-2024, emerge che non vi è stato un aumento del gettito tariffario poiché non si è attuato alcun aumento delle tariffe durante il periodo considerato e che l'andamento nella gestione dei servizi non ha registrato significativi incrementi.

Canone unico

Canone Unico	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	175	05/12/2024	Diretta	Diretta	

	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	258.529,12 €	242.792,33 €	93,92%
2023	234.756,05 €	224.782,26 €	95,76%
2022	205.648,48 €	202.452,48 €	98,45%

Analizzando i dati del triennio, emerge che non vi è stato un aumento significativo del gettito.

Questo può essere attribuito al fatto che non è stato attuato alcun aumento delle tariffe durante il periodo considerato e che non risultano significativi incrementi di utilizzo del suolo pubblico sul territorio dell'Ente.

2.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	1.469.688,85 €	493.976,00 €	0,00 €
2	Spese in conto capitale	4.293.824,55 €	0,00 €	0,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	5.763.513,40 €	493.976,00 €	0,00 €

2.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Di seguito si riporta una tabella per esporre Risultato di esercizio e Patrimonio Netto rilevato dalle società partecipate dell'ente

Denominazione	C.F./P.IVA	Utile/Perdita	Patrimonio netto
ACER - Azienda	00322270372	76.360,00	103.070.649,00
Asp Pianura Est	03510961208	- 356.018,00	12.265.883,00
Molinella Futura S.r.l. - In liquidazione	02797611205	-1.202.415,00	- 1.035.667,00
SECIF S.r.l.	01565360383	388.893,00	1.679.754,00

Garanzie prestate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione Sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Molinella Futura S.r.l. - In liquidazione	Mutui	Patronage	6.750.000,00

2.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	4.559.398,45 €	4.258.354,18 €	4.318.963,88 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	153.745,95 €	70.000,00 €	70.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	4.713.144,40 €	4.328.354,18€	4.388.963,88 €

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Nel triennio 2026–2028, l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno nella gestione efficiente delle risorse pubbliche e nella promozione della trasparenza e responsabilità nell'uso dei fondi comunali. In tale contesto, si evidenzia un'importante iniziativa di **responsabilità e attenzione al bilancio comunale**, con alcuni consiglieri di maggioranza che hanno **rinunciato ai gettoni di presenza alle sedute del Consiglio**, destinando tali risorse a favore del bilancio comunale.

Questa scelta rappresenta un **segno concreto di partecipazione responsabile e di contenimento della spesa corrente**, coerente con le politiche di sostenibilità finanziaria e con gli obiettivi di efficienza gestionale dell'Ente. L'adozione di misure di questo tipo contribuisce a rafforzare la fiducia dei cittadini nell'operato dell'Amministrazione e a sostenere interventi prioritari per la comunità locale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	281.295,04 €	238.559,04 €	238.559,04 €
di cui spese di personale	16.745,00 €	16.745,00 €	16.745,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	281.295,04 €	238.559,04 €	238.559,04 €

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Nel triennio 2026–2028, l'Amministrazione comunale intende rafforzare il ruolo della **Segreteria Generale** quale struttura di supporto tecnico–giuridico e organizzativo agli organi politici e ai servizi dell'Ente, con funzioni di garanzia della legittimità, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

La Segreteria Generale continuerà a svolgere un ruolo centrale nel coordinamento dell'attività gestionale, nella cura dei processi deliberativi e nella supervisione del funzionamento complessivo dell'organizzazione comunale, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità ed efficienza.

Linee di intervento principali:

- Supporto agli organi istituzionali e all'attività amministrativa
- Coordinamento delle attività in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso civico, aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (sezione del PIAO) e relativi monitoraggi
- Gestione dei procedimenti amministrativi e semplificazione.

Relativamente all'attività del protocollo generale, si segnala che essa rappresenta elemento fondamentale per garantire trasparenza, tracciabilità e tempestività nella gestione dei flussi documentali dell'Ente. Il servizio di protocollo è centrale per assicurare la corretta registrazione, classificazione e conservazione di tutte le comunicazioni in entrata e in uscita, assicurando il rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e accesso agli atti.

Tra le principali linee di intervento previste vi è il potenziamento della digitalizzazione dei procedimenti documentali, attraverso l'integrazione dei sistemi informativi comunali con piattaforme nazionali e la gestione informatizzata degli archivi, al fine di ridurre l'uso della carta, accelerare i tempi di lavorazione e migliorare l'efficienza dei processi interni. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla formazione del personale, alla definizione di procedure standardizzate e al monitoraggio continuo dei flussi documentali, garantendo precisione, rapidità e sicurezza nella gestione dei documenti.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	141.273,50 €	141.273,50 €	141.273,50 €
di cui spese di personale	57.873,50 €	57.873,50 €	57.873,50 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	141.273,50 €	141.273,50 €	141.273,50 €

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	337.416,00 €	337.416,00 €	335.832,70 €
di cui spese di personale	262.816,00 €	260.599,30 €	259.016,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	337.416,00 €	337.416,00 €	335.832,70 €

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	155.092,00 €	155.092,00 €	155.092,00 €
di cui spese di personale	49.892,00 €	49.892,00 €	49.892,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	155.092,00 €	155.092,00 €	155.092,00 €

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	737.850,00 €	671.032,64 €	715.682,64 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	15.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	752.850,00 €	676.032,64 €	720.682,64 €

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione delle attività	Manutenzione/ e riqualificazione delle opere e delle strutture
Motivazione delle scelte	Conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
Finalità da conseguire	Le attività descritte vengono implementate con il fine di mantenere il decoro ed il buon stato di conservazione delle strutture oltre che favorire l'inclusione sociale.
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività suseinte sono la pianificazione dell'utilizzo dei beni materiali ed immateriali oltre che delle risorse umane e finanziarie.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	591.416,00 €	646.987,00 €	664.530,00 €
di cui spese di personale	415.491,00 €	431.487,00 €	449.030,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	135.210,94 €	65.000,00 €	65.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	726.626,94 €	711.987,00 €	729.530,00 €

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione delle attività	<p>Nel triennio 2026–2028, i Servizi Demografici del Comune di Molinella proseguiranno il percorso di digitalizzazione e innovazione gestionale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ente e le direttive ministeriali. L'attività sarà orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none">• garantire l'efficienza, la trasparenza e la sicurezza dei servizi anagrafici, elettorali e di stato civile;• migliorare la qualità del servizio al cittadino, favorendo l'accesso digitale e l'interoperabilità tra banche dati;• assicurare il continuo aggiornamento professionale del personale addetto. <p>Saranno in tal senso prioritari tali finalità: garantire la piena operatività, l'aggiornamento e l'integrazione dei sistemi ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), CIE (Carta d'Identità Elettronica) e ANSC (Anagrafe Nazionale delle Strutture Comunali), per migliorare l'efficienza dei servizi demografici, favorire la digitalizzazione e assicurare ai cittadini servizi più rapidi, sicuri e accessibili.</p> <p>Relativamente al servizio Toponomastica, sarà realizzata la Misura PNRR M1C1 – Investimento 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ANNCSU</p>
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e aggiornamento continuo della banca dati comunale integrata con ANPR e dei servizi digitali correlati.• Potenziamento del servizio di rilascio della Carta d'Identità Elettronica, riducendo i tempi di attesa, vista la scadenza del 3 agosto 2026, data in cui cesseranno di aver validità le carte cartacee: Riorganizzazione del servizio con ampliamento degli orari di sportello e gestione su prenotazione, aggiornamento e manutenzione delle postazioni CIE (hardware e software), campagne informative ai cittadini sulla scadenza delle carte d'identità cartacee e sull'obbligo di CIE dal 3 agosto 2026.• Attività di verifica e aggiornamento dei dati ANSC, garantendo l'allineamento con le banche dati anagrafiche e territoriali. ANSC rappresenta un passaggio strategico nel percorso di modernizzazione della PA, in quanto viene superata definitivamente la gestione su supporto cartaceo degli atti, consentendo l'aggiornamento automatico dei dati e lo scambio immediato di informazioni tra amministrazioni• Elettorale – Ricomplazione liste elettorali uniche

Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e integrazione dei sistemi ANPR, CIE e ANSC per migliorare efficienza e qualità dei servizi demografici, garantendo sicurezza, tempestività e accessibilità ai cittadini e riduzione tempi e costi legati a stampa, gestione e conservazione dei documenti • Elettorale: Ricompilazione liste elettorali uniche: Adeguare il sistema elettorale comunale alle disposizioni della Legge n. 72/2025, aggiornare la banca dati elettorale eliminando la distinzione per genere, garantire l'uniformità e correttezza dei dati nelle liste e tessere elettorali. • Toponomastica: integrazione PDND -ANNCSU miglioramento dell'interoperabilità dei dati allineamento dei dati relativi a numeri civici e toponomastica, al fine di garantire la coerenza e l'uniformità delle informazioni territoriali
Risorse Strumentali	contributo PNRR – Misura 1.4.4, fondi di bilancio comunale. aggiornamento hardware/software per ANPR, CIE e ANSC; manutenzione postazioni di lavoro.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	237.350,40 €	227.860,00 €	227.860,00 €
di cui spese di personale	177.910,00 €	177.910,00 €	177.910,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	237.350,40 €	227.860,00 €	227.860,00 €

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione delle attività	Servizi informatici
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none"> • consolidare il processo di trasformazione digitale avviato nell'ambito del PNRR – Missione 1, Componente 1; • completare la migrazione verso il cloud delle infrastrutture ICT comunali; • garantire la sicurezza, l'interoperabilità e la continuità operativa dei sistemi informativi; • potenziare i servizi digitali erogati a cittadini e imprese, con un approccio centrato sull'utente; • promuovere la formazione digitale del personale e la razionalizzazione dei costi ICT.
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la digitalizzazione e l'innovazione dei servizi comunali, assicurando sicurezza informatica, interoperabilità e continuità operativa. • Completamento migrazione documentale su piattaforma cloud Google Drive • Attuazione strategia Backup 3-2-1 • Rinnovo parco hardware, aggiornamento hardware a Windows 11, sostituzione pc non compatibili • Razionalizzazione stampanti e riduzione costi di stampa • Integrazione con piattaforme nazionali (SPID, CIE, PagoPA, App IO, ANSC, PND, PDND) • Potenziamento servizi digitali per cittadini e imprese • Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici (nuovo sito internet) • Formazione personale in materia di sicurezza informatica e GDPR • Cybersecurity e protezione dati
Risorse Strumentali	Finanziamenti PNRR, economie bandi pnrr digitali, bilancio comunale

Il Programma 8 contribuisce direttamente agli obiettivi strategici della Missione 1, favorendo:

- la modernizzazione dell'Ente e la piena attuazione del principio “digital first”;
- la semplificazione amministrativa e la riduzione dei tempi procedurali;
- la trasparenza e l'accessibilità digitale verso cittadini e imprese;
- la sostenibilità economica e ambientale attraverso la riduzione dei consumi e della carta;
- la resilienza e sicurezza dei dati grazie all'adozione di infrastrutture cloud certificate e backup multilivello.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	138.200,01 €	128.300,00 €	128.300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	138.200,01 €	128.300,00 €	128.300,00 €

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

L'organizzazione deve assicurare un'ottimale funzionalità, garantendo tempestività ed efficienza dell'azione amministrativa, ma anche economicità di gestione e contenimento dei costi pubblici. È intenzione dell'Amministrazione valorizzare il personale già in servizio e in possesso di requisiti necessari per eventuali avanzamenti, ma al contempo risulta evidente l'esigenza di un ampliamento della pianta organica con nuovi innesti.

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Gestione del Personale • Contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni con OO.SS.
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento • Programmare e gestire in modo efficiente la dotazione organica e l'organizzazione del personale, attraverso un'analisi sistematica dei fabbisogni e l'attuazione di politiche di valorizzazione delle risorse umane, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente e con i vincoli di finanza pubblica. • Assicurare una gestione efficace, trasparente e partecipata della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni sindacali, nel rispetto dei principi di correttezza, collaborazione e sostenibilità finanziaria, al fine di promuovere un clima organizzativo positivo e il miglioramento delle performance individuali e collettive.
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> • realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese • Ottimizzare la programmazione e la gestione delle risorse umane al fine di garantire un'organizzazione del personale coerente con le esigenze funzionali dell'Ente, assicurando efficienza, efficacia e sostenibilità nel medio-lungo periodo. • Sottoscrizione del contratto decentrato integrativo nei termini stabiliti Garantire il confronto costante con le organizzazioni sindacali, favorendo relazioni improntate al dialogo costruttivo e alla condivisione degli obiettivi dell'Ente.
Risorse Strumentali	<ul style="list-style-type: none"> • Abbonamento a piattaforme formazione, adesione al programma formativo SYLLABUS, programmi di formazione proposti dalla SNA e da Formez PA, Valore PA INPS • Aggiornamento e approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP), in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e con gli indirizzi dell'Amministrazione, attuazione di piani di reclutamento e mobilità interna per la copertura dei posti vacanti, Promozione di azioni di riorganizzazione e semplificazione dei processi di lavoro, anche mediante digitalizzazione e strumenti di gestione per obiettivi. • Delegazione Trattante (nominata con del 84/GC/2024), che conduca incontri sindacali e tavoli di confronto, garantendo che le relazioni sindacali sono improntate alla collaborazione e alla condivisione degli obiettivi organizzativi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.124.172,00 €	897.499,00 €	897.499,00 €
di cui spese di personale	792.372,00 €	792.899,00 €	792.899,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.124.172,00 €	897.499,00 €	897.499,00 €

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione delle attività	Servizi di consulenza tecnica di progettazione e supporto per l'esecuzione di interventi inerenti edifici, infrastrutture e pratiche di istanza presso la Soprintendenza delle Belle Arti. Servizio di supporto al RUP e consulenza legale del Comune di Molinella
Motivazione delle scelte	I servizi suesposti vengono incaricati al fine di compensare le competenze attualmente non presenti all'interno dell'Ente.
Finalità da conseguire	Lo scopo prefissato è quello eseguire le attività in maniera coerente con la legislazione vigente e con le caratteristiche, tecniche e funzionali, di ogni attività in oggetto
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività suesposte sono risorse di natura finanziaria.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	815.333,50 €	814.335,00 €	814.335,00 €
di cui spese di personale	177.385,00 €	177.385,00 €	177.385,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.535,01 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	818.868,51 €	814.335,00 €	814.335,00 €

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	518.921,00 €	523.371,00 €	523.371,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	518.921,00 €	523.371,00 €	523.371,00 €

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione delle attività	<p>Pattugliamento costante e rafforzato del territorio con servizi diurni, serali e festivi. (Parte del Progetto Sicurezza). Controllo della velocità dei veicoli mediante postazioni analogiche sul territorio. (Parte del Progetto "NOI SICURI"). Controllo ai veicoli circolanti su strada per la verifica di revisione e copertura assicurativa (RCA). Servizi di prossimità al cittadino con controllo appiedato in centro storico e servizi mirati di "quartiere". Vigilanza e repressione dei reati anche in collaborazione con la cittadinanza e le altre FFO.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Prevenire reati predatori (furti in appartamento, truffe) e fenomeni di micro criminalità, oltre a contrastare il degrado urbano. Mantenere i livelli di bassa incidentalità conseguiti nel corso dell'ultimo quinquennio. Vigilanza e repressione di comportamenti illeciti che compromettono la sicurezza stradale. Mantenere alta la soglia della sicurezza percepita e rafforzare il principio di "comunità" e "prossimità" (come previsto dalla legge regionale). Necessità di mantenere alta la soglia di attenzione sui fenomeni criminosi che colpiscono soprattutto le fasce deboli.</p>
Finalità da conseguire	<p>Mantenimento e aumento della Sicurezza Urbana. Mantenere bassi i livelli di incidentalità stradale. Garantire la regolarità e la sicurezza dei veicoli in circolazione. Aumentare la sicurezza percepita e il contatto diretto con i cittadini. Agevolare lo scambio comunicativo con fasce di utenza normalmente non raggiungibili (anziani, persone prive di mezzi di spostamento). Repressione e prevenzione attiva dei fenomeni criminosi.</p>
Risorse Strumentali	<p>Postazioni di controllo analogiche e intensificazione dei controlli (a seguito di limiti normativi sulla strumentazione differita). Attrezzatura NEW SCT. Attrezzatura Targasystem. Mezzi della P.L. Attrezzature della PL Impianto di controllo automatico delle infrazioni semaforiche. Drone. Tachopolice.</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	518.921,00 €	523.371,00 €	523.371,00 €
di cui spese di personale	392.721,00 €	392.721,00 €	392.721,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	518.921,00 €	523.371,00 €	523.371,00 €

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.084.220,30 €	2.129.662,00 €	2.218.662,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.084.220,30 €	2.129.662,00 €	2.218.662,00 €

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di un corso di alfabetizzazione italiana L2 rivolto alle donne straniere, gestito dalle volontarie. ● Gestione dei servizi educativi 0-6 anni: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della cucina centralizzata presso la Scuola dell'Infanzia Viviani (con possibile trasferimento presso la Casa di Riposo Nevio Fabbri dopo la dismissione dell'edificio). • Produzione pasti tramite convenzione Intercenter-ER dal gennaio 2026, con mantenimento della produzione sul territorio. • Creazione di un polo di eccellenza 0-3 presso il Nido Cip&Ciop con cucina interna. • Creazione di un polo 0-6 presso la Scuola dell'Infanzia di Selva Malvezzi, con attivazione di P.G.E., approvato dalla Regione. ● Analisi dello stato dei plessi scolastici per valutarne condizioni, capacità e sostenibilità. ● Completamento della nuova Scuola "Viviani" nei tempi previsti dal PNRR. ● Avvio, da novembre 2025, di attività di psicomotricità relazionale e progetto "La bottega dei salti". ● Affidamento mediante gara Intercenter-ER del servizio trasporto scolastico (2026/2027–2031). ● Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità con incremento ore in base alle risorse disponibili.
Motivazione delle scelte	<p>Il territorio presenta un numero rilevante di cittadini stranieri: l'alfabetizzazione L2 favorisce integrazione, comunicazione e partecipazione attiva alla comunità scolastica.</p> <p>Le altre azioni mirano a mantenere sul territorio la produzione pasti, ottimizzare le strutture educative, rispondere alla domanda crescente per i servizi 0-6, garantire sostenibilità economica e rispetto delle scadenze PNRR.</p>
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'inclusione delle famiglie straniere e supportare il percorso scolastico dei figli. ● Potenziare e qualificare l'offerta educativa 0-6 anni. ● Garantire spazi scolastici adeguati e sicuri. ● Migliorare l'efficienza dei servizi scolastici (mensa, nido, trasporto). ● Sostenere il diritto allo studio con attenzione agli alunni con disabilità.
Risorse Strumentali	Risorse economiche compatibili con bilancio e PNRR.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	109.800,00 €	109.800,00 €	109.800,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.982.744,62 €	250.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.092.544,62 €	359.800,00 €	109.800,00 €

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	44.800,00 €	56.800,00 €	56.800,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	47.800,00 €	59.800,00 €	59.800,00 €

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e razione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.014.625,30 €	2.038.067,00 €	2.036.067,00 €
di cui spese di personale	283.067,00 €	283.067,00 €	283.067,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.014.625,30 €	2.038.067,00 €	2.036.067,00 €

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	280.202,00 €	292.880,00 €	292.880,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	280.202,00 €	292.880,00 €	292.880,00 €

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione delle attività	<ol style="list-style-type: none">1. Cinema Teatro Massarenti2. Scuola di Musica A. Banchieri3. Biblioteca S. Ferrari4. Convenzione Pro Loco
Motivazione delle scelte	<ol style="list-style-type: none">1. valorizzare il Cinema Teatro Massarenti quale centro di produzione e fruizione di cultura e arte, destinato ad accogliere prove e rappresentazioni cinematografiche, di prosa, musicali, di canto, di danza, di varietà, nonché convegni, conferenze, congressi di interesse sociale e culturale2. grazie allo strumento della coprogettazione previsto dal Codice del Terzo Settore, la gestione e la direzione della scuola di Musica "Adriano Banchieri" sono state affidate alla Banda Filarmonica Città di Molinella APS, per il periodo dal 02/09/2024 al 01/09/2027.
Finalità da conseguire	<ol style="list-style-type: none">1. promozione dell'offerta culturale2. Promozione e diffusione della formazione musicale dei cittadini fin dalla prima infanzia, attraverso un'opera di avviamento alla musica e di comprensione ed interpretazione della produzione artistica in campo musicale

Risorse Strumentali	1. Mecenatismo culturale, ex articolo 100, comma 2, lettera m, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, a cui l'Amministrazione comunale ha aderito con Delibera di Giunta n.107 del 15/10/2025
----------------------------	---

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	280.202,00 €	292.880,00 €	292.880,00 €
di cui spese di personale	103.537,00 €	103.537,00 €	103.537,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	280.202,00 €	292.880,00 €	292.880,00 €

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.858.632,66 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.908.632,66 €	50.000,00 €	50.000,00 €

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione delle attività	La principale attività inherente questo programma è l'opera, finanziata con fondi PNRR_Missione 5_Componente 2_Investimento 2.1, relativa ai lavori di rigenerazione urbana degli impianti sportivi all'aperto situati nel centro di Molinella. L'opera in oggetto è stata adottata per riqualificare il parco pubblico situato in angolo tra Via Cesare Battisti e Via Andrea Costa, nel comune di Molinella, nella zona retrostante il Palazzo Comunale e la zona sita in Via Andrea Costa angolo Via Spadona.
Motivazione delle scelte	L'obiettivo che sottende tale scelta è quello di realizzare un parco il più possibile inclusivo, la cui fruibilità sia consentita ad utenti di tutte le fasce di età; l'esigenza nasce dalla strategicità di posizionamento del parco medesimo, trattandosi dell'area verde più ampia presente nel centro storico del paese. Per la seconda area indicata, l'obiettivo è invece quello di ampliare l'offerta di pratica di attività ludico-sportiva.
Finalità da conseguire	Trattasi di progetto dedito all'integrazione di tutto il tessuto sociale di Molinella oltre che di potenziamento dell'offerta relativa alla pratica sportiva rispetto alle infrastrutture già presenti sul territorio.
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività suesposte sono la pianificazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie proprie dell'Ente oltre che derivanti da contributo ministeriale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.858.632,66 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.908.632,66 €	50.000,00 €	50.000,00 €

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none">● valorizzazione del Borgo di Selva Malvezzi, borgo originale del 1400● implementazione dei collegamenti con le ciclovie circostanti● siglare protocolli d'intesa con le località turistiche limitrofe
Motivazione delle scelte	Valorizzare le ricchezze e le attrazioni culturali ed enogastronomiche che il nostro territorio ha da offrire, lavorando in sinergia con le realtà che ci circondano
Finalità da conseguire	Riposizionare l'offerta turistica del nostro paese lavorando, dal lato della domanda, sulla creazione di servizi che possano attrarre turisti, e dal lato dell'offerta sull'attirare un turismo che apprezzi il territorio, lo rispetti e porti risorse economiche
Risorse Strumentali	Risorse interne di personale senza previsione di spesa di fondi da bilancio in quanto si tratta di un'azione prettamente politica di partecipazione ai tavoli sovra comunali per entrare a far parte di progetti di più ampia estensione

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	446.045,50 €	446.470,50 €	446.650,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	451.045,50 €	451.470,50 €	451.650,00 €

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione delle attività	<p>Adozione e approvazione PUG (Piano Urbanistico Generale) orientato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rigenerazione Urbana • Potenziamento Infrastrutturale • Valorizzazione del Patrimonio. <p>Il PUG persegue una pluralità di obiettivi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la qualità della vita (vivibilità) e l'attrattività del territorio • Migliorare la qualità complessiva dell'ambiente urbano ed extraurbano • Arricchire e diversificare i servizi • Rendere operativo il principio fondamentale del consumo di suolo a saldo zero
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la piena coerenza e allineamento delle direttive del Piano Urbanistico Generale con le Linee Programmatiche dell'Amministrazione Regionale • Adottare misure rigorose per la limitazione del consumo di nuovo suolo e per l'inversione di tendenza rispetto ai modelli espansivi pregressi • Promuovere interventi di rinnovo, rigenerazione e riqualificazione all'interno del territorio già edificato e urbanizzato
Finalità da conseguire	<p>Approvazione del PUG al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e implementare strategie di pianificazione che tengano conto delle esigenze di sviluppo futuro della città • Promuovere attivamente la cura, la manutenzione puntuale e il decoro cittadino • Proseguire con l'ampliamento e il potenziamento della rete di piste ciclo-pedonali
Risorse Strumentali	Risorse interne

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	48.395,50 €	48.820,50 €	49.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	53.395,50 €	53.820,50 €	54.000,00 €

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none">• Continuare il rapporto di convenzione con ACER• Terminare la procedura di vendita di alloggi ERP in condomini promiscui• Ristrutturare alloggi ERP• Mettere in affitto alloggi a canone calmierati• Individuare immobili per il Progetto Alloggi Condivisi• Individuare immobili da destinare al Protocollo Donne Vittima di Violenza
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none">• ottimizzare la gestione del patrimonio abitativo pubblico e mutualmente rispondere alle esigenze del tessuto sociale molinellese• riqualificare il patrimonio esistente• contrastare il disagio abitativo• promuovere l'autonomia abitativa dei giovani e giovani coppie tramite canoni calmierati• abbattere le barriere architettoniche• ridurre i consumi tramite l'efficientamento energetico
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none">• Riqualificazione e Valorizzazione del Patrimonio ERP riportandolo a standard di decoro e sostenibilità• attivazione di meccanismi di autofinanziamento tramite il piano vendite di alloggi non strategici• Inclusione e Autonomia Abitativa• Accessibilità e Tutela dei Diritti
Risorse Strumentali	<ul style="list-style-type: none">• Risorse interne• Progetti regionali finanziati da Fondi BEI

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	397.650,00 €	397.650,00 €	397.650,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	397.650,00 €	397.650,00 €	397.650,00 €

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.287.347,90 €	2.290.847,90 €	2.289.347,90 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.287.347,90 €	2.290.847,90 €	2.289.347,90 €

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geotematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione delle attività	Trasferimenti ad agenzie territoriali dell'Emilia Romagna
Motivazione delle scelte	Partecipazione alle attività di gestione di Atersir – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Finalità da conseguire	Svolgere, in forma associata, le funzioni relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal D.lgs. 152/2006. Poiché, sia il servizio idrico che il servizio di gestione rifiuti urbani si trovano, di fatto, in condizione di monopolio naturale, si ha la necessità di una regolazione del mercato da parte dell'ente pubblico.
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività sussidiate sono la pianificazione dell'utilizzo dei beni materiali ed immateriali oltre che delle risorse umane e finanziarie.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Descrizione delle attività	L'attività si sostanzia nella gestione del verde, delle alberature pubbliche e delle attrezzature ludiche da esterno; parte della suddetta attività viene affidata a soggetti terzi in quanto l'Ente non è in possesso di adeguata attrezzatura e competenza. Un'ulteriore attività legata alla tutela igienico-sanitaria è la lotta integrata alle zanzare, che si sostanzia in interventi puntuali mirati a colpire sia gli elementi adulti che le larve.
Motivazione delle scelte	Tutela igienico-ambientale del territorio e della salute dei cittadini
Finalità da conseguire	Tutela igienico-ambientale e controllo del territorio al fine di preservare e valorizzare il patrimonio ambientale
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività suseinte sono la pianificazione dell'utilizzo dei beni materiali ed immateriali oltre che delle risorse umane e finanziarie.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	234.741,00 €	238.241,00 €	236.741,00 €
di cui spese di personale	73.563,00 €	73.563,00 €	73.563,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	234.741,00 €	238.241,00 €	236.741,00 €

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione delle attività	L'attività si sostanzia nella raccolta stradale presso i cassonetti raggruppati in isole ecologiche di base (IEB) dotate di 6 cassonetti: carta, plastica/lattine, vetro, organico, sfalci/potature e indifferenziata, oltre che nel servizio gratuito a richiesta di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti, vegetali e pseudo edili. È a disposizione dei cittadini il Centro di raccolta dei rifiuti urbani (CdR) in cui è possibile conferire in maniera differenziata anche i materiali più ingombranti e i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). L'attività comprende anche il servizio calendarizzato di spazzamento stradale meccanico e manuale delle vie cittadine ed extra urbane, con interventi aggiuntivi in occasioni di feste, sagre e manifestazioni diverse. Le operazioni comprendono anche lo svuotamento dei cestini e la raccolta dei rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche: strade, parchi, isole di base, ecc.
Motivazione delle scelte	Tutela igienico-ambientale e controllo del territorio al fine di preservare e valorizzare il patrimonio ambientale
Finalità da conseguire	Potenziamento della circular economy attraverso il miglioramento del servizio di raccolta differenziata
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività suseinte sono la pianificazione dell'utilizzo dei beni materiali ed immateriali oltre che delle risorse umane e finanziarie.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.040.606,90 €	2.040.606,90 €	2.040.606,90 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.040.606,90 €	2.040.606,90 €	2.040.606,90 €

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Descrizione delle attività	in fase di definizione misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico
Motivazione delle scelte	In ottemperanza a quanto disposto dal PAIR 2030 (Piano Aria Integrato Regionale), il piano strategico della Regione Emilia-Romagna per migliorare la qualità dell'aria e raggiungere gli obiettivi ambientali fissati dall'Unione Europea entro il 2030, si andrà ad agire su diversi ambiti di intervento.
Finalità da conseguire	Rispettare i limiti di legge per la qualità dell'aria, contribuire alla neutralità climatica, promuovere una mobilità sostenibile e decarbonizzata e migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini.
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività sussunte sono la pianificazione dell'utilizzo dei beni materiali ed immateriali oltre che delle risorse umane e finanziarie.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	640.000,00 €	640.000,00 €	690.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	550.807,75 €	52.649,47 €	52.649,47 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.190.807,75 €	692.649,47 €	742.649,47 €

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico, tali interventi riguardano principalmente le attività di pianificazione, progettazione ed implementazione di ripristino dei manti di strade interessate da fenomeni di dissesti, anche parziali, dovuti all'incremento della tipologia e della frequenza di traffico e di usura a seguito degli eventi alluvionali. Scopo di tali interventi è garantire il consolidamento ed il miglioramento della transitabilità stradale in sicurezza, al fine di evitare e scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità o rischio di interruzione del pubblico servizio.

Descrizione delle attività	Manutenzione straordinaria di varie strade comunali interessate da fenomeni di ammaloramento e dissesto. Manutenzione straordinaria di tratti di via interessate da fenomeni di dissesti franosi e di ammaloramento a seguito degli eventi alluvionali, come, a puro titolo esemplificativo, Via Camerone e Via Argentana.
Motivazione delle scelte	Tale pianificazione promana dalla necessità di ripristinare il buono stato dei manti stradali delle strade comunali.
Finalità da conseguire	Scopo ultimo degli interventi è quello di evitare e scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità o rischio di interruzione del pubblico servizio.
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività sussunte sono la pianificazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie proprie dell'Ente oltre che derivanti da contributo ministeriale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	640.000,00 €	640.000,00 €	690.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	550.807,75 €	52.649,47 €	52.649,47 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.190.807,75 €	692.649,47 €	742.649,47 €

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	61.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	61.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	61.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	61.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.829.316,25 €	1.353.808,16 €	1.314.232,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	43.654,39 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.872.970,64 €	1.353.808,16 €	1.314.232,00 €

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Continuare la collaborazione con l'Unione Reno Galliera – Ufficio di Piano per servizi cari e i programmi del Piano di Zona ● Potenziare lo Sportello Sociale ● Gestire il servizio di trasporto delle persone con disabilità verso Centri diurni riabilitativi in economia con mezzi comunali e in collaborazione con le Associazioni di Volontariato ● Avviare il servizio civile con decorrenza 2027 ● Realizzare, nel triennio, un centro riabilitativo diurno presso l'ex ospedale, dopo l'attivazione della Casa di Comunità nella sua nuova collocazione ● Aumentare, compatibilmente con le esigenze di bilancio, l'impegno di spesa per il sostegno agli alunni con disabilità nelle scuole ● Confermare il progetto di transizione al lavoro finanziato dalla RER ● Affidare per mezzo di apposita concessione mista (servizio e lavori) la gestione complessiva della CRA Nevio Fabbri (Nucleo BC) ● Organizzare un servizio di emergenza abitativa ● Attuazione del programma triennale di alienazioni immobili in funzione del ripristino di alloggi ERP/ERS e conseguenti assegnazioni
Motivazione delle scelte	Migliorare la risposta al cittadino, la qualità e la gestione dei servizi per anziani e disabili e dare risposte concrete alle emergenze abitative per evitare l'aggravamento del disagio sociale, con tempi di reazione all'emergenza più rapidi
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione sociale, scolastica, lavorativa delle persone con disabilità ● Garantire la sostenibilità gestionale e il miglioramento della qualità assistenziale dei servizi ● Coordinare in modo efficiente la rete dei servizi ● Garantire l'autonomia abitativa tramite l'aumento della disponibilità di alloggi
Risorse Strumentali	Risorse interne Fondi RER Proventi di alienazioni reinvestiti nel patrimonio

PARI OPPORTUNITÀ'

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> Adesione al bando "Scuole aperte metropolitane" con scuole e terzo settore. Incremento posti Nido (anche tramite apertura PGE Selva Malvezzi) Implementazione attività FabLab Marmorta e progetto Transizioni scuola-lavoro Progetti su cultura digitale per le donne e contrasto al digital gender gap Diffusione buone pratiche per parità di genere, con coinvolgimento imprese e diffusione materiale informativo multilingua e decalogo gentilezza. Ristrutturazione e destinazione alloggio ERP per donne vittime di violenza Installazione di una 'cassetta rosa' per richieste di supporto
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere pari opportunità e inclusione sociale Prevenire e contrastare la violenza di genere e le discriminazioni Rafforzare il ruolo della scuola e della comunità nella costruzione di una cultura del rispetto
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> Costruire una società equa e rispettosa del valore della persona Favorire autonomia, inclusione e pari dignità per giovani, donne e famiglie fragili
Risorse Strumentali	Risorse interne Bandi e progetti finanziati

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	148.735,73 €	19.100,00 €	3.500,00 €
di cui spese di personale	66.135,73 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	23.654,39 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	172.390,12 €	19.100,00 €	3.500,00 €

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	940.928,00 €	783.192,00 €	783.192,00 €
di cui spese di personale	271.228,00 €	277.492,00 €	277.492,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	940.928,00 €	783.192,00 €	783.192,00 €

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	273.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	273.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €

Programma 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	412.652,52 €	419.516,16 €	395.540,00 €
di cui spese di personale	297.017,00 €	294.140,00 €	294.140,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	432.652,52 €	419.516,16 €	395.540,00 €

Missione 13 - Tutela della salute

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	24.800,00 €	24.800,00 €	24.800,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	24.800,00 €	24.800,00 €	24.800,00 €

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

Descrizione delle attività	Il “Canile Intercomunale” di Budrio, Castenaso, Medicina e Molinella è stato costruito e gestito in forma associata a seguito di una convenzione stipulata tra i quattro Sindaci nel 1991. La convenzione è tuttora in essere.
Motivazione delle scelte	Controllo del randagismo e tutela del benessere animale e umano.
Finalità da conseguire	Riduzione del randagismo e facilitazione dell'inserimento di animali all'interno di famiglie.
Risorse Strumentali	Le principali risorse strumentali utilizzate per le attività suseinte sono la pianificazione dell'utilizzo dei beni materiali ed immateriali oltre che delle risorse umane e finanziarie.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	24.800,00 €	24.800,00 €	24.800,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	24.800,00 €	24.800,00 €	24.800,00 €

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	179.195,00 €	185.472,00 €	185.472,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	179.195,00 €	185.472,00 €	185.472,00 €

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzazione organica dell'Area Mercatale del Capoluogo con specifica distinzione tra settore alimentare e non.• Istituzione del mercato contadino con produttori locali• Ricerca di una modalità innovativa e sostenibile per dare servizi essenziali di commercio al dettaglio nelle frazioni• Politica attiva di coinvolgimento delle attività commerciali in manifestazioni, eventi e iniziative nelle vie del centro.
Motivazione delle scelte	sviluppare politiche attive e integrate per la promozione del commercio
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento Aree Commerciali e Decoro Urbano• Riqualificazione strutturale• Tutela e Collaborazione dei Consumatori• Introduzione del Mercato Contadino
Risorse Strumentali	Risorse interne

Programma 4 - Reti e altri servizi

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Descrizione delle attività	Completamento della digitalizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none">• Conseguire un adeguamento tecnico-organizzativo che mira alla creazione di un Ecosistema Digitale degli Sportelli Unici• Eliminare i documenti cartacei• Ridurre i tempi di risposta• Uniformare l'applicazione delle procedure amministrative
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione e semplificazione telematica• Sostegno attivo alle Imprese
Risorse Strumentali	Risorse interne, portale regionale Accesso Unitario

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	179.195,00 €	185.472,00 €	185.472,00 €
di cui spese di personale	163.795,00 €	169.572,00 €	169.572,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	179.195,00 €	185.472,00 €	185.472,00 €

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	300,00 €	300,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	300,00 €	300,00 €

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	300,00 €	300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	300,00 €	300,00 €

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione delle attività	Adozione di contributi allo smaltimento rifiuti e all'abbattimento dei tassi di interesse dei prestiti agrari; favorire lo sviluppo di partnership pubblico-privato per una gestione in ottica circolare degli scarti di potatura.
Motivazione delle scelte	<ul style="list-style-type: none"> necessità di sostenere, anche con piccole misure, un settore fondamentale dell'economia locale in un periodo di gravi difficoltà economiche dovute a fattori indipendenti dalla gestione delle aziende stesse. Fornire con il riciclo delle potature un'alternativa sostenibile allo smaltimento attuale.
Finalità da conseguire	Miglioramento delle condizioni economiche del settore agricolo e circolarità nella gestione dei rifiuti.
Risorse Strumentali	Le risorse economiche da destinare al sostegno per i tassi di interesse sono in fase di studio, così come il progetto di partnership per il recupero delle biomasse.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none">• Adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER)• Installazione pannelli fotovoltaici sugli immobili di proprietà comunale
Motivazione delle scelte	Raggiungere l'indipendenza e l'efficientamento energetico dell'Ente.
Finalità da conseguire	Sostenibilità energetica del territorio.
Risorse Strumentali	Risorse esterne al bilancio.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	58.173,07 €	58.194,66 €	100,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	58.173,07 €	58.194,66 €	100,00 €

Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	58.173,07 €	58.194,66 €	100,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	58.173,07 €	58.194,66 €	100,00 €

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.438.039,70 €	1.454.089,46 €	1.536.361,15 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	19.169,58 €	7.350,53 €	7.350,53 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.457.209,28 €	1.461.439,99 €	1.543.711,68 €

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	50.000,00 €	73.297,36 €	47.298,06 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	50.000,00 €	73.297,36 €	47.298,06 €

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.047.567,94 €	833.340,56 €	681.347,87 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	19.169,58 €	7.350,53 €	7.350,53 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.066.737,52 €	840.691,09 €	688.698,40 €

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al “**Fondo obiettivi di finanza pubblica**”.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	340.471,76 €	547.451,54 €	807.715,22 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	340.471,76 €	547.451,54 €	807.715,22 €

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	654.351,49 €	631.181,60 €	613.343,53 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	501.309,14 €	362.118,74 €	355.771,15 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.155.660,63 €	993.300,34 €	969.114,68 €

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	654.351,49 €	631.181,60 €	613.343,53 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	654.351,49 €	631.181,60 €	613.343,53 €

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	501.309,14 €	362.118,74 €	355.771,15 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	501.309,14 €	362.118,74 €	355.771,15 €

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €
TOTALE	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €
TOTALE	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €	4.067.000,00 €

3 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si fa presente che la programmazione dei lavori pubblici non è contenuta nel DUP poiché sarà approvata con atto separato.

4 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si fa presente che la programmazione triennale di acquisto di beni e servizi, non è contenuta nel DUP poiché sarà approvata con atto separato.

5 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "**Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**" quale parte integrante del DUP.

La riconoscizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si fa presente che il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, non è contenuta nel DUP poiché sarà approvata con atto separato.

6 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 13, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accopra, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. Il PIAO va approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, ovvero dopo l'approvazione del bilancio, per la programmazione relativa al triennio successivo. Il Piano integrato di attività e organizzazione è quindi uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria, secondo la quale vengono prima approvati il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. Solo dopo viene approvato il PIAO. Tuttavia secondo Arconet è comunque necessario il rispetto del principio di coerenza tra tutti gli atti e documenti di programmazione e previsione. Arconet rileva infatti che: "Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce." Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi."

Quindi, in sostanza, nel DUP non viene più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali.

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce infatti il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio.

VERIFICHE PRELIMINARI ALLE PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE

SANZIONI APPLICABILI NEL 2026

Da effettuare		Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi della sanzione
1	Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione art. 7, D.M. 24 giugno 2022	In caso di mancata adozione del Piano integrato di attività e organizzazione trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, c. 5, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150: “(...) l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”.	art. 10, D.M. 24 giugno 2022
2	Riconoscione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero art. 33, c. 1, D.lgs. n. 165/2001 art. 33, c. 6, D.lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4	Gli enti che non effettuano la riconoscione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, “non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”.	art. 33, c. 2, D.lgs. n. 165/2001

3	<p>Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016</p>	<p>Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (<i>il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti</i>).[1]</p> <p>NOTA BENE: Per l'esercizio 2026, tale verifica si effettua con riferimento al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, al rendiconto 2024 e al bilancio consolidato 2024</p>	<p>art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016</p> <p>Del. Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, 29 maggio 2020, n. 10/SEZAUT/2020/QMIG</p>
4	<p>Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA.</p> <p>art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008</p>	<p>Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.</p>	<p>art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008</p>
5	<p>Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.</p> <p>art. 243, c. 1, D.lgs. n. 267/2000</p>	<p>Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.</p>	<p>art. 243, c. 1, D.lgs. n. 267/2000</p>

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	3.861.888,20 €	3.587.797,80 €	3.603.757,50 €
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	3.861.888,20 €	3.587.797,80 €	3.603.757,50 €

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2026	2027	2028
Spesa personale	3.795.752,47 €	3.587.797,80 €	3.603.757,50 €
Spesa corrente	14.120.811,99 €	13.664.595,90 €	13.890.640,59 €
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	26,88%	26,26%	25,94%

Nel PIAO 2026 – 2028, nel rispetto della normativa di riferimento, si provvederà a:

- certificare i valori di spesa richiesti dalla nuova normativa e il relativo incremento;
- approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026 – 2028 e relativa copertura della spesa per l'Anno 2026 a carico della Missione 1-Programma 10 -Cap. 1423 “Risorse per nuove assunzioni/mobilità” Macroaggregato 1.01.01.01.000;
- certificare il limite di spesa dell'Anno 2009, per il ricorso a forme di lavoro flessibile pari a €.185.466,11

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sez. del PIAO) si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Il Piano dovrà rispettare il principio ottimale impiego delle risorse e prevedere la coordinata attuazione di processi di mobilità interna ed esterna e di reclutamento di personale, comprese le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, per individuare le migliori professionalità da impiegare nel raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Lo stesso Piano dovrà inoltre prevedere, nel quadro del percorso di revisione dell'ordinamento professionale avviato dalla contrattazione collettiva regionale, un rafforzamento e valorizzazione delle risorse umane basato sul riconoscimento delle competenze possedute e sviluppo di ulteriori conoscenze e capacità, al fine di disporre di figure professionali maggiormente utili alle mutate esigenze e che favoriscano il processo di digitalizzazione dei servizi.

La programmazione triennale potrà essere sottoposta ad aggiustamenti ed integrazioni anche in corso d'anno a seguito della verifica relativa alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti.